CITTÀ DI
POMPEI
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PUC Pompei

Piano Urbanistico Comunale
L.R. Campania 16/2004 e smi | Reg. regionale 5/2011 e smi

COMMISSARIO PREFETTIZIO
DR. SANTI GIUFFRÈ

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PROGETTISTA
ING. VINCENZO FERRAIOLI

COPROGETTISTA
PROF. ARCH. PASQUALE MIANO

REDAZIONE DEGLI STUDI SPECIALISTICI

Valutazione Ambientale Strategica
ARCH. SAVERIO PARRELLA

Studio geologico
DOTT. GEOL. FRANCESCO CUCCURULLO

Studio archeologico
SOSANDRA s.r.l.

Zonizzazione acustica
TECNOGEA s.r.l.

GRUPPO DI LAVORO COMUNALE

DOTT. ING. RAFFAELLA PETRONE

DOTT. ING. VALENTINA MAIO

Schedatura Rinvenimenti archeologici

A.2

DATA: lug. 2020

Carta del Potenziale Archeologico del Comune di Pompei (Na)

Elenco dei rinvenimenti archeologici

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
1	Via Grotta I	Via Grotta I, fondo "Agricoltura" prop. Di Palma	Villa rustica d'età romana	1906-1908 / 1982-1983	I sec. d.C.	Grande villa rustica con impianto termale scoperta in contrada Pisanella. Fu esplorata da G. Di Palma nel 1906-08.	A. Casale-A. Bianco, Primo contributo alla topografia del suburbio pompeiano, in Pompei 79, Roma 1979, scheda n. 3; S. De Caro, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, pp. 324-325.	Si
2	Civita Giuliana	Fondo Masucci d'Aquino e Fondo Barbatelli. Villa detta di Siminius Stephanus.	Villa rustica d'età romana pre 79 d.C. / Strutture e tombe post 79	1897-1898	sec. d.C. / II-III sec. d.C	Villa Rustica scavata negli anni 1897-1898 in località Civita a poche centinaia di metri da Porta Vesuvio. Nel lapillo che copriva la villa furono scoperte strutture murarie che attestano una rioccupazione dell'area. Furono anche rinvenute anche due tombe realizzate nei livelli vulcanici del79 d.C.	Casale-Bianco scheda n. 8; G. Stefani, Contributo alla carta archeologica dell'"ager pompeianus". I rinvenimenti presso Porta Vesuvio. RivStPomp VII-1995-96, pp. 13-19.	Si
3	Civita Giuliana	Via Grotta II - Fondo Ippolito Zurlo	Villa rustica d'età romana	1895-1897	I sec. d.C.	Villa rustica con torcularium, cella doliare e forno esplorata dal De Prisco a fine XIX sec.	Casale-Bianco scheda n. 66; R. Carrington, Studies in the Campanian "Villae Rusticae" in Journal of Roman Studies 21-1931, pp. 121 (n. 14).	Si
4	Civita Giuliana	Prop. Imperiali	Grande villa con quartiere residenziale e quartiere rustico/tomba post eruzione	1907-1908; 1955; 2018; 2020	I sec. d.C. / II-III sec. d.C.	Grande villa con quartiere residenziale con criptoportico e quartiere rustico con stalla con cavalli. Nei livelli di copertura vulcanica della villa è stata rinvenuta anche una tomba a cappuccina con tubulo per libagioni.	Casale-Bianco scheda n. 75; G. Stefani, Pompei vecchi scavi sconosciuti, Roma 1994; G. Stefani, Territorio di Pompei, RivStPomp XXVIII-2017, p. 196.	Si
5		Via Vittorio Emanuele	Santuario suburbano di fondo Iozzino	1960-1992	VI sec. a.C./metà I sec. d.C.	Resti di un santuario extraurbano dedicato probabilmente a divinita' italiche, scoperto in seguito ad uno sbancamento in prorieta' Iozzino in via Vittorio Emanuele a Pompei.	A. d'Ambrosio, Scavo nell'ex fondo Iozzino, RivStPomp, VI-1993-94, pp. 220-221; M. Osanna - C. Pellegrino, Nuove ricerche nel santuario extraurbano di Fondo Iozzino a Pompei, in E. Govi (a cura di), Atti del Convegno Bologna 2016, La città etrusca e il sacro. Santuari e istituzioni politiche, Bologna 2017, pp. 373-393.	SI
6	Messigno	Via Casone, 9	Strutture murarie probabilmente riferibili ad una villa suburbana d'età romana	1982	I sec d.C.	Strutture murarie in opera incerta d'epoca romana, probabilmente riferibili ad una villa rustica, scoperte nel 1982 durante gli scavi per la costruzione di un edificio	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo	Si

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
7	Civita	I Traversa Via Civita Giuliana - Prop. Manzi-Gallo-Maresca	Villa rustica d'età romana	1982-1983	I sec. d.C. / III-IV sec. d.C.	Strutture murarie d'epoca romana riferibili ad un villa rustica. Il rinvenimento di materiali ceramici di III-IV sec. d.C. permette di ipotizzare una frequentazione/rioccupazione dell'area.	S. De Caro, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, p. 325.	Si
8	Via Nolana-Cimitero di Pompei	Area a Nord del cimitero; Prop. Di Paolo.	Villa rustica d'età romana	1983; 1985; 2011; 2015	I sec. d.C.	Strutture murarie d'epoca romana riferibili ad un villa rustica. Un monumento funebre rivenuto nel 1933 nell'area del cimitero moderno di Pompei è riferibile a questa villa. Cfr scheda 40.	S. De Caro, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, p. 325. A. Varone, Comune di Pompei. Via Nolana, area a nord del Cimitero, RivStPomp, I-1987, pp. 159-161; U. Pappalardo, Indagini nel territorio. Villa romana sulla Via Nolana, RivStPomp XXV-2014, pp. 144-145; U. Pappalardo, Indagini nel territorio. Villa romana sulla Via Nolana. II relazione, RivStPomp XXVI/XXVII-2015-2016, pp. 149-152	Si
9	Via Nolana, 114b		Strutture riferibilii ad una villa rustica d'età romana	1985	I sec. d.C.	Strutture murarie in opera incerta d'epoca romana riferibili ad un villa rustica rinvenute a circa 7 m di profondità dal p.d.c.	L. Fergola, Comune di Pompei. Via Nolana 114b. Proprietà Cirillo, RivStPomp, I-1987, pp. 161-162.	Si
10	Via Stabiana	Nei pressi del macello - Prop. Longobardi	Struttura muraria in pietra lavica	1982	I sec. d.C.	Struttura muraria in pietra lavica messa in luce in proprietà Longobardi per una lunghezza di circa 20 m. Il muro alto circa 1,40m e con la sommità a schiena d'asino, potrebbe essere interpretato con muro di recinzione.	A. d'Ambrosio, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, pp. 323-324; E. De Carolis- R. Pardi, Indagini archeologiche nel territorio del Comune di Pompei (anni 2013-2016), RivStPomp XXIX-2918, pp. 147-148.	Si
11	Casone Grotta-Messigno	Via Vicinale Casone Grotta	Strutture archeologiche d'età romana	1982-1988	I sec. d.C.	Struttura muraria d'epoca romana in opera incerta ricoperte da intonaco giallino e resti di solchi di coltivazione. Altre strutture sono state scoperte nel 1988 in occasione di lavori fognari.	A. d'Ambrosio, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, p. 324; A. Varone, Pompei. Via provinciale Casone. Lavori fognari e di adeguamento della sede stradale, RivStPomp, II-1988, pp. 212-213.	Si
12	Via Nolana-Canale Conte di Sarno	Presso Via Nolana - località Tre Ponti	Villa rustica d'età romana	1992	I sec. d.C.	In occasione dei lavori per il nuovo collettore del canale Conte di Sarno sono stati rinvenuti strutture murarie appartenenti ad un ambiente rustico che doveva essere parte di un edificio più ampio, individuato grazie a prospezioni georadar. A poche decine di m ad Est sono stati messi in luce i resti di altri ambienti in opera incerta e resti di una copertura in crollo (Cfr. scheda 13).	G. Stefani, Via Lepanto, RivStPomp, VI-1993-94, pp. 222-223;	Si

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
13	Via Nolana-Canale Conte di Sarno	Presso Via Nolana	Villa rustica d'età romana (cd. Villa B)	1992	I sec. d.C.	In occasione dei lavori per il nuovo collettore del canale Conte di Sarno sono stati messi in luce i resti di ambienti in opera incerta e resti di una copertura in crollo. Il rinvenimento è situato ad alcune decine di metri ad Est dell'edificio presente nella scheda 12	G. Stefani, Via Nolana, RivStPomp, VI-1993-94, pp. 222-223; G. Stefani, La Villa B sotto il Canale Conte di Sarno, in AAVV, Casali di ieri casali di oggi, Napoli 2000, pp. 55-57.	Si
14	Via Lepanto	Via Lepanto All'altezza dell Pretura e del Campo sportivo	Villa rustica pre 79 d.C. - Strutture e reperti di III-IV sec.d.C.	1986-88-1991	I d.C. -III-IV sec. d.C.	Strutture e reperti di III-IV sec. d.C. distrutti dall'eruzione di Pollena del 472. Negli strati inferiori sono stati individuati i resti di una villa rustica distrutta dall'eruzione vesuviana del 79 d.C.	A. Varone, Comune di Pompei. Via Lepanto. Proprietà Vitiello Albino, RivStPomp, II-1988, pp. 208-211; E. De Carolis, Comune di Pompei. Via Lepanto, RivStPomp III-1989, pp. 244-247.	Si
15	Moregine	ex Fondo Valiante - edificio B	Strutture archeologiche d'età romana	scavo SAP 1983-1984-2000. Scavo clandestini 1997	I sec. d.C.	Strutture murarie d'epoca romana, probabilmente riferibili ad un villa rustica o ad un edificio destinato alla ricettività di persone collegate ai traffici che si svolgevano alla foce del Sarno.	Elena Maria Menotti, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, p. 326; M. Mastroroberto, Suburbio meridionale, RivStPom X-1999, pp. 182-185; ; G. Stefani, Il borgo sul fiume (scavo del Fondo Valiante) in Storie da un'eruzione. Pompei, Ercolano, Oplontis, Milano 2003, pp. 449-463; S.C. Nappo, L'edificio B di Murecine a Pompei. Un esempio di architettura ricettiva alle foci del Sarno, RivStPomp, XXIII-2012, pp. 89-101.	Si
16	Via Tre Ponti, 39		Strutture murarie probabilmente riferibili ad una villa rustica d'età romana	1992	I sec. d.C.	In occasione dei lavori per il nuovo collettore del canale Conte di Sarno sono stati messi in luce i resti di altri ambienti in opera incerta e resti di una copertura in crollo. Il rinvenimento è situato ad alcune decine di metri ad Est dell'edificio presente nella scheda 12	G. Stefani, Via Nolana, RivStPomp, VI-1993-94, pp. 222-223.	Si
17	Via Plinio	Via Plinio, presso Piazza Esedra -Hotel MEC	Strutture murarie in opera incerta	1995	I a.C. /I d.C.	Strutture murarie d'epoca romana in opera incerta e in calcare del Sarno venuti in luce nel corso di lavori per la realizzazione di una vasca per la raccolta delle acque reflue del Camping-parcheggio MEC. Successivamente in un altro saggio realizzato a seguito di lavori edili nell'area dell'Hotel MEC è stato rinvenuto un muro d'epoca romana, interpretato come muro interpoderale.	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo; G. Stefani-G. Di Maio, Carta Archeologica. Nuovi dati per la ricostruzione geomorfologica del territorio pompeiano, RivStPomp XVIII-2007, p. 155.	Si

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
18		80m ad Est dell'anfiteatro di Pompei	Monumento funebre ed area sepolcrale d'epoca romana	1998	I sec. d.C	In seguito alla realizzazione di saggi preliminari ai lavori di raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana sono stati individuati, ad 80 m ad Est dell'anfiteatro, un monumento funebre ed un'area sepolcrale d'epoca romana distrutta dall'eruzione vesuviana del 79 d.C. Sono stati rinvenuti anche due tratti di strada basolata uno dei quali è la prosecuzione, fuori dalle mura, di Via dell'abbondanza.	A. D'Ambrosio, Scavi e scoperte nel suburbio di Pompei, RivStPomp IX-1998, pp. 197-199.	Si
19	Fondo Pacifico		Monumenti funebri e strada basolata che usciva da Porta Nocera	1886	I sec. a.C./I sec. d.C.	Lo scavo ha messo in luce un tratto della via che usciva da Pompei, a porta Nocera, fiancheggiata da monumenti funebri d'età romana.	A. Sogliano, in Notizie degli scavi 1886, pp. 334-337; A. Sogliano, in Notizie degli scavi 1887, p. 33-41; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompeios, Roma 1994, pp. 12-14.	Si
20	Via Plinio		Strutture murarie d'epoca romana	1999	I sec. d.C	Durante i lavori di consolidamento della rampa d'accesso al parcheggio sito lungo Via Plinio è venuto alla luce un muro in opera incerta risalente ad età romana. Tale muro appare essere la prosecuzione di quello già vincolato con D.M. 24-04-1996 (Cfr. Scheda 17).	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo	Si
21	Villa dei Misteri		Villa suburbana	1909-10/1929-1930	II sec. a.C./I sec. d.C.	Grande Villa suburbana composta da oltre 90 ambienti scavata da Aurelio Item nel fondo di Elisabetta Gargiulo. Lo scavo fu poi completato da Amedeo Maiuri. La villa è posta a circa 400 m ad Est dalla Porta Ercolano di Pompei.	A. Maiuri, La Villa dei Misteri, Roma 1931; Casale-Bianco scheda n. 40.	Si
22	Villa dei Misteri	Area compresa tra Via Villa dei Misteri e Ferrovia Circumvesuviana		1966	I sec. a.C./I sec. d.C.	Vincolo di rispetto per area confinante A Nord con Via Provinciale Villa dei Misteri, a Sud con la linea ferroviaria Circumvesuviana. E' quindi limitrofa al sito degli scavi di Pompei.	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo	Si
23	Via Minutella	Tra Via Tenente Ravallese e Via Plinio	Necropoli dal IV sec. a.C. al I sec. d.C. e struttura muraria.	Anni 80 del Novecento	IV sec. a.C./I sec. d.C.	Necropoli dal IV sec. a.C. al I sec. d.C. e struttura muraria forse appartenente a villa rustica.	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo	Si
24	Via Plinio	All'esterno della Porta Stabia del sito archeologico di Pompei	Strada basolata, monumenti funebri e struttura muraria in opera reticolata	2003	I a.C. /I d.C.	All'esterno di Porta Stabia è stata riportata in luce una via basolata fiancheggiata da un muro in opera reticolata e da due monumenti funebri del tipo con tomba a camera con coronamento ad altare, ancora contenenti le ceneri dei defunti.	A. d'Ambrosio, Ufficio Scavi di Pompei, RivStPomp XII/XIII-2001/2002, pp. 219-220.	Si

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
25	Strada vicinale Fontanella		Strutture murarie d'epoca romana	1992	I sec. d.C.	Strutture murarie d'epoca romana rinvenute quasi al confine con il comune di Castellammare di Stabia durante i lavori per la costruzione di un edificio per civile abitazione.	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo	Si
26	Moregine		Edificio dei triclini e complesso termale	1959-1999-2000	I sec. d.C. /II-IV-V sec. d.C:	Edificio situato non lontano dalla sponda sud del canale Bottaro, scoperto casualmente nel 1959, durante i lavori per la costruzione dell'autostrada Napoli-Salerno. Fu scavato un edificio con peristilio centrale a colonne sui cui lati nord ed est si affacciano cinque triclini di pianta quasi quadrata. Doveva quindi trattarsi di un albergo, o della sede di un collegium. Nel lato nord dell'edificio è stato riportato parzialmente in luce un edificio termale che doveva essere ancora in costruzione nel 79 d.C. La parte alta dell'edificio fu risistemata e riutilizzata in due: fasi già nel II sec. e nel IV-V d.C.	O. Elia, Il portico dei triclini del pagus marittimo di Pompei, in BdA 46-1961, pp. 200-211; M. Pagano, *L'edificio dell'agro Morecine a Pompei,* in RAAN 1983, pp. 325-361; A. De Simone-S.C. Nappo, Mitis Sarni Opes, Napoli 2000; V. Scarano Ussari, Moregine. Suburbio "portuale" di Pompei, Napoli 2005; S. C. Nappo, Nuova indagine archeologica in località Moregine a Pompei, RivStPom X-1999, pp. 185-190; R. Pardi, Ufficio Tutela del Territorio. Attività anni 2014-2016, RivStPomp XXVIII-2017, pp. 119-120.	Si
27	Minutelle-fondo Angelantonio De Martino - Località Asciutta	Tra Via Plinio-Via Tenente Ravallese e Via Colle San Bartolomeo	Villa rustica	1922-1923	I sec. d.C.	Villa rustica esplorata nel 1923. Nel 1922 altri ruderi erano stati scoperti nel confinante fondo del sign. Francesco Federico. L'edificio era delimitato da un muro di cinta che aveva all'esterno dei barbacani a causa di un salto di quota. La villa doveva essere dedita alla produzione di vino. Loscavo portò in luce ambienti residenziali e servili, depositi ed un forno.	M. Della Corte, Valle di Pompei. Parziale esplorazione di una villa rustica, nella cava di lapillo di Angelantonio De Martino, Notizie degli Scavi 1929, pp. 190-199; G. Stefani, Il fondo De Martino in località Asciutta, in AAVV, Casali di ieri casali di oggi, Napoli 2000, pp. 39-43.	Si
28	Via Colle San Bartolomeo	Sul lato Nord di Piazza Schettino - Case operaie, corpo di fabbrica E.	Strutture murarie pre 79 d.C. appartenenti ad una probabile fullonica e strutture e sepolcreto post 79.	1876-1887	I sec. d.C./III-V sec. d.C.	Nel sito fu scavato un edificio probabilmente destinato a fullonica, distrutto dall'eruzione del 79 d.C. Direttamente sulle strutture antiche erano poi muri di un edificio posteriore all'eruzione ed un ampio sepolcreto, che permise lo scavo di almeno 8 sepolture del tipo alla cappuccina o ad enchytrismos in anfore di grandi dimensioni. Una aveva la copertura realizzata con cementizio in cui erano inseriti tubuli per libagioni. Nella terra al di sopra dei livelli eruttivi furono anche recuperate diverse monete tra cui una in bronzo di Diocleziano.	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo; Notizie degli Scavi 1887, p. 246 ss; L. Pepe, Memorie storiche dell'antica valle di Pompei, Pompei 1887, pp. 11-19; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompeios, Roma 1994, p. 24.	Si
29	Area prospiciente Porta Marina Inferiore	Prop. Solidarity S.p.a.	Vincolo di rispetto	1929		Vincolo riguardante "tutto il suolo e la costruzione in fabrica su di esso esistente nel piazzale avanti l'ingresso agli scavi di Pompei per Porta Marina"	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo emesso ex legge 364/1909	SI

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
30	Area prospiciente Porta Marina Inferiore	Proprietà ristorante MEC	Vincolo di rispetto	1926		Vincolo riguardante "il suolo e la costruzione su di esso, confinante col piazzale avanti l'ingresso di Pompei a Porta Marina con la proprietà Visciano"	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo emesso ex legge 364/1909	SI
31	Area prospiciente Porta Marina Inferiore	Prop. Autostrade Meridionali – SFSM - Russo -Ristorante MEC	Vincolo di rispetto	1926		Vincolo riguardante "tutto il suolo e la costruzione su di esso esistente nel piazzale avanti l'ingresso di Pompei"	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo emesso ex legge 364/1909	SI
32	Piazzale Porta Marina e strada prov. Villa dei Misteri	Prop. Autostrade Meridionali – Provincia di Napoli	Vincolo di rispetto	1926		Vincolo riguardante "tutto il suolo e la costruzione su di esso esistente nel piazzale avanti l'ingresso di Pompei"	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo emesso ex legge 364/1909	SI
33	Area prospiciente villa Imperiale	Prop. Pompei Service S.a.s.	Vincolo di rispetto	2000		Vincolo riguardante le particelle immediatamente esterne al complesso edilizio d'età romana denominato "Villa Imperiale".	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo	SI
34	Zona di Rispetto intorno agli scavi di Pompei.		Vincolo di rispetto	1929		Zona di Rispetto intorno agli scavi di Pompei.	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo	SI
35	Fossa di Valle - Prop. Vangone		Struttura muraria d'epoca romana	1922	I sec. d.C.	Struttura muraria d'epoca romana rinvenuta nel Fondo del Sign. Vincenzo Vangone alla profondità di 15 m. circa	Casale-Bianco n. 122. Archivio Pratiche Estinte Pompei	No
36	Civita	Fondo Brancaccio	Villa rustica d'epoca romana. Tomba a cappuccina	1930	I sec. d.C. - Post 79 d. C.	Strutture murarie pertinenti ad una villa rustica. Il fondo è limitrofo a quello dello scavo Imperiali (Cfr. Scheda 4). Nei pressi si rinvenne anche una tomba a cappuccina successiva all'eruzione del 79 d.C.	Casale-Bianco scheda n. 145. Archivio Pratiche Estinte Pompei; L. Garcia y Garcia, Scavi Privati nel Territorio di Pompei. Roma 2017, no. 69, fig. 305.	No
37	Bottaro	Tra il canale Bottaro e la cappella di Sant'Antonio	Scarico votivo e strutture murarie in opera incerta	1975	Età del Bronzo /VI sec. a.C.-I sec. d.C.	In occasione di uno sbancamento per l'estrazione di lapillo fu rinvenuta una notevole quantità di reperti ceramici e coroplastica. La forte prevalenza tra le terrecotte votive di figure femminili porterebbe ad attribuire il santuario ad una divinità collegata con il mare e la navigazione (Afrodite Euploia o in alternativa Nettuno). Il rinvenimento di alcuni frammenti di ceramica d'impasto dell'Età del Bronzo attesta una frequentazione del sito in quel periodo. Nella stessa proprietà, nel 1900 e nel 1929, furono rinvenuti, fondati nello strato di sabbia, due muri in opera incerta che sono probabilmente da identificarsi con quelli descritti nella Scheda 88.	A. d'Ambrosio, Rinvenimenti nel suburbio pompeiano. Notizie preliminari., in "Cronache Pompeiane" III-1997, pp. 7-16.	No

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
38	Civita	Prop. Maria Rosa Carotenuto	Strutture murarie d'epoca romana	1930	I sec. d.C.	Strutture murarie d'epoca romana rinvenute in occasione dei lavori di estrazione del lapillo realizzati nella proprietà di Maria Rosa Carotenuto a circa 60 m ad Ovest di quelli rinvenuti alla Civita in Proprietà Brancaccio (scheda 36).	Casale-Bianco scheda n. 158.	No
39	Tirone	Località Pizzo di Martino. Fondo di prop. di Domenico Mollica	Villa rustica d'epoca romana.	1901	I sec. d.C.	Villa rustica d'epoca romana rinvenuta nel fondo del Sign. Domenico Mollica durante gli scavi condotti da Giacomo Matrone. Il fondo confinava ad oriente con la strada che conduce da Boscoreale a Pompei.	Casale-Bianco scheda n. 159. Archivio Pratiche Estinte Pompei	No
40	Cimitero di Pompei	Via Nolana	Monumento funebre d'epoca romana	1933	I sec. d.C.	Monumento funebre d'epoca romana sepolto dall'eruzione vesuviana del 79 d.C. rivenuto presso il muro di cinta del cimitero di Pompei	Casale-Bianco scheda n. 63; S. De Caro, Notizie di vecchi scavi. Una tomba antica nel cimitero di Pompei, in "Cronache Pompeiane" III-1997, pp. 41-48.	No
41	Tre ponti	Via Crapolla n. 66-67	Strutture murarie d'epoca romana	1974	I sec. d.C.	In occasione dello scavo di un pozzo nella proprietà di Luigi Arpaia, alla quota di -7/8 m dal p.d.c., furono rinvenuti muri, doli, anfore e tegole.	Casale-Bianco scheda n. 76	No
42	Civita	Fondo Antonio Prisco	Villa rustica d'epoca romana e monumento funebre	1903	I sec. d.C.	Villa rustica d'epoca romana sepolta all'eruzione del 79 d.C. L'ingresso della villa era protetto da due sfingi in tufo. La villa era dotata di torcularium e cella doliare ma anche di alcuni ambienti residenziali e di una piccola terma. Nella villa fu anche rinvenuto un carro da trasporto a ruote piene. Immediatamente a Nord dell'edificio fu scoperto un monumento funebre.	Notizie degli Scavi 1921, pp. 415 ss.; R. Carrington, Studies in the Campanian "Villae Rusticae" in Journal of Roman Studies21-1931, pp. 121 (n. 25), 116, nota 3; Casale-Bianco scheda n. 26; G. Stefani (a cura di), Uomo e ambiente nel territorio vesuviano, Ercolano 2002, pp. 79-80.	No
43	Contrada Spinelli - Prop. Matteo Acanfora		Villa rustica d'epoca romana detta di Domitius Auctus	1899	I sec. d.C.	Villa rustica scavata da Vincenzo De Prisco nel fondo di Matteo Acanfora. La villa era dedita alla produzione di vino, come attestato dalla scoperta del torcularium e della cella doliare. Grazie al rinvenimento di un sigillo in bronzo si può identificare il proprietario della villa con Cn. Domitius Auctus.	Casale-Bianco scheda n. 69. Carrington p. 111, n. 19.	No
44	Moregine	Presso l'edificio B dell'ex Fondo Valiante	Strutture murarie d'epoca romana	1898	I sec. d.C.	Strutture murarie d'epoca romana rinvenute in un fondo in proprietà Liguori contiguo al fondo Valiante a Murecine. Lo scavo fu reso molto difficoltoso dall'affiorare delle acque di falda.	G. Stefani, Il borgo sul fiume (scavo del Fondo Valiante) in Storie da un'eruzione. Pompei, Ercolano, Oplontis, Milano 2003, pp. 449-463.	No
45	Civita -Prop Brancaccio	Via Civita 16/a	Villa rustica d'epoca romana	1904	I sec. a.C./I sec. d.C.	Villa rustica scavata da Carlo Rossi Filangieri nel fondo di proprietà di Raffaele Brancaccio.	Carrington p. 122, n. 26; Casale-Bianco scheda n. 65.	NO

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
46	Bottaro	Ponte Nuovo	Gruppo di ambienti d'epoca romana	1858	I sec. d.C.	Gruppo di ambienti d'epoca romana a scopo commerciale rinvenuti lungo il nuovo corso del Sarno a destra e a sinistra del Ponte Nuovo. Dalla descrizione sembrano interpretabili come magazzini. Presso gli stessi furono rinvenute sul piano del 79 anche numerose anfore che erano li depositate.	M. Ruggiero, Del sito di Pompei e dell'antico lido del mare, in Pompei e la regione sotterrata dal Vesuvio nell'anno LXXIX, Napoli 1879, pp. 5-14; G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 145.	No
47	Centopiedi al Tirone - Fondo Vitiello		Villa rustica d'epoca romana	1901-1902	I sec. a.C./I sec. d.C.	Villa rustica d'epoca romana rinvenuta presso il canale Sarno, a circa 5,40 m di profondità dal p.d.c. Aveva un piccolo quartiere termale e decorazioni parietali in I e II Stile	Carrington p. 117, n. 22; Casale-Bianco scheda n. 30.	No
48		Prop. Marchetti	Villa rustica	Inizi XX sec.	I sec. d.C.	Villa rustica d'epoca romana scavata dal cav. Rossi-Filangieri agli inizi del Novecento e poi rinterrata. Si presenta come una grande fattoria di ben 2288 mq, dotata esclusivamente di ambienti rustici e dedita alla produzione di vino, formaggio e cereali. Nel grande ambiente presso la cella vinaria si rinvennero i resti di molti pali destinati alla vigna.	M. Della Corte, Villa Rustica esplorata dal Signor Cav. Carlo Rossi-Filangieri in un fondo del commune Agnello Machetti, Notizie degli Scavi 1923, pp. 278-280. P. Miniero, Ricerche sull'ager Stabianus, in R. I. Curtis (a cura di), Studia pompeiana et classica in Honor of W. F. Jashemski, New Rochelle 1988, p. 255, n. 75.	No
49	Bottaro	scavi Matrone	Edifici commerciali d'epoca romana	1899-1902	I sec. d.C.	Complesso di edifici a scopo commerciale che era parte del pagus marittimo di Pompei rinvenuti in proprietà Matrone presso l'antico corso del fiume Sarno. Si riconoscono 20 tabernae costruite in opera reticolata, dotate di un primo piano e con portico antistante formato da colonne pilastri rivestite di intonaco bianco e con alto zoccolo in intonaco rosso. Il complesso era situato 80 m. a Nord della Villa di Cellius Africanus (Cfr Scheda 53).	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, pp. 149-150.	No
50	Civita	Fondo Barbatelli ora di proprietà dello Stato	Villa rustica d'epoca romana	1899	I sec. d.C.	Villa rustica d'epoca romana situata fuori porta Vesuvio. La villa situata nel fondo Barbatelli che era diviso da una strada interpoderale dal fondo Masucci-D'Aquino dove fu rinvenuta la villa rustica di T. Siminius Stephanus; cfr. Scheda 2.	Carrington p. 117, n. 21; Casale-Bianco scheda n. 121; G. Stefani, Contributo alla carta archeologica dell'"ager pompeianus". I rinvenimenti presso Porta Vesuvio. RivStPomp VII-1995-96, pp. 12-15.	No
51	S. Abbondio		Santuario Extraurbano dedicato a Bacco e Venere	1943	seconda metà III sec. d.C. / I sec. d. C.	Santuario dedicato a Dioniso e Venere conposto da un tempio d'ordine dorico, prostilo tetrastilo, con basamento in cementizio e gradinata centrale d'accesso. Il tempio era dedicato a Dioniso ed Afrodite che sono raffigurati sdraiati sulle lastre di tufo del frontone.	O. Elia-G. Pugliese Carratelli, Il santuario dionisiaco di Pompei, I-III, in "La parola del passato", 34-1979, pp. 442-481.	No

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
52	S. Abbondio		Villa rustica d'epoca romana	1908	I sec. d.C.	Villa rustica d'epoca romana con cella vinaria, sepolta dai prodotti vulcanici dell'eruzione del 79 d.C., scoperta durante lavori agricoli nel 1908.		No
53	Bottaro Scavo Fienga	Villa di Marcus Cellius Africanus	Villa rustica	1930	I sec. d.C.	Villa rustica dotata di un primo piano dedita alla produzione di vino come rivelato dalla presenza del torcularium. Sulla base della scoperta di un sigillo la villa può essere attribuita a Marcus Cellius Africanus. Era situata 80 m. a Sud della teoria di magazzini scoperti nello scavo Matrone.	G. Stefani, La Villa di Marcus Cellius Africanus in località Bottaro, in AAVV, Casali di ieri casali di oggi, Napoli 2000, pp. 31-37.	No
54	Giuliana	Prop. Knight	Strutture e Tombe alla cappuccina successive all'eruzione del 79 d.C.	1899-1900/ 1908-1910	II sec. d.C./metà III sec. d.C.	Edificio, datato tra la fine del I e gli inizi del sec. II d.C. posto a circa -2,40 m. dal p.d.c. Presso lo stesso fu rinvenuta una necropoli che si sarebbe impiantata in quest'area dopo la distruzione di detto edificio, già nel sec. II d.C. La necropoli fu rinvenuta nel fondo del sig. Carlo Knight, sito ad oriente del fondo Masucci - D'Aquino (Cfr. scheda 2), a circa m 100 dalle mura di Pompei, in direzione di porta Vesuvio. Le sepolture erano cinque a fossa con copertura alla cappuccina databili al III sec. d.C. grazie al rinvenimento di una moneta di bronzo dell'imperatore Filippo l'Arabo.	Notizie degli Scavi 1900, p. 69; Casale-Bianco scheda n. 129; G. Stefani, Contributo alla carta archeologica dell'"ager pompeianus". I rinvenimenti presso Porta Vesuvio. RivStPomp VII-1995-96, pp. 13-19.	No
55	Moregine	Prop. Malerba	Villa rustica d'epoca romana	1899	I sec. d.C.	Ruderi di una villa rustica rinvenuti nel 1899 in località Moregine di Pompei nel fondo Malerba. Gli scavi si limitarono all'individuazione delle strutture emergenti dalla falda acquifera.	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 144.	No
56	Sant'Antonio	Prop. Palumbo	Strutture murarie d'epoca romana - probabile figlina	1929	I sec. d.C.	Lo scavo eseguito presso sul lato opposto a quello della chiesetta di S. Antonio, al trivio Pompei-Torre Annunziata-Castellammare di Stabia". Fu scoperto un muro rustico che sul lato Nord faceva angolo con un altro muro perpendicolare al precedente. All'interno dell'ambiente furono rinvenuti 10 filari di tegole e 8 di coppi. Presso le tegole era un grande forno in muratura di 2x2 m, alto circa 3 m. L'ambiente è quindi da identificarsi come una figlina.	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 155.	No
57	Crapolla	Nei pressi di Via Crapolla II	Strutture pertinenti ad una villa rustica	1926	I sec. d.C.	Strutture pertinenti ad una villa rustica distrutta dall'eruzione del 79 d.C.	Notizie degli Scavi 1928, p. 375; Casale-Bianco scheda n. 146; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompeios, Roma 1994, p. 24, n. 52.	No

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
58	Bottaro -Scavo Matrone		Strutture pertinenti ad una villa rustica/ edificio rustico e due sepolture post eruzione	1899	I sec. d.C./II sec.d.C. IV sec.d.C.	Resti di villa rustica rinvenuti nel Pagus Maritimum di Pompei. l'edificio era situato a nord rispetto al complesso di tabernae rinvenuto nel corso degli stessi scavi (Cfr. Scheda 49). Si tratta di una villa definita pseudo-urbana che ha per fulcro planimetrico un grande peristilio intorno al quale si dispongono una serie di ambienti. La villa era dotata sul lato Sud anche di settore termale. Su parte della villa dopo l'eruzione si insediò un edificio rustico che fu abbandonato in epoca costantiniana. A questo sono da riconnettere anche due sepolture individuate durante gli scavi.	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, pp. 150-151.	No
59	Fossa di Valle, Prop. S. Carbone	Via Nolana, 111, nei pressi di Via Crapolla	sepoltura e materiali edilizi	1958	I sec. d.C.	Rinvenimento di uno scheletro e di materiali edilizi a circa -10 m dal p.d.c. avvenuto durante lo scavo di un pozzo assorbente. I resti archeologici sono probabilmente riferibili ad una sepoltura di età romana.		No
60	Sant'Antonio	Via S.Antonio, Prop. Giuseppe Longobardi	Strutture murarie d'epoca romana	1959	I sec. d.C.	Struttura muraria in opera mista rinvenuta nel 1959 lungo la via S.Antonio a circa 40 metri dal casello ferroviario n. 10, in proprietà di Giuseppe Longobardi. Il muro, esplorato per la lunghezza di metri 2,50, e' costruito in tufo nocerino ed e' sormontato da una volta a botte. A nord del muro e' stato messo in luce un pavimento in signino ornato di tessere bianche che costituisce il piano di calpestio di due ambienti separati da un tramezzo.		No
61		Via Colle San Bartolomeo. Prop. Prelatura di Pompei	Strutture murarie d'epoca romana	1963	I sec. d.C.	Strutture murarie in opera incerta rinvenute nel 1963 alla profondità di circa -4,5 m dal p.d.c. in via Colle S. Bartolomeo, all'altezza delle "case operaie". Le strutture costituivano l'angolo nord-orientale di un ambiente le cui pareti presentavano tracce di intonaco rosso e giallo. Un vano di comunicazione con stipiti in tufelli di calcare del Sarno consentiva l'accesso agli attigui ambienti. I resti archeologici furono distrutti per la costruzione di un impianto fognario.	M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompeios, Roma 1994, p. 24.	No

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
62	Bottaro		Muro di separazione tra fondi agricoli	1977	I sec. d.C.	Muro di separazione tra fondi agricoli venuto alla luce in località Bottaro, 200 metri ad est del bivio di S. Antonio. Realizzato in opera incerta con blocchetti irregolari di pietra lavica e calcare del Sarno, il muro aveva un'altezza conservata di circa 50 cm e fu portato alla luce per una lunghezza di circa 100 m. Presso l'estremità nord-occidentale incrociava, quasi perpendicolarmente, una struttura muraria dalle analoghe caratteristiche costruttive, scavata per una lunghezza di 16 m.	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 144.	No
63		Via Mazzini. Proprietà di Acanfora Amedeo.	Fossa di scarico	1982	I sec. a.C./I sec. d.C.	Scarico con tegole e ceramiche, tra cui un'anfora Dressel 1c individuata al di sotto del lapillo nel piano in uso nel 79 d.C.	S. De Caro, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, p. 325.	No
64	Moregine Cooperativa "Marianna. 8 maggio"		Rinvenimento di ceramica d'impasto	1983	età del bronzo	Rinvenimento in un carotaggio realizzato nell'ambio di un progetto di edilizia popolare di un grosso frammento di un vaso d'impasto databile all'età del Bronzo a circa -20 m di profondità dal p.d.c.	S. De Caro, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, pp. 326-327.	No
65	Traversa di Via Nolana		Rinvenimento di due tombe	1982	III-IV sec. d.C:	Nei lavori per la costruzione di una civile abitazione in prop. Miele furono rinvenute due tombe ad inumazione del tipo ad enchytrismos in anfora. Erano state deposte al di sopra dell'eruzione del 79 d.C. e sembrano collocabili tra il III- ed il IV sec. d.C.	Elena Maria Menotti, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, pp. 327-328; M. Pagano, L'area vesuviana dopo l'eruzione del 79 d.C., RivStPomp, VII-1995-96, p. 40.	No
66	Area prospiciente Villa dei Misteri		struttura muraria d'epoca romana	1986-87	I sec. a.C./I sec. d.C.	Durante i lavori di risanamento e copertura del canale Sarno è comparsa, in prossimità della Villa dei Misteri, una struttura muraria in opera incerta, orientata E-O, forse appartenente alla recinzione del praedium della Villa. Presso la stessa sono emersi tracce di una coltivazione a vigneto.	A. Varone, Località Villa dei Misteri. Lavori di risanamento e copertura dell'alveo canale Sarno, RivStPomp, I-1987, p. 162.	No
67	Lato Sud piazza Schettino.	Tra questa e via S. Giuseppe	Solchi di aratura	1988	I sec. d.C.	Nel lato Sud di Piazza Schettino, tra questa e Via S. Giuseppe, la demolizione di un edificio per far posto ad una nuova struttura ha portato al rinvenimento dei solchi di un capo arato coperto dall'eruzione del 79 d.C.	A. Varone, Comune di Pompei. Piazza Schettino. Proprietà del Santuario, RivStPomp, II-1988, pp. 211-212.	No

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
68	Piazza del Santuario. Ospizio delle figlie dei carcerati	Nel cortile dell'edificio a Nord-Ovest del Santuario	Pozzo e materiali post 79	1928	Post 79 d.C.	Nel lato Nord della Piazza del Santuario durante la costruzione dell'Ospizio delle figlie dei carcerati fu scoperto un pozzo scavato nei prodotti piroclastici del 79 d.C. con materiale di spoglio del I sec. Chiaro segno di un intervento di scavo successivo all'eruzione che era andato ad esplorare le strutture sepolte.	M. Della Corte, Notizie degli Scavi, 1928, p. 364; A. Varone, Comune di Pompei. Piazza Schettino. Proprietà del Santuario, RivStPomp, II-1988, p. 211; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompeios, Roma 1994, p. 21.	No
69	Messigno		cipressi	1831	I sec. d.C.	Nello scavarsi alcuni pozzi furono incontrati i fusti di 12 alberi di cipresso ancora infissi nel piano del 79 d.C.	M. Ruggiero, Della eruzione del Vesuvio nell'anno LXXIX, Napoli 1879, pp. 9-10.	No
70	Messigno	Messigno. Tra il ponte di ferro e la masseria Piscicelli	cipressi	metà XIX sec.	I sec. d.C.	Nei lavori di bonifica del corso del Sarno tra il Ponte di ferro e la masseria Piscicelli furono scoperti circa 100 cipressi ancora infissi nel suolo del 79 d.C. Gli alberi erano disposti a quinconce distanti circa 2,5-3 m.	M. Ruggiero, Della eruzione del Vesuvio nell'anno LXXIX, Napoli 1879, pp. 10-12.	No
71	S. Abbondio	A ridosso del canale di bonifica	Alberi di cipresso piantati nel suolo del 79 d.C.	1989	I sec. d.C.	Alberi di cipresso piantati a quinconce utilizzati nell'ambito di opere di bonifica d'età romana sepolti dall'eruzione del 79 d.C.	A. Ciarallo, Località S. Abbondio. Antico bosco di cipressi, RivStPomp, IV-1990, pp. 213-215.	No
72	Via Lepanto Area del campo sportivo		Villa rustica pre 79 d.C. - Strutture e reperti di III-IV sec. d.C.	1992	I sec. d.C. /III-IV sec. d.C.	Saggi di scavo hanno portato alla scoperta della prosecuzione delle strutture post eruzione già rinvenute nelle particelle adiacenti (Cfr. scheda 14). Per la fase precedente l'eruzione del 79 d.C. è stato scoperto un muro di recinzione poderale realizzato in opera incerta e terminante a schiena d'asino.	G. Stefani, Via Lepanto, RivStPomp, VI-1993-94, pp. 221-222.	SI
73	Via Nolana - Località Tre Ponti		Strutture riferibili ad una villa rustica .	1991-1993	I sec. d.C.	In occasione di saggi preventivi per una licenzia edilizia sono state rinvenute strutture murarie in calcare e tufo insieme a frammenti di tegole, intonaco e cocciopesto, probabilmente riferibili ad una villa rustica distrutta dall'eruzione del 79 d.C. L'edificio ha il piano di calpestio a circa -10 m dal p.d.c.	G. Stefani, Comune di Pompei. Via Tre Ponti, RivStPomp, VI-1993-94, p. 224.	No

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
74	S. Abbondio		Necropoli dell'Età del Bronzo Antico / arature ed aia d'età romana	1993-1996-1997	Età del Bronzo Antico / I sec. d.C.	Lo scavo ha rivelato la presenza al di sotto del lapillo del 79 d.C. di un campo arato e dal muretto perimetrale di un'aia. Sotto uno strato di 20 cm, attribuibile ll'eruzione delle "Pomici di Avellino", sono state scavate 70 tombe ad inumazione appartenenti ad una necropoli dell'Età del Bronzo Antico. Al di sotto delle tombe sono stati rinvenuti buchi di palo, forse riferibili ad una struttura precedente la creazione della necropoli.	M. Mastroroberto, Scavo della necropoli in località S. Abbondio, RivStPomp, VIII-1997, pp. 159-160; M. Mastroroberto, La necropoli di S. Abbondio: una comunità dell'età del Bronzo a Pompei, in P. G. Guzzo-R. Peroni (a cura di), Archeologia e vulcanologia in Campania, Napoli 1998, pp. 135-149.	No
75	Via Masseria del curato		Muro di divisione agraria e pilastro intonacato	2013	I sec. d.C.	Saggi preventivi hanno portato alla scoperta, al di sotto del lapillo del 79 d.C., di murature relative a partizioni agricole e di un pilastro ricoperto di intonaco.	G. Stefani, Ufficio Scavi di Pompei. Attività 2013, in RivStPomp XXIV-2013, p. 87; R. Pardi, Ufficio Tutela del Territorio. Attività anni 2014-2016, RivStPomp XXVIII-2017, p. 119; E. De Carolis- R. Pardi, Indagini archeologiche nel territorio del Comune di Pompei (anni 2013-2016), RivStPomp XXIX-2918, pp. 144-146.	No
76	Via Stabiana		Strutture relative ad una villa rustica	2013	I sec. d.C.	La realizzazione di saggi archeologici ha portato alla scoperta, al di sotto del lapillo del 79 d.C., di strutture murarie riferibili ad una villa rustica. Gli ambienti risultano essere già stati svuotati dal lapillo e di nuovo riempiti in un'epoca imprecisata, mentre l'esterno dell'edificio si riconosce ancora la stratigrafia vulcanica intatta.	G. Stefani, Ufficio Scavi di Pompei. Attività 2013, in RivStPomp XXIV-2013, p. 87; E. De Carolis- R. Pardi, Indagini archeologiche nel territorio del Comune di Pompei (anni 2013-2016), RivStPomp XXIX-2918, pp. 147-150.	No
77	Via Tre Ponti, 206		Solchi di coltivazione d'età romana	2016	I sec. d.C.	Saggi preventivi realizzati in occasione del progetto di costruzione di un parcheggio interrato hanno permesso di mettere in luce sul piano del 79 d.C. un campo arato coltivato a vigneto.	E. De Carolis- R. Pardi, Indagini archeologiche nel territorio del Comune di Pompei (anni 2013-2016), RivStPomp XXIX-2918, pp. 150-152.	No
78	Via Roma, 10 Ex Albergo del Rosario		Struttura muraria in opera incerta forse riferibile ad un monumento funebre.	2016	I sec. d.C.	Saggi preventivi realizzati in occasione del progetto di costruzione locali interrati di servizio a ridosso dalla facciata del lato Sud-Ovest dell'edificio hanno permesso di individuare sul piano del 79 d.C. una struttura muraria in opera incerta, forse interpretabile come recinto funebre, vista la vicinanza dell'area con i monumenti funebri scoperti nello scavo del Fondo Pacifico del 1886 e della Prelatura del 1952.	E. De Carolis- R. Pardi, Indagini archeologiche nel territorio del Comune di Pompei (anni 2013-2016), RivStPomp XXIX-2918, pp. 156-157.	No

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
79	Via Roma	Poco ad Est del fondo Pacifico	Tratto della via per Nuceria fiancheggiata da monumenti funebri	1952	I sec. d.C.	Nel corso di lavori per la costruzione dell'Istituto per la Specializzazione Industria, (I.P.S.I.) fu rinvenuta, a 3,50 m di profondità, una strada basolata, solcata da profonde carreggiate, larga 4,50m e fiancheggiata, sul lato Nord, da due monumenti funebri.	P. Soprano, Via Nucerina. Sepolcri di età romana, Notizie degli scavi 1961, pp. 189-200; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompeios, Roma 1994, pp. 15-16.	No
80	Via Roma	Poco ad Ovest del fondo Pacifico	Tratto della via per Nuceria fiancheggiata da monumenti funebri	1951-1956	I sec. d.C.	Tratto della via pubblica per Nuceria fiancheggiata da monumenti funebri.	A. d'Ambrosio-S. De Caro, Fotopiano e documentazione della necropoli di Porta Nocera, in AAVV, Un impegno per Pompei. Studi e Contributi, Milano 1983, p. 24; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompeios, Roma 1994, pp. 15-16.	No
81	Via Plinio all'incrocio con Via Tenente Ravallese sul suo lato Est		Strutture murarie d'epoca romana.	Anni 80 del Novecento	I sec. d.C.	Strutture murarie d'epoca romana orientate secondo l'asse stradale che usciva da Porta Nocera.	M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompeios, Roma 1994, p. 20.	No
82	Via Plinio all'incrocio con Via Vittorio Emanuele sul suo lato Ovest	Podere Fusco	Strutture murarie d'epoca romana	1876	I sec. d.C.	Strutture murarie d'epoca romana decorate con affreschi.	Del sito di Pompei e dell'antico lido del Mare, in AAVV, Pompei e la Regione Sotterrata dal Vesuvio nell'anno LXXIX, Napoli 1879, p. 11, tav. 1; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompeios, Roma 1994, p. 20.	No
83	Via Plinio all'incrocio con Via Vittorio Emanuele sul suo lato Est	Podere Fusco	Necropoli post eruzione e strutture pre eruzione riutilizzate dopo il 79	1886-87	I se. d.C./III sec. d.C.	Necropoli post eruzione formata da tombe a cappuccina ed in anfora. In una delle tombe fu rinvenuta una moneta di Diocleziano. Presso la necropoli furono scavati anche ambienti sepolti dall'eruzione del 79 d.C., interpretati come officina, che erano stati riscavati ed utilizzati.	A. Sogliano, La rinascita di Pompei, in Rendiconti Accademia dei Lincei, 1915, pp. 495-496; G. Cerulli Irelli, Intorno al problema della rinascita di Pompei, in Neue Forschungen in Pompeij, Essen 1975, p. 296; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompeios, Roma 1994, p. 21.	No
84	Via Lepanto	Area della stazione dei carabinieri	Tomba a camera	I metà XX sec.	I sec. a.C./I sec. d.C.	Tomba a camera con letti funebri scavata clandestinamente	O. Elia, Sant'Antonio Abate, Tomba a camera d'età romana imperiale, Notizie degli Scavi, 1961, p. 186, n. 2; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompeios, Roma 1994, p. 24, n. 50.	No

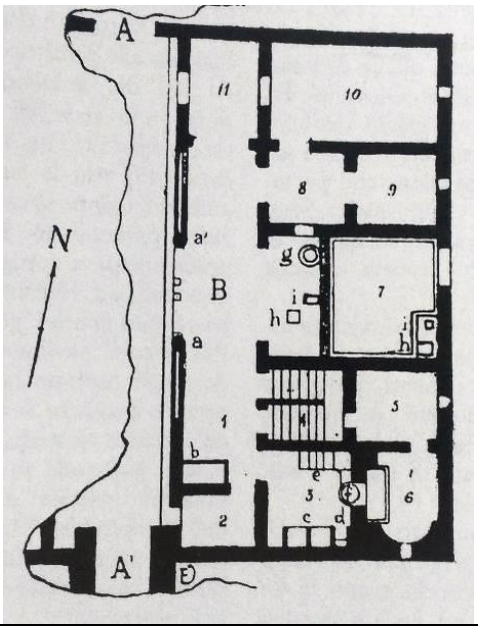
Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
85	Crapolla	Tra il rinvenimento di scheda 57 ed il confine comunale con Scafati	Strutture murarie post eruzione	1896	Post 79 d.C.	Strutture murarie definite della “decadenza dell’impero romano” rinvenute durante uno scavo nel 1896. Si è perso l’esatto posizionamento che la De’ Spagnolis ritiene sia da collocarsi tra il rinvenimento della villa rustica pre eruzione di scheda 57 ed il confine comunale con Scafati.	V. Rioles, Cenni storici su Scafati, a cura di C. Acerra, Scafati 1990, p. 11; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompeios, Roma 1994, p. 24, n. 53.	No
86	Via Settetermini -Fondo D'Acunzo	Situata nell'area a Sud del piazzale della FF.SS. Di Boscoreale	Villa rustica	1903	I sec. d.C.	Villa rustica esplorata dal sign. Ferruccio De Prisco nel 1903 nel Fondo D'Acunzo	Casale-Bianco scheda n. 29; R. Carrington, Studies in the Campanian "Villae Rusticae" in Journal of Roman Studies 21-1931, pp. 116 (n. 28); G. Stefani (a cura di), Uomo e ambiente nel territorio vesuviano, Ercolano 2002, pp. 80-81.	No
87	Bottaro Molino De Rosa	A Sud del Ponte Nuovo anche detto Molino Fienga	Magazzini ed anfore	1858-1893-1924-1925	I sec. d.C.	Nei lavori di costruzione del Molino De Rosa furono, in diversi momenti, rinvenute numerose anfore e immediatamente ad Est del Molino una serie di ambienti rustici interpretati come magazzini.	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 146.	No
88	Bottaro - Prop. Castellano	Non molto discosto dall'albergo Diomede ed alla distanza di 6 m dalla strada provinciale.	Strutture murarie d'epoca romana	1900, 1929	I sec. d.C.	Il Sogliano riporta della scoperta di due muri formanti l'angolo di un ambiente rustico privi di intonaco di rivestimento. Nello stesso fondo nel 1929 si aprì una cava e al di sotto del lapillo fu scoperto un muro in opera incerta alto 2-2,20 m e terminante con un bauletto. Il muro fu portato in luce per circa 100 m ed interpretato come muro di recinzione. Una ripresa degli scavi nel 1975-77 portò alla scoperta in una zona circoscritta di una fossa con votivi relativa ad una stipe o scarico di santuario. Cfr. Scheda 37.	A. Sogliano, Notizie degli Scavi 1900, p. 641; G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 150-151.	No
89	Bottaro	Saggi Lorenzo Crozza	strada interpoderale con carreggiate	1913	I sec. d.C.	Saggio n. 8 della campagna di scavi realizzata da Lorenzo Crozza. Il saggio era posizionato presso il casello 22 del passaggio a livello delle Ferrovie dello Stato. Sul piano del 79 al di sotto del lapillo fu individuato un battuto di terra con inclusi frammenti di tufo e di ceramica, segnato da due solchi paralleli, probabilmente lasciati dal passaggio dei carri.	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 154.	No

Numero	Località	Via	Tipologia	Data rinvenimento	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Vincolo
90	Bottaro	tra il molino di Bottaro, il molino De Rosa e la vecchia strada per Castellammare.	Edicola con Iscrizione	1877	I sec. d.C.	Nel 1877 si rinvenne un'edicola in cui era murata una lapide in marmo con l'iscrizione Sex(tus) Pompeius/Sex(tii) l(ibertus) Ruma/ Neptuno v(otum) s(olvit) l(ibens). Nell'edicola si rinvenne un busto in calcare raffigurante un uomo barbato, col capo coperto da un *pilleu* s, di dimensioni un quarto dal vero. Si tratta quindi di una dedica votiva a Nettuno da parte di Sextus Pompeius Ruma liberto di Sextus Pompeius.	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, pp. 146-147.	No
91	Messigno	Prop. Matrone	Villa rustica	Inizio XX sec.	I sec. d.C.	La villa, scavata dal proprietario ed in seguito interrata, si estendeva per circa 900 mq. Il complesso era costituito da due quartieri comunicanti. Quello residenziale mostrava affreschi in IV Stile ed era dotato di un calidarium. L'altro, dedicato ad attività agricole, era dotato di cella vinaria, torcularium e forno. Nel cortile si scoprirono i resti di molti pali destinati alla vigna.	M. Della Corte, Notizie degli Scavi 1923, pp. 271-274; P. Miniero, Ricerche sull'ager Stabianus, in R. I. Curtis (a cura di), Studia pompeiana et classica in Honor of W. F. Jashemski, New Rochelle 1988, p. 255, n. 74.	No
92	Bottaro	Presso il Canale Bottaro	Strutture murarie in opera incerta e reticolata	Seconda metà XIX sec.	I sec. d.C.	Presso il Canale Bottaro Michele Ruggiero riporta che nella seconda metà del XIX secolo erano "visibili a fior di terra alcune fabbriche informi in opera incerta e reticolata".	M. Ruggiero, Del sito di Pompei e dell'antico lido del mare, in Pompei e la regione sotterrata dal Vesuvio nell'anno LXXIX, Napoli 1879, p. 12; G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 148.	No
93	Messigno	Prop. A.V. Gestioni Immobiliari	Alberi di cipresso piantati nel suolo del 79 d.C.	2019	I sec. d.C.	Alberi di cipresso piantati a quinconce utilizzati nell'ambito di opere di bonifica d'età romana sepolti dall'eruzione del 79 d.C.	Relazione Archeologica conservata presso l'Archivio della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Napoli.	No

Scheda 1

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’47.09’’N – 14°28’56.02’’E
Località	Via Grotta I - fondo "Agricoltura" prop. Di Palma	
Tipologia	Villa rustica	
Specifica		
Data di rinvenimento	1906-1908/ 1982-1983	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 06-11-1995.	
Descrizione	Grande villa rustica con impianto termale scoperta in contrada Pisanella. Fu esplorata da G. Di Palma nel 1906-08. Fu nuovamente esplorata nel 1982-83.	
Bibliografia	A. Casale-A. Bianco, Primo contributo alla topografia del suburbio pompeiano, in Pompei 79, Roma 1979, scheda n. 3; S. De Caro, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, pp. 324-325.	
Note		

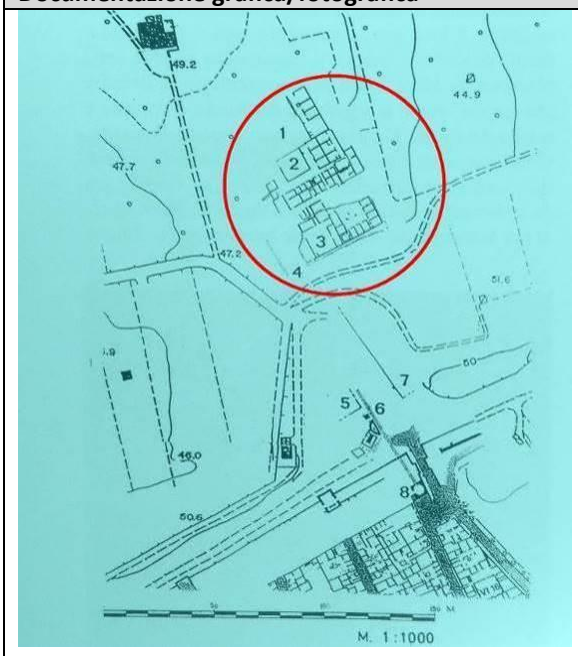
Documentazione grafica/fotografica

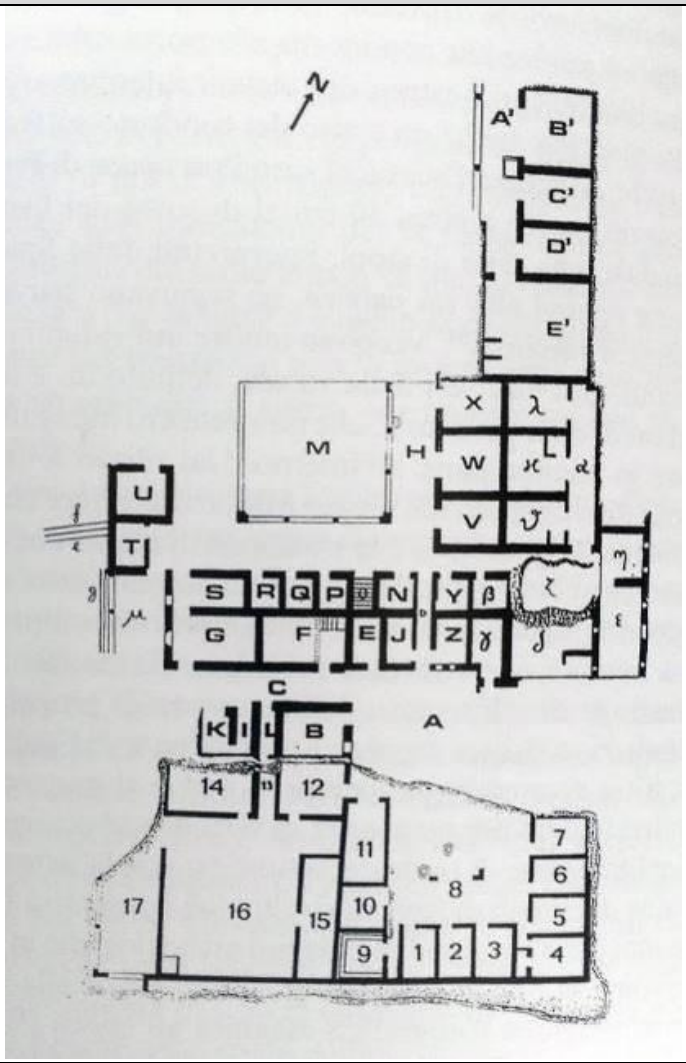


Scheda n. 2

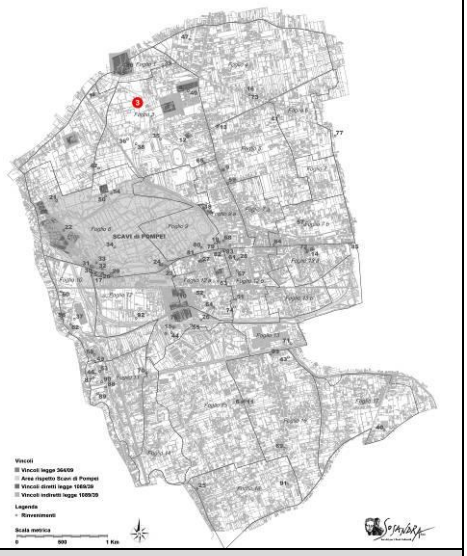
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’16.00’’N – 14°28’59.29’’E
Località	Civita Giuliana -Fondo Masucci d’Aquino e Barbatelli	
Tipologia	Villa rustica pre 79 d.C./Strutture e tombe post 79	
Specifica	Villa rustica detta di Siminius Stephanus	
Data di rinvenimento	1897-1898	
Cronologia	I sec. d.C. / II-III sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 17-03-1997.	
Descrizione	Villa Rustica detta di Siminius Stephanus. Scavata negli anni 1897-1898 in località Civita a poche centinaia di metri da Porta Vesuvio. Nel lapillo che copriva la villa fu scoperta anche una vasca, strutture murarie pavimentate a mosaico ed una pavimentazione in basoli di pietrarsa che attestano una rioccupazione dell'area. Furono anche rinvenute anche due tombe realizzati nei livelli vulcanici del79 d.C.	
Bibliografia	Casale-Bianco scheda n. 8; G. Stefani, Contributo alla carta archeologica dell'"ager pompeianus". I rinvenimenti presso Porta Vesuvio, RivStPomp VII-1995-96, pp. 13-19.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

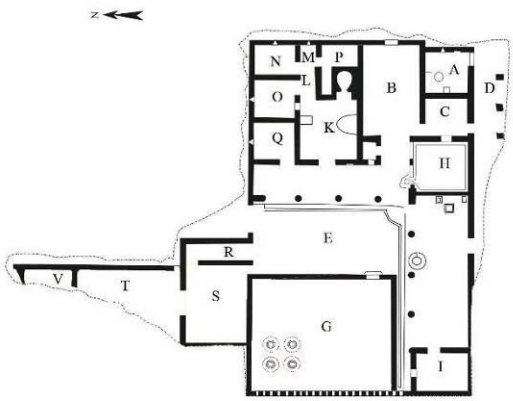




Scheda n. 3

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’45.06’’N – 14°29’14.90’’E
Località	Via Grotta II - Civita	
Tipologia	Villa rustica - Prop. Zurlo	
Specifica		
Data di rinvenimento	1895-1897	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 15-03-1997.	
Descrizione	Villa rustica con torcularium, cella doliare e forno esplorata dal De Prisco a fine XIX sec.	
Bibliografia	A. Casale-A. Bianco, Primo contributo alla topografia del suburbio pompeiano, in Pompei 79, Roma 1979, scheda n. 66; R. Carrington, Studies in the Campanian "Villae Rusticae" in Journal of Roman Studies 21-1931, pp. 121 (n. 14).	
Note		

Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 4

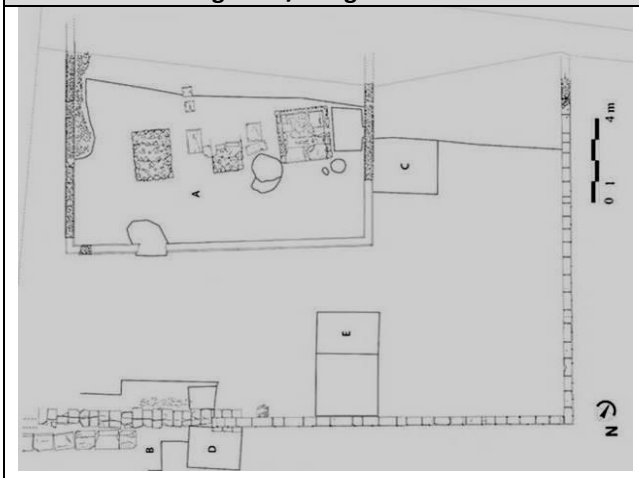
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’38.89’’N – 14°28’46.70’’E
Località	Via Civita	
Tipologia	Villa Prop. Imperiali	
Specifica	Grande villa con quartiere residenziale e quartiere rustico/tomba post eruzione.	
Data di rinvenimento	1907-1908; 1955, 2018, 2020	
Cronologia	I sec. d.C. / II-III sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 15-03-1997.	
Descrizione	Grande villa con quartiere residenziale con criptoportico e quartiere rustico con stalla con cavalli. Nei livelli di copertura vulcanica della villa è stata rinvenuta anche una tomba a cappuccina con tubulo per libagioni.	
Bibliografia	A. Casale-A. Bianco, Primo contributo alla topografia del suburbio pompeiano, in Pompei 79, Roma 1979, scheda n. 75; G. Stefani, Pompei vecchi scavi sconosciuti, Roma 1994; G. Stefani, Territorio di Pompei, RivStPomp XXVIII-2017, p. 196.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

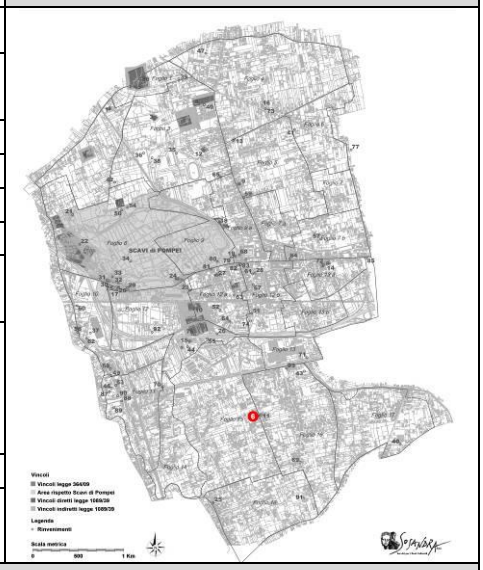
Scheda n. 5

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44’50.31’’N – 14°29’48.82’’E
Località	Via Vittorio Emanuele	
Tipologia	Santuario suburbano di Fondo Iozzino	
Specifica		
Data di rinvenimento	1960-1992-2016-17	
Cronologia	VI sec. a.C. / metà I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 17-02-1961; 29-05-1961	
Descrizione	Santuario suburbano costituito da un recinto sacro in opera quadrata di blocchi di calcare del Sarno (IV a.C.) che circonda un recinto più piccolo in opera incerta (I a.C.) che contiene i podi in opera incerta di due edicole. Ha restituito moltissimi materiali ceramici e metallici dal VI sec. a.C. con un picco in età ellenistica. Era probabilmente già in stato d’abbandono al momento dell’eruzione.	
Bibliografia	A. d'Ambrosio, Scavo nell'ex fondo Iozzino, RivStPomp, VI-1993-94, pp. 220-221; M. Osanna - C. Pellegrino, Nuove ricerche nel santuario extraurbano di Fondo Iozzino a Pompei, in E. Govi (a cura di), Atti del Convegno Bologna 2016, La città etrusca e il sacro. Santuari e istituzioni politiche, Bologna 2017, pp. 373-393.	
Note		

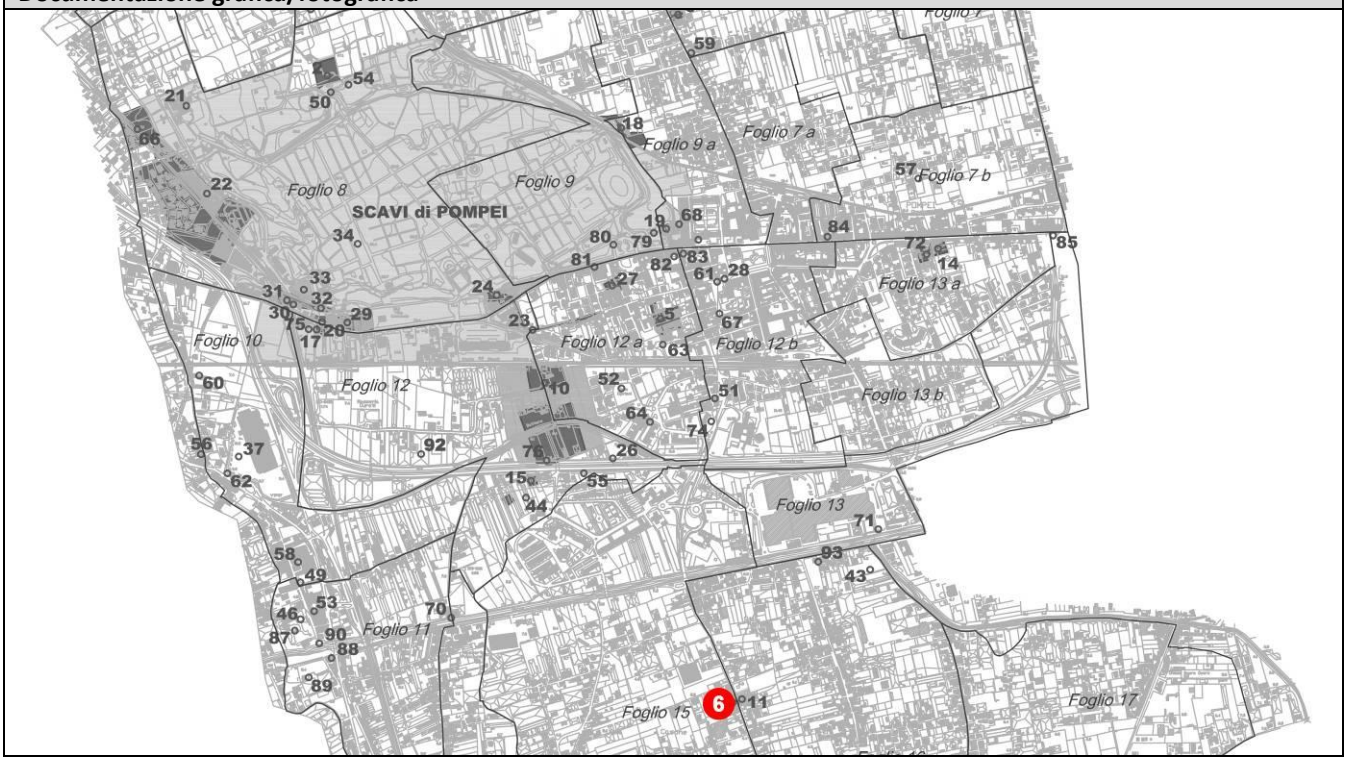
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 6

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'10.76''N – 14°30'14.64''E
Località	Messigno, Via Casone, 9	
Tipologia	Strutture murarie probabilmente riferibili ad una villa suburbana d'età romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1982	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 14-10-1988 (strada) 14-12-1990 (villa ed area di rispetto)	
Descrizione	Strutture murarie in opera incerta d'epoca romana, probabilmente riferibili ad una villa rustica, scoperte nel 1982 durante gli scavi per la costruzione di un edificio.	
Bibliografia	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

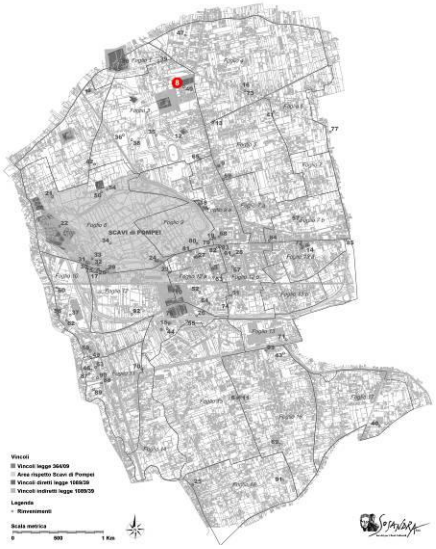


Scheda n. 7

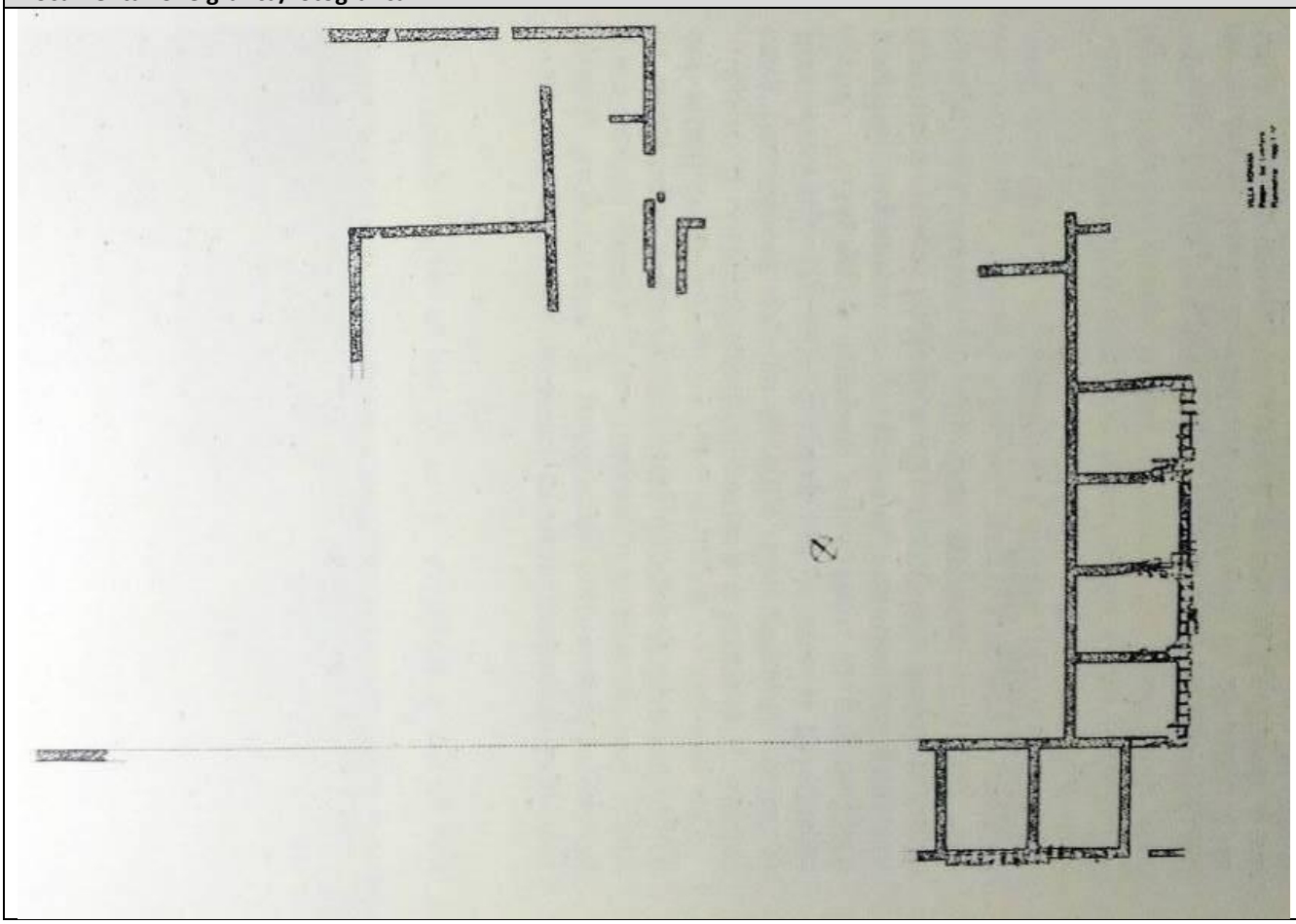
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’43.59’’N – 14°29’26.70’’E
Località	I Traversa Civita Giuliana -Prop. Manzi-Gallo-Maresca	
Tipologia	Villa rustica	
Specifica		
Data di rinvenimento	1982-1983	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 27-03-1985.	
Descrizione	Strutture murarie d'epoca romana, individuate ad Ovest del cimitero di Pompei, riferibili ad una villa rustica. Della villa è stata identificata anche la cella doliare. Il rinvenimento di materiali ceramici di III-IV sec. d.C. (in particolare una lucerna) permette di ipotizzare una frequentazione/rioccupazione dell'area.	
Bibliografia	S. De Caro, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, p. 325.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

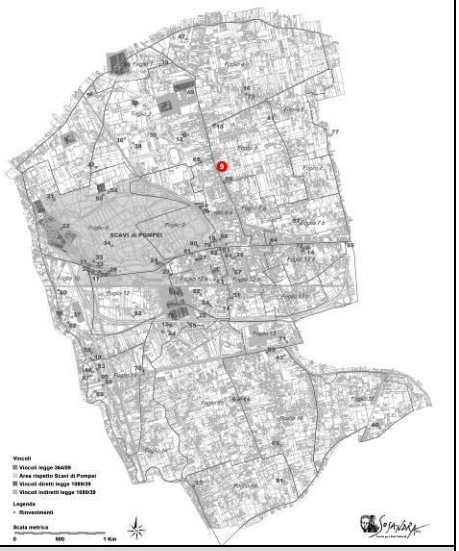
Scheda n. 8

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’49.34’’N – 14°29’34.64’’E
Località	Via Nolana-area a Nord del cimitero – Prop. Di Paolo	
Tipologia	Villa rustica	
Specifica		
Data di rinvenimento	1983; 1985; 2011; 2015.	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 27-01-1987.	
Descrizione	Strutture murarie d'epoca romana, e frammenti d’intonaco dipinto individuati nei lavori di ampliamento del cimitero di Pompei. Negli stessi scavi si riportò in luce anche parte di un campo con solchi di coltivazione. A questa villa poteva far riferimento la tomba romana rinvenuta nel moderno cimitero di Pompei (Cfr. scheda 40).	
Bibliografia	S. De Caro, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, p. 325; A. Varone, Comune di Pompei. Via Nolana, area a nord del Cimitero, RivStPomp, I-1987, pp. 159-161; U. Pappalardo, Indagini nel territorio. Villa romana sulla Via Nolana, RivStPomp XXV-2014, pp. 144-145; U. Pappalardo, Indagini nel territorio. Villa romana sulla Via Nolana. II relazione, RivStPomp XXVI/XXVII-2015-2016, pp. 149-152.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 9

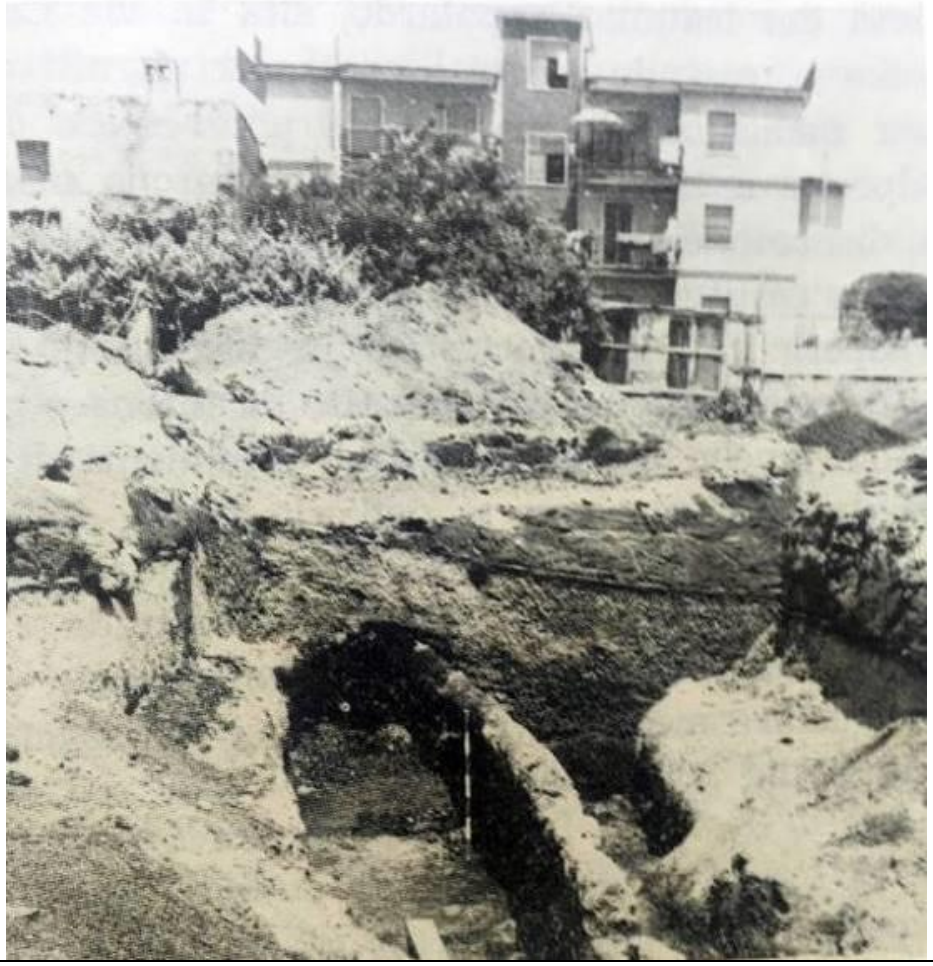
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’23.77’’N – 14°29’51.04’’E
Località	Via Nolana-114b	
Tipologia	Villa rustica	
Specifica		
Data di rinvenimento	1985	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 17-10-1989.	
Descrizione	Durante i saggi preventivi per l’edificazione di un fabbricato per civile abitazione sono emerse strutture murarie d'epoca romana in opera incerta relative ad ambienti aperti su un porticato del quale è stata messa in luce parte della copertura in coppi e tegole in buono stato di conservazione.	
Bibliografia	L. Fergola, Comune di Pompei. Via Nolana 114b. Proprietà Cirillo, RivStPomp, I-1987, pp. 161-162.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

Scheda n. 10

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'42.97''N – 14°29'32.66''E
Località	Via Stabiana-Presso il Macello – Prop. Longobardi	
Tipologia	Struttura muraria in opera incerta di pietra lavica	
Specifica	Muro di recinzione	
Data di rinvenimento	1982	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 19-10-1983.	
Descrizione	Struttura muraria in opera incerta di pietra lavica unite da una malta di cattiva qualità riportata in luce per una lunghezza di circa 20 m. Il muro, alto circa 1,40m, e con la sommità a schiena d'asino potrebbe essere interpretato con muro di recinzione. Il materiale archeologico travato solo sul lato Ovest del muro e l'andamento degli strati di cenere e lapillo che fanno una gobba su quel lato fa pensare alla vicina presenza di una struttura sepolta.	
Bibliografia	A. d'Ambrosio, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, pp. 323-324; E. De Carolis- R. Pardi, Indagini archeologiche nel territorio del Comune di Pompei (anni 2013-2016), RivStPomp XXIX-2918, pp. 147-148.	
Note		

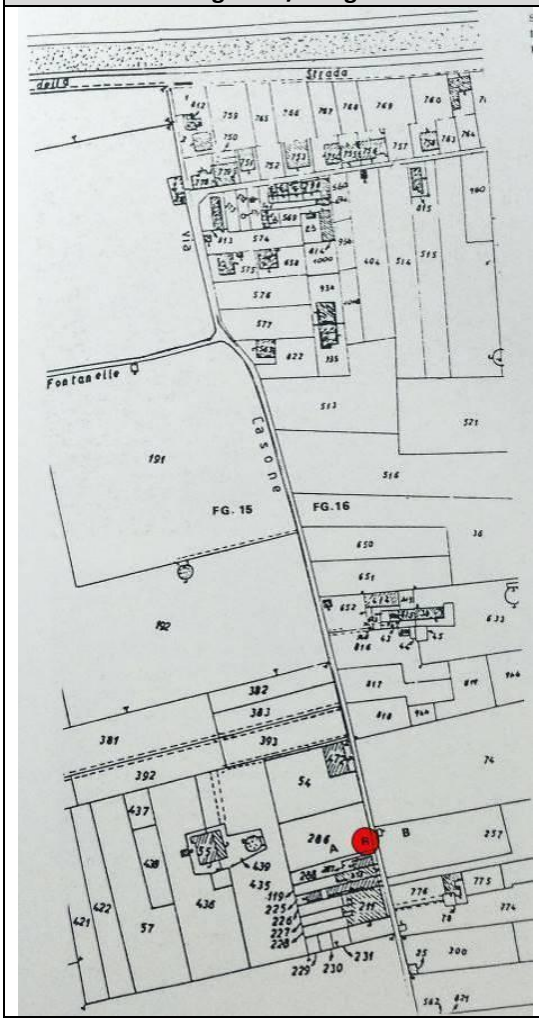
Documentazione grafica/fotografica

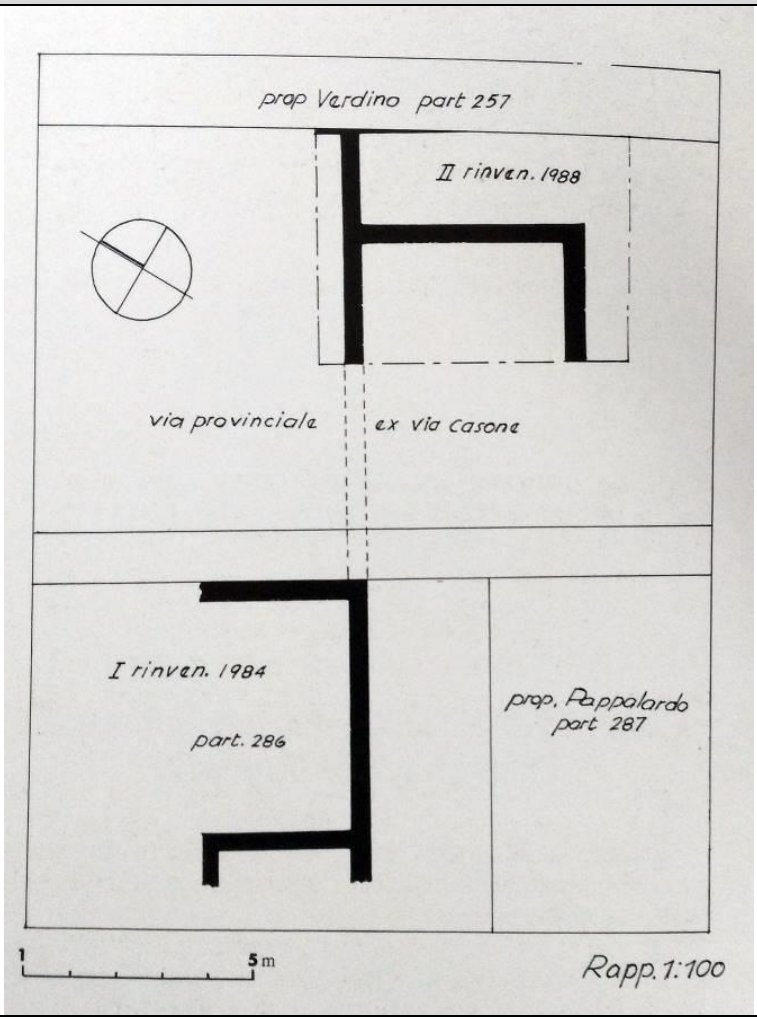


Scheda n. 11

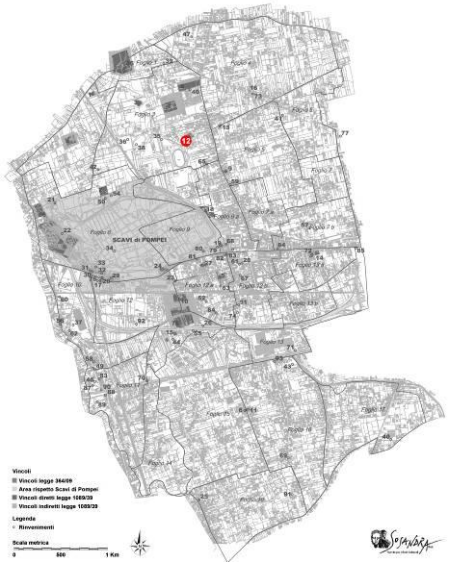
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44’11.65’’N – 14°30’11.65’’E
Località	Via Vicinale Casone Grotta	
Tipologia	Struttura muraria in opera incerta	
Specifica	Villa rustica	
Data di rinvenimento	1982-1988	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 30-03-1984.	
Descrizione	Struttura muraria d'epoca romana in opera incerta ricoperta da intonaco giallino e resti di solchi di coltivazione. Altre strutture sono state scoperte nel 1988 in occasione di lavori fognari.	
Bibliografia	A. d'Ambrosio, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, p. 324; A. Varone, Pompei. Via provinciale Casone. Lavori fognari e di adeguamento della sede stradale, RivStPomp, II-1988, pp. 212-213.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

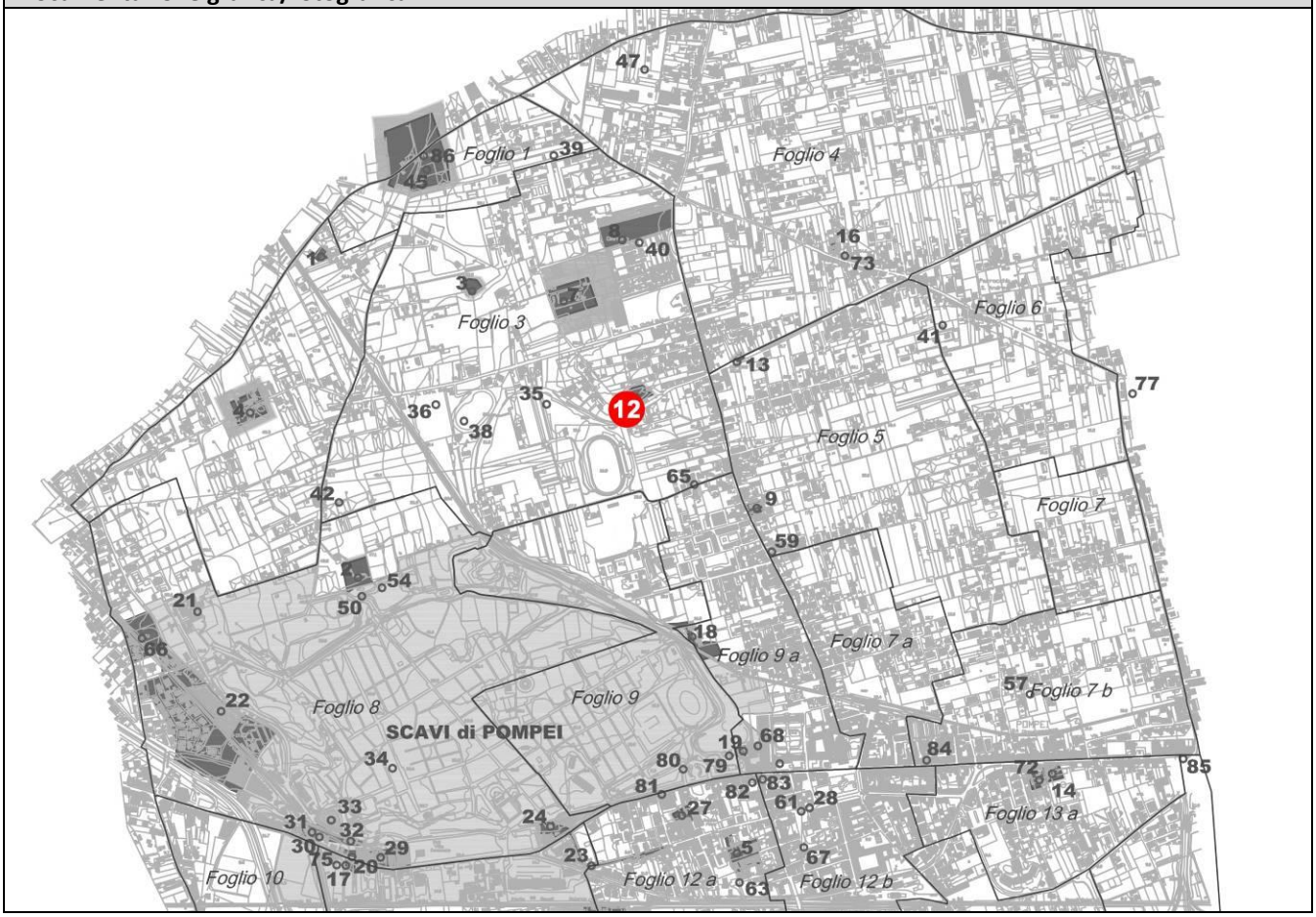




Scheda n. 12

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’33.45’’N – 14°29’35.51’’E
Località	Via Nolana Località Tre Ponti	
Tipologia	Ambienti riferibili ad una villa rustica	
Specifica		
Data di rinvenimento	1992	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 21-03-1995.	
Descrizione	In occasione dei lavori per il nuovo collettore del canale Conte di Sarno sono stati rinvenute strutture murarie appartenenti ad un ambiente rustico che doveva essere parte di un edificio più ampio, delimitato grazie a prospezioni georadar (n. 3 in pianta). A poche decine di m ad Est sono stati messi in luce i resti di altri ambienti in opera incerta e resti di una copertura in crollo (Cfr. Scheda 73).	
Bibliografia	G. Stefani, Via Nolana, RivStPomp, VI-1993-94, pp. 222-223.	
Note		

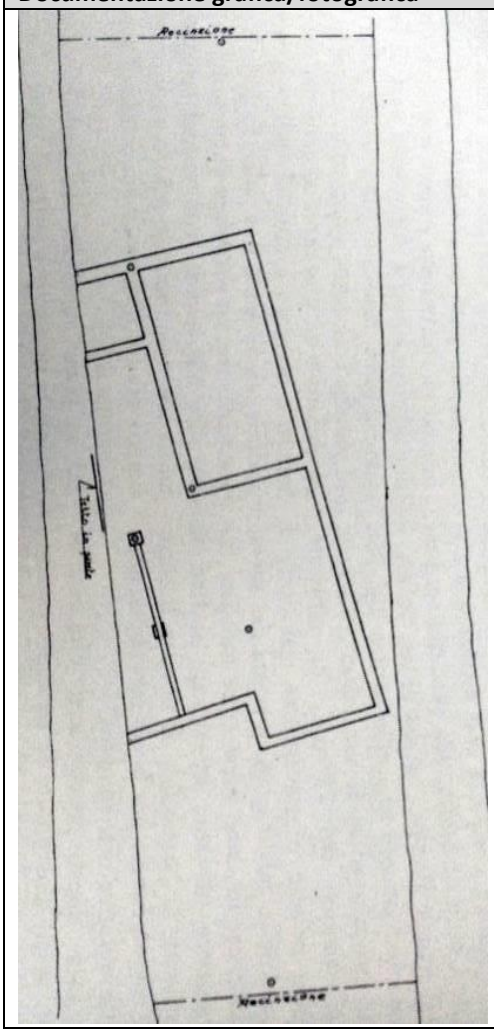
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 13

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’37.63’’N – 14°29’47.93’’E
Località	Via Nolana	
Tipologia	Ambienti riferibili ad una villa rustica (cd. Villa B)	
Specifica		
Data di rinvenimento	1992	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 04-05-1995.	
Descrizione	In occasione dei lavori per il nuovo collettore del canale Conte di Sarno sono stati messi in luce i resti di ambienti in opera incerta e resti di una copertura in crollo. Presso la villa fu rinvenuta anche parte di un campo arato probabilmente destinato a coltivazioni orticole. Il rinvenimento è situato ad alcune decine di metri ad Est dell’edificio presente nella scheda 12.	
Bibliografia	G. Stefani, Via Nolana, RivStPomp, VI-1993-94, pp. 222-223.	
Note		

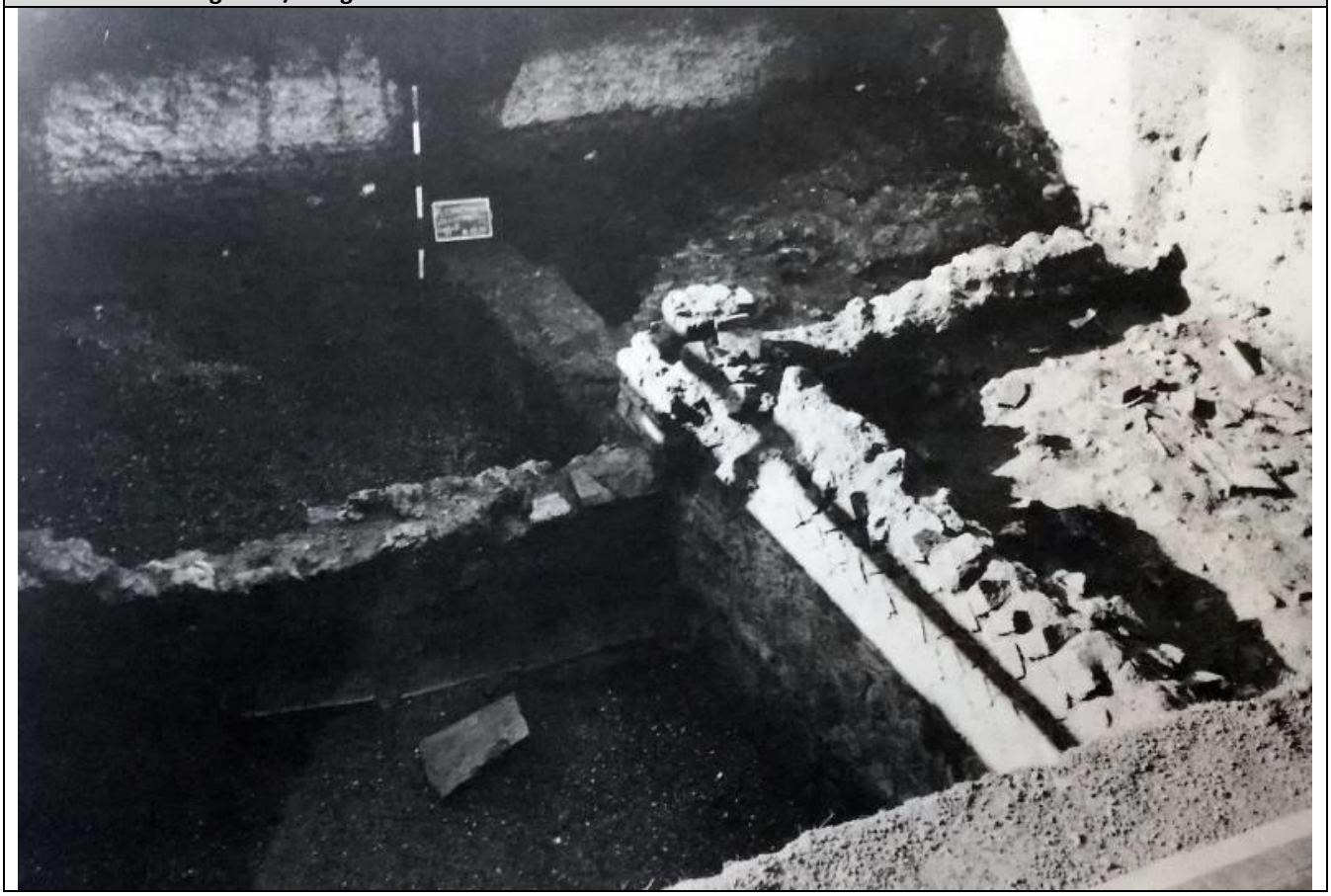
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 14

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'58.03''N – 14°30'28.63''E
Località	Via Nolana	
Tipologia	Ambienti riferibili ad una villa rustica (cd. Villa B)	
Specifica		
Data di rinvenimento	1992	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. dell'11-06-1990.	
Descrizione	Saggi preventivi per la richiesta di una concessione edilizia hanno portato alla scoperta di un crollo di strutture costruite al di sopra dei prodotti eruttivi del 79 d.C. La prosecuzione dell'indagine ha poi rivelato la presenza, alla profondità di -4,60 m dal p.d.c., di una colonna e del crollo di una copertura in tegole sepolte dai materiali piroclastici. Altri scavi nel 1988 hanno mostrato che dopo l'eruzione del 79 c'è stato una ripresa dell'occupazione riscavando le creste dell'edificio sepolto poggiando in parte sulle stesse una nuova struttura, distrutta poi dall'eruzione di Pollena del 472.	
Bibliografia	A. Varone, Comune di Pompei. Via Lepanto. Proprietà Vitiello Albino, RivStPomp, II-1988, pp. 208-211. E. De Carolis, Comune di Pompei. Via Lepanto, RivStPomp, III-1989, pp. 244-247.	
Note		

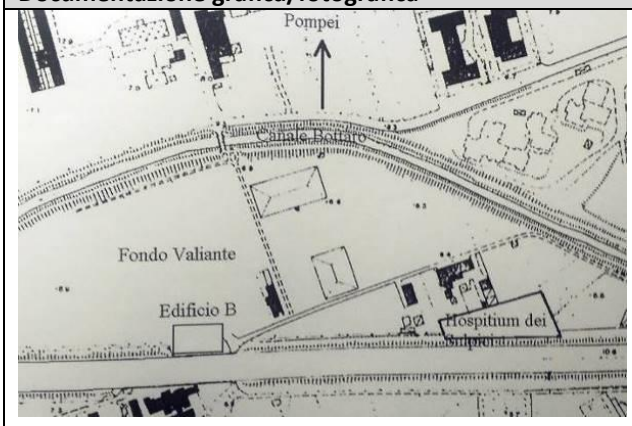
Documentazione grafica/fotografica

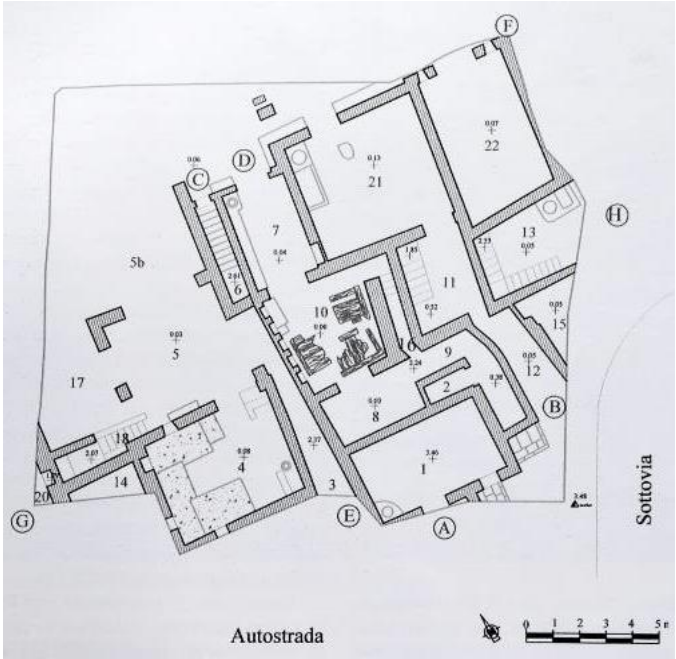


Scheda n. 15

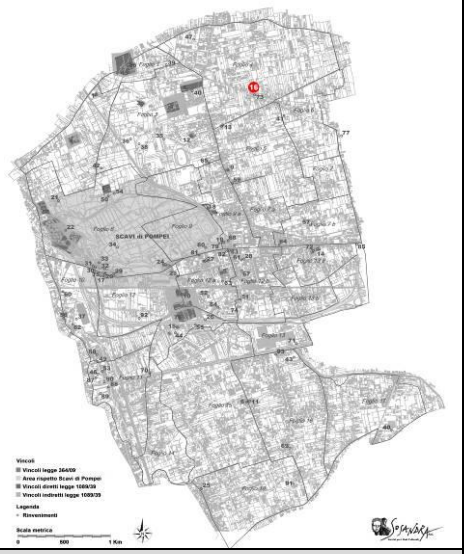
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44’32.06’’N – 14°29’30.14’’E
Località	Moregine-Ex fondo Valiante -Edificio B	
Tipologia	Struttura muraria in opera incerta	
Specifica	Strutture archeologiche d'età romana di un edificio probabilmente destinato alla ricettività di persone collegate ai traffici che si svolgevano alla foce del Sarno.	
Data di rinvenimento	1983-84 / 1997	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 17-01-1998.	
Descrizione	Struttura muraria d'epoca romana in opera incerta decorate con intonaco dipinto e crollo di una copertura in tegole. Il rinvenimento è localizzato vicino alla villa di Moregine in cui negli anni ’50 fu scoperto il gruppo di tavolette cerate, per cui si dovrebbe trattare di un complesso adiacente probabilmente destinato alla ricettività di persone collegate ai traffici che si svolgevano alla foce del Sarno.	
Bibliografia	Elena Maria Menotti, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, p. 326; G. Stefani, Il borgo sul fiume (scavo del Fondo Valiante) in Storie da un’eruzione. Pompei, Ercolano, Oplontis, Milano 2003, pp. 449-463; S.C. Nappo, L'edificio B di Murecine a Pompei. Un esempio di architettura ricettiva alle foci del Sarno, RivStPomp, XXIII-2012, pp. 89-101.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica



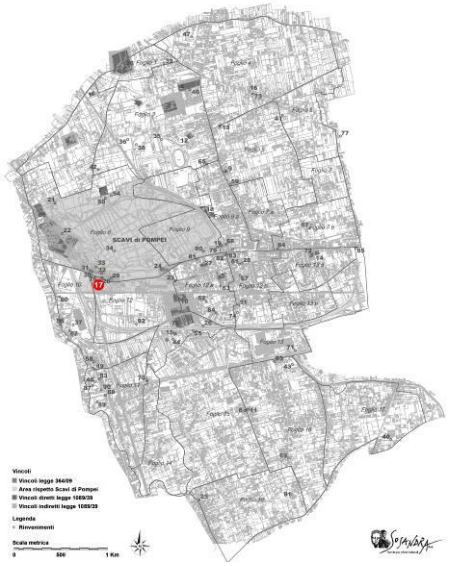


Scheda n. 16

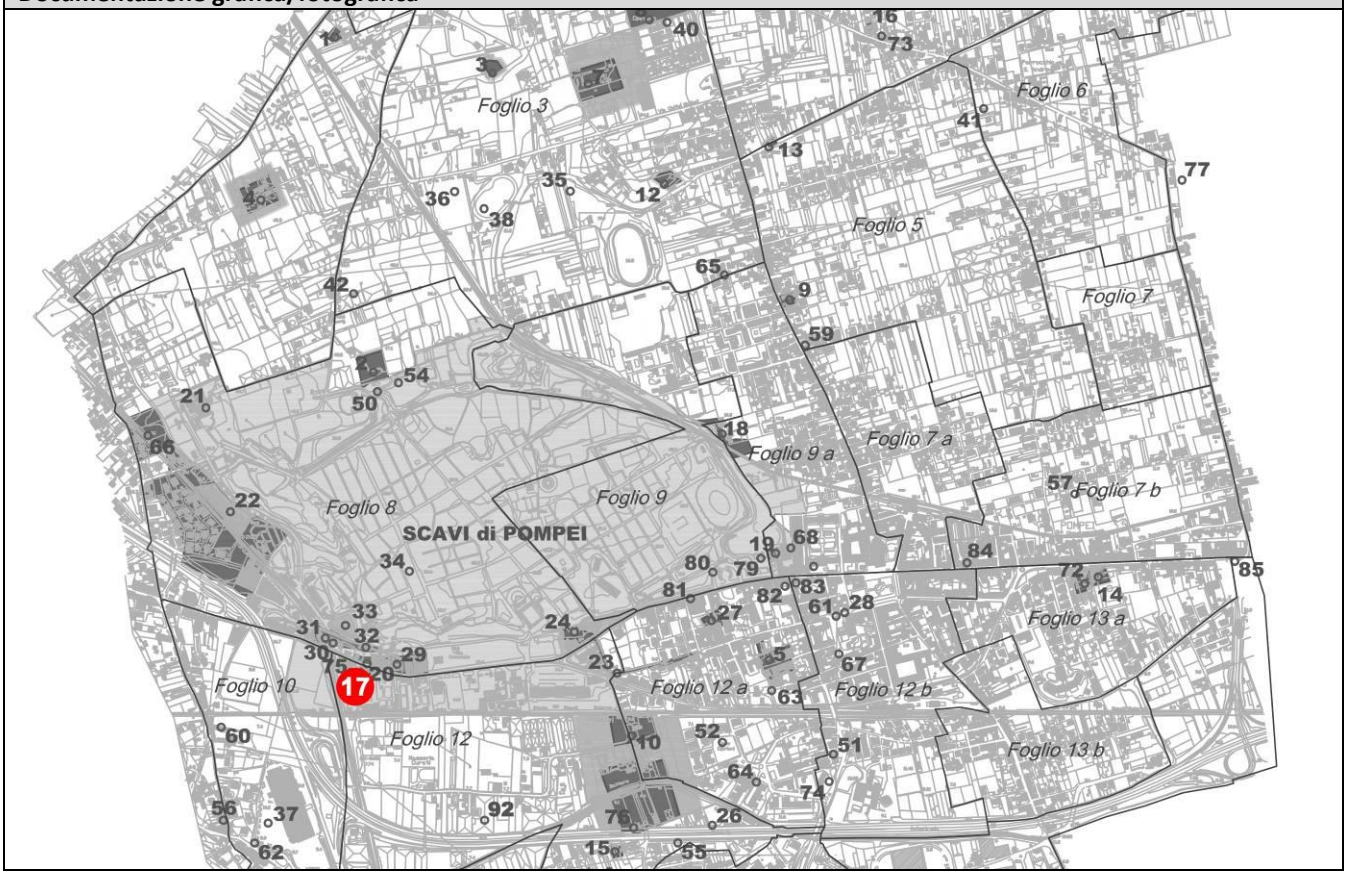
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'48.75''N – 14°30'01.60''E
Località	Via Nolana Località Tre Ponti, 39	
Tipologia	Ambienti riferibili ad una villa rustica	
Specifica		
Data di rinvenimento	1992	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 24-04-1996.	
Descrizione	In occasione dei lavori per il nuovo collettore del canale Conte di Sarno sono stati messi in luce i resti di altri ambienti in opera incerta e resti di una copertura in crollo. Il rinvenimento è situato ad alcune decine di metri ad Est dell'edificio presente nella scheda 12.	
Bibliografia	G. Stefani, Via Nolana, RivStPomp, VI-1993-94, pp. 222-223.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

Scheda n. 17

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'48.39''N – 14°28'59.26''E
Località	Via Plinio – Hotel MEC	
Tipologia	Strutture muraria in opera incerta	
Specifica		
Data di rinvenimento	1995	
Cronologia	I a.C. /I d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 24-04-1996.	
Descrizione	Strutture murarie d'epoca romana in opera incerta e in calcare del Sarno venuti in luce nel corso di lavori per la realizzazione di una vasca per la raccolta delle acque reflue del Camping-parcheggio MEC. Successivamente in un altro saggio realizzato a seguito di lavori edili nell'area dell'Hotel MEC è stato rinvenuto un muro d'epoca romana, interpretato come muro interpoderale.	
Bibliografia	G. Stefani-G. Di Maio, Carta Archeologica. Nuovi dati per la ricostruzione geomorfologica del territorio pompeiano, RivStPomp XVIII-2007, p. 155.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

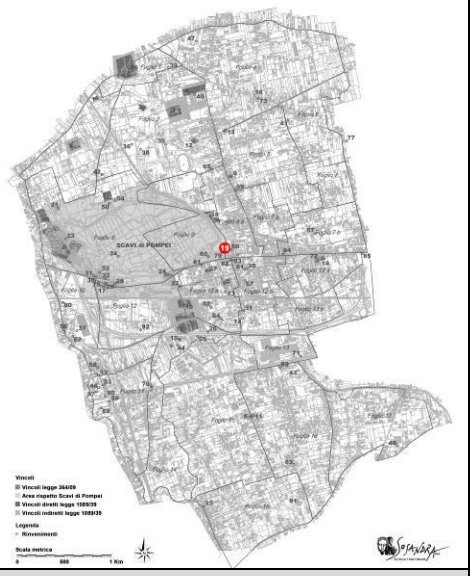


Scheda n. 18

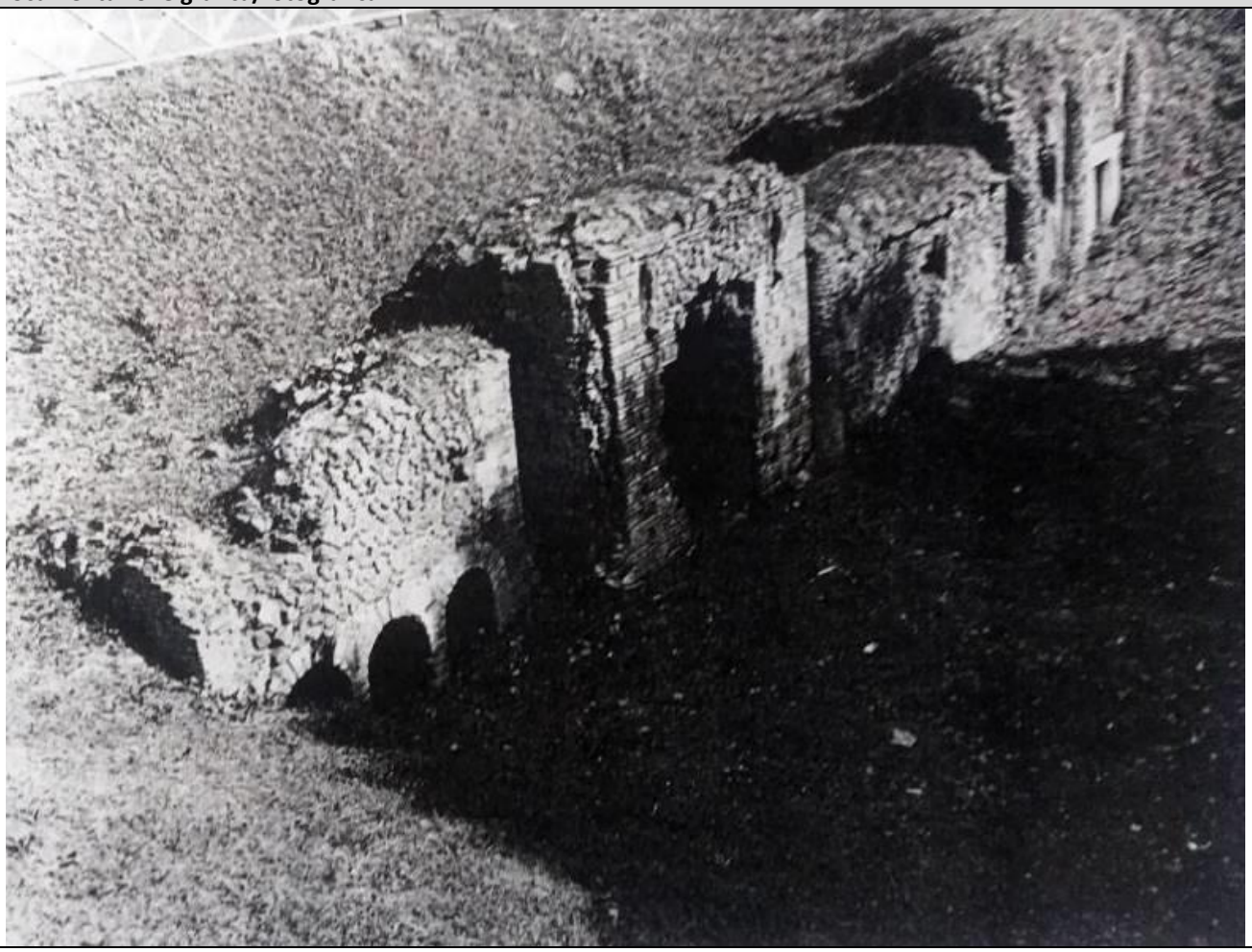
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’10.93’’N – 14°29’43.16’’E
Località	A circa 80 m ad Est dell’anfiteatro	
Tipologia	Monumento funebre ed area sepolcrale d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1998	
Cronologia	I a.C. /I d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 23-04-2002.	
Descrizione	In seguito alla realizzazione di saggi preliminari per la verifica di fattibilità del progetto di raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana nel tratto Torre-Scafati sono stati individuati ad 80 m ad Est dell'anfiteatro un monumento funebre ed un’area area sepolcrale d'epoca romana distrutta dall'eruzione vesuviana del 79 d.C. Sono stati rinvenuti anche due tratti di strada basolata uno dei quali è la prosecuzione, fuori dalle mura di Via dell'abbondanza.	
Bibliografia	A. D’Ambrosio, Scavi e scoperte nel suburbio di Pompei, RivStPomp IX-1998, pp. 197-199.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

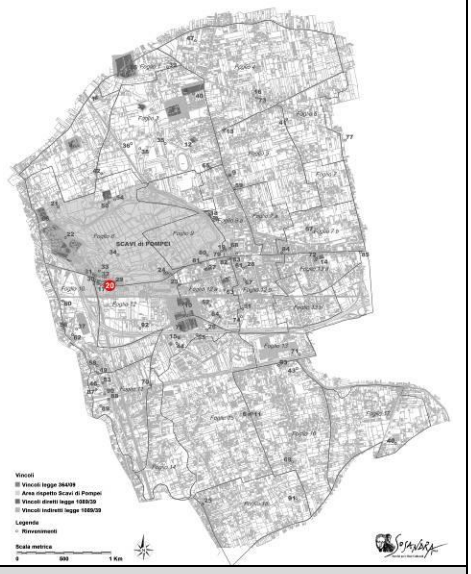
Scheda n. 19

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'00.21''N – 14°29'49.51''E
Località	Fondo Pacifico	
Tipologia	Strada Basolata e Monumenti Funebri d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1886	
Cronologia	I a.C. /I d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 16-06-1995.	
Descrizione	Lo scavo ha messo in luce un tratto della via che usciva da Pompei, a porta Nocera, fiancheggiata da monumenti funebri d'età romana.	
Bibliografia	A. Sogliano, in Notizie degli scavi 1886, pp. 334-337; A. Sogliano, in Notizie degli scavi 1887, p. 33-41; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompaios, Roma 1994, pp. 12-14.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

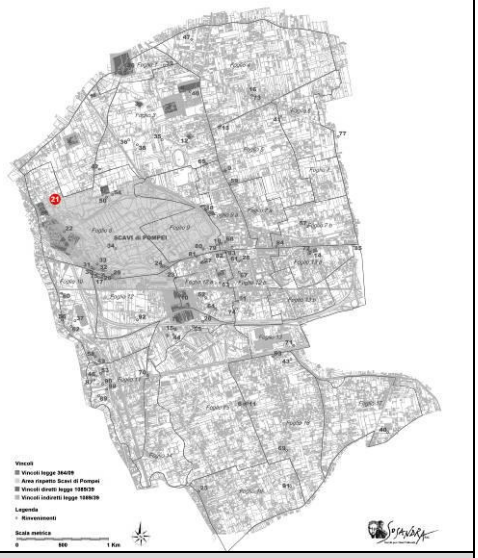


Scheda n. 20

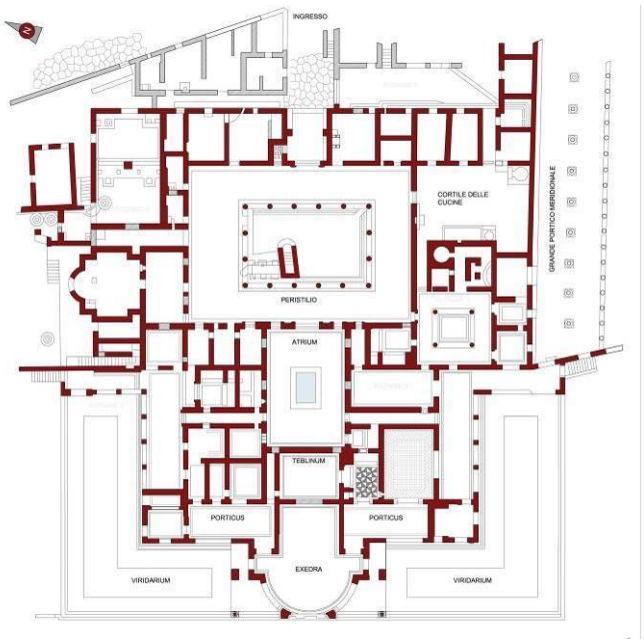
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'49.67''N – 14°29'00.21''E
Località	Via Plinio – rampa ingresso parcheggio	
Tipologia	Strutture muraria in opera incerta	
Specifica		
Data di rinvenimento	1999	
Cronologia	I d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 02-04-1999.	
Descrizione	Durante i lavori di consolidamento della rampa d'accesso al parcheggio sito lungo Via Plinio è venuto alla luce un muro in opera incerta, dello spessore di 45 cm circa, risalente ad età romana. Tale muro appare essere la prosecuzione di quello già vincolato con D.M. 24-04-1996 (Cfr. Scheda 17).	
Bibliografia	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo.	
Note		

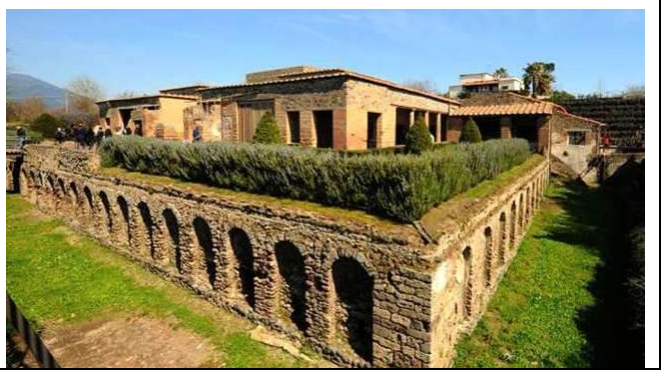
Documentazione grafica/fotografica

Scheda n. 21

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’13.42’’N – 14°28’38.75’’E
Località	Villa dei Misteri	
Tipologia	Villa suburbana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1909-10/1929-1930	
Cronologia	II sec. a.C. / I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 09-08-1951.	
Descrizione	Grande Villa suburbana composta da oltre 90 ambienti scavata da Aurelio Item nel fondo di Elisabetta Gargiulo. Lo scavo fu poi completato da Amedeo Maiuri. La villa è posta a circa 400 m ad Est dalla Porta Ercolano di Pompei.	
Bibliografia	A. Maiuri, La Villa dei Misteri, Roma 1931; Casale-Bianco scheda n. 40.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

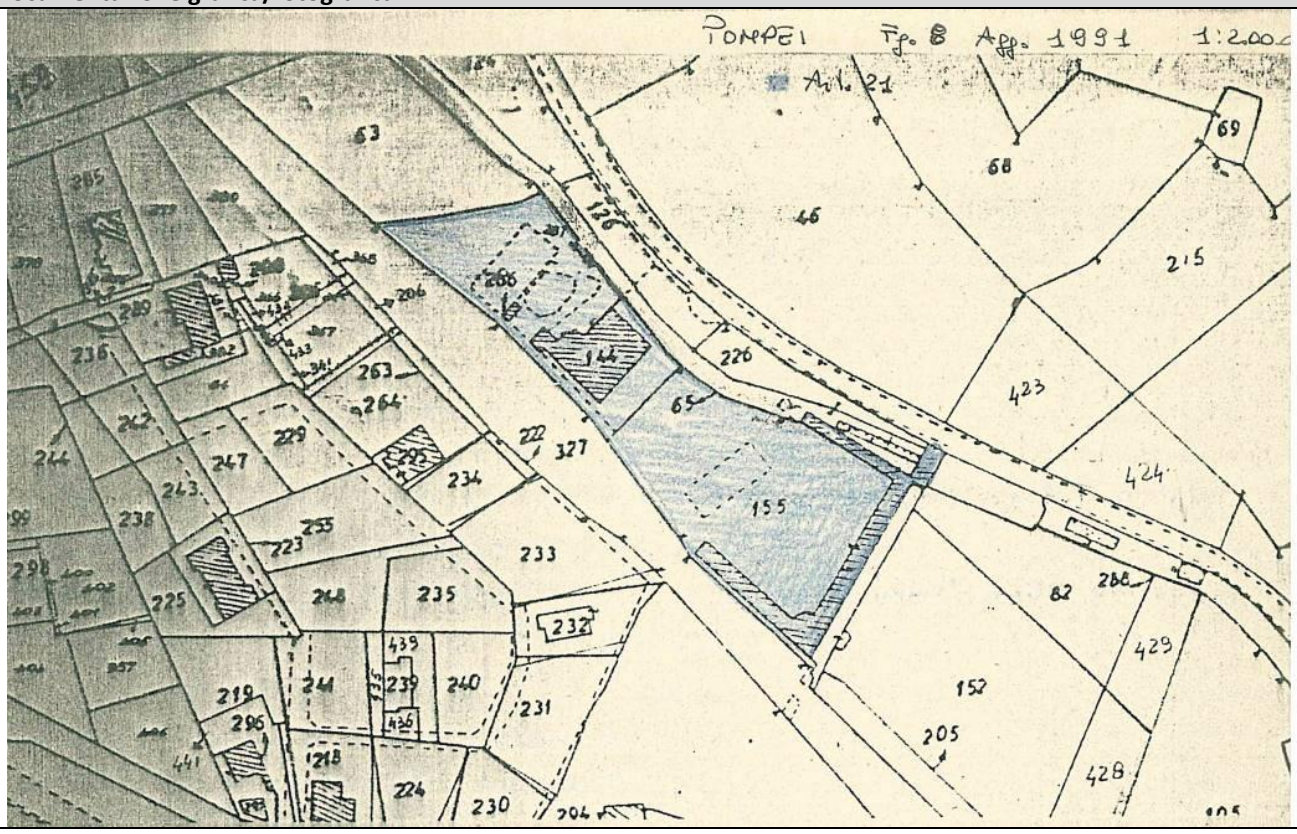




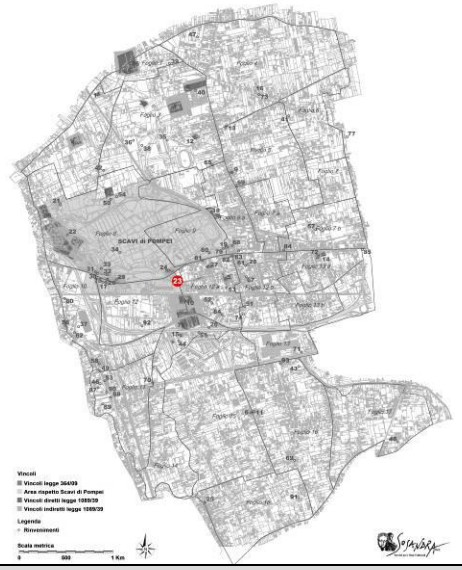
Scheda n. 22

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'03.75''N – 14°28'43.37''E
Località	Villa dei Misteri - Area compresa tra Via Villa dei Misteri e Ferrovia Circumvesuviana	
Tipologia		
Specifica		
Data di rinvenimento		
Cronologia		
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 26-10-1966.	
Descrizione	Vincolo di rispetto per area confinante A Nord con Via Provinciale Villa dei Misteri, a Sud con la linea ferroviaria Circumvesuviana. È quindi limitrofa al complesso archeologico degli scavi di Pompei.	
Bibliografia	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo.	
Note		

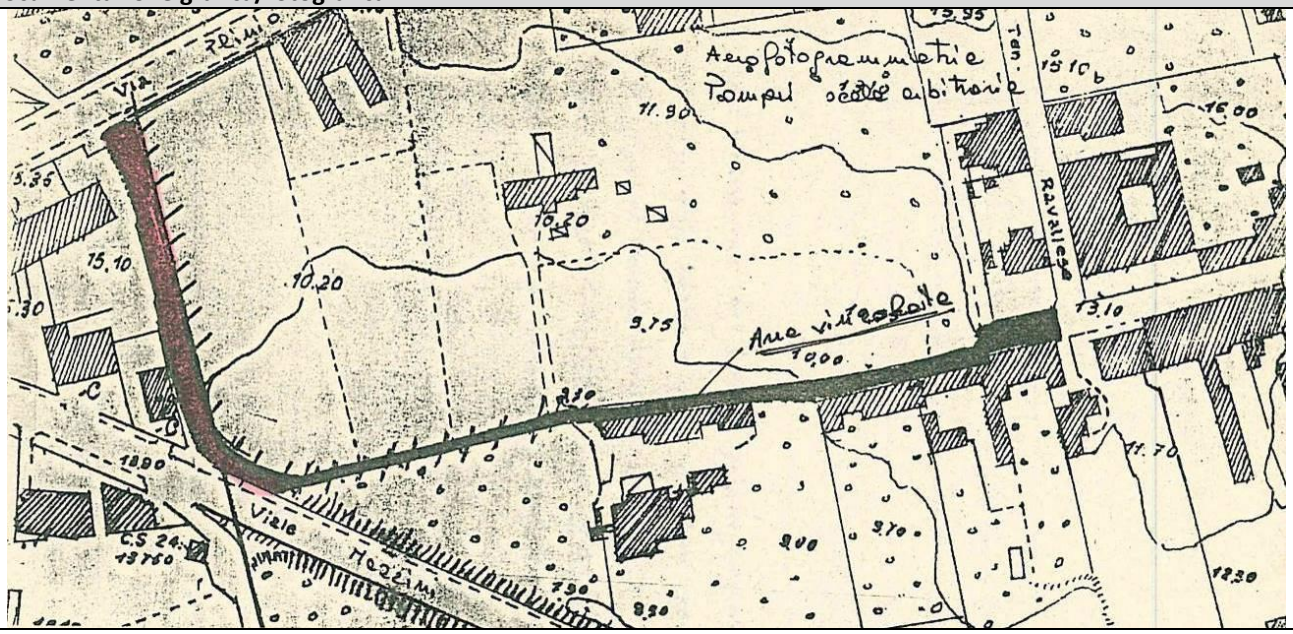
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 23

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'48.74''N – 14°29'30.25''E
Località	Villa Minutella - Tra Via Tenente Ravallese e Via Plinio	
Tipologia	Necropoli dal IV sec. a.C. al I sec. d.C. e struttura muraria.	
Specifica		
Data di rinvenimento	Anni 80 del Novecento	
Cronologia	IV sec. a.C./I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 12-05-1982.	
Descrizione	Necropoli dal IV sec. a.C. al I sec. d.C. e struttura muraria forse appartenente ad una villa rustica.	
Bibliografia	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 24

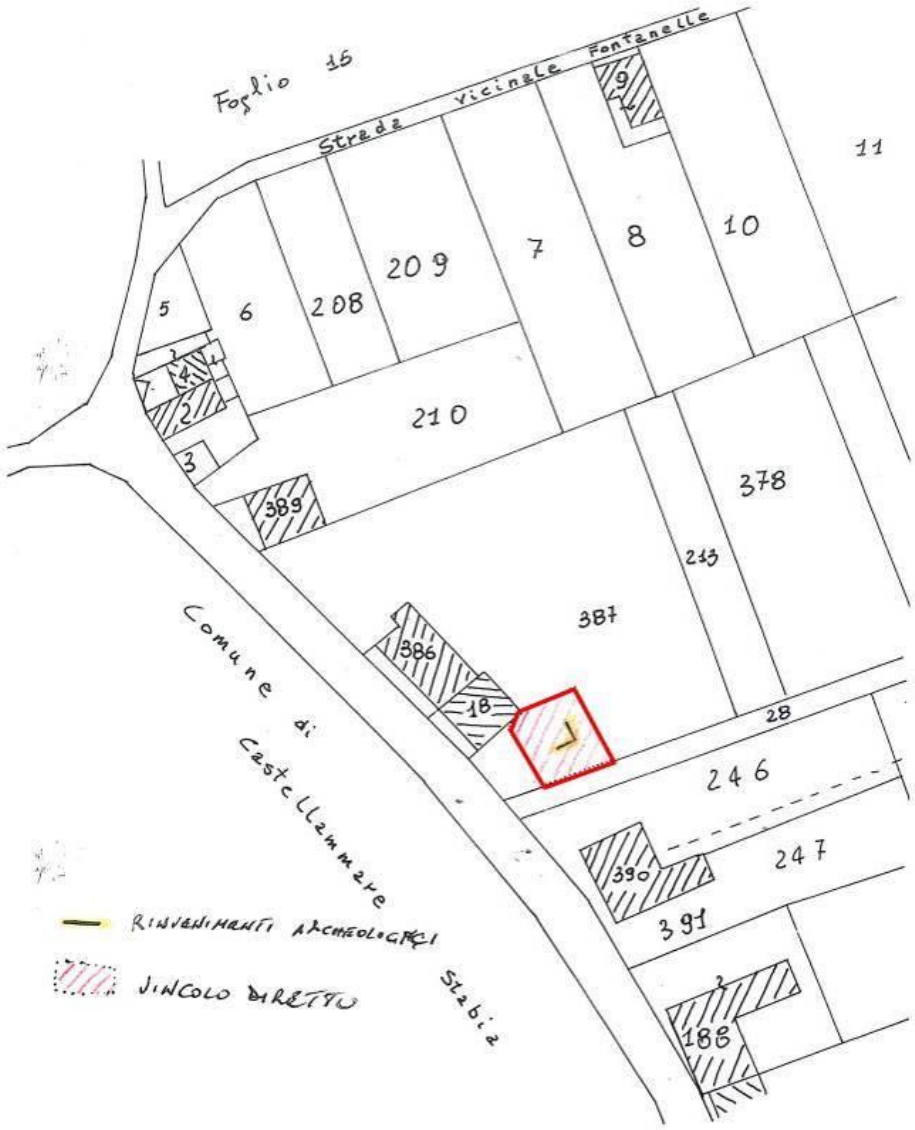
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'52.58''N – 14°29'25.72''E
Località	Via Plinio- All'esterno della Porta Stabia del sito archeologico di Pompei	
Tipologia	Strada basolata, monumenti funebri e struttura muraria in opera reticolata	
Specifica		
Data di rinvenimento	2003	
Cronologia	I sec. a.C./I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 01-09--2003.	
Descrizione	All'esterno di Porta Stabia è stata riportata in luce una via basolata fiancheggiata da un muro in opera reticolata e da due monumenti funebri del tipo con tomba a camera con coronamento ad altare, ancora contenenti le ceneri dei defunti.	
Bibliografia	A. d'Ambrosio, Ufficio Scavi di Pompei, RivStPomp XII/XIII-2001/2002, pp. 219-220; A. L.C. Emmerson, Reconstructing the Funerary Landscape at Pompeii's Porta Stabia, RivStPomp XXI-2010, pp. 77-86.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

Scheda n. 25

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°43'40.62''N – 14°29'40.76''E
Località	Strada vicinale Fontanella	
Tipologia	Strutture murarie d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1992	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 05-01--1996.	
Descrizione	Strutture murarie d'epoca romana rinvenute quasi al confine con il comune di Castellammare di Stabia durante i lavori per la costruzione di un edificio per civile abitazione.	
Bibliografia	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo.	
Note		

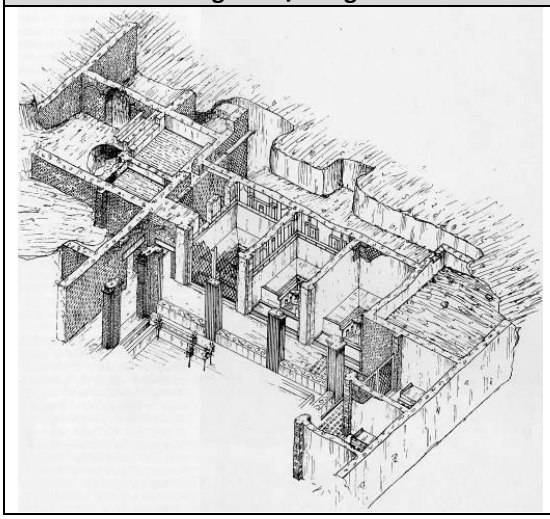
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 26

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'34.75''N – 14°29'41.74''E
Località	Moregine -Edificio dei triclini	
Tipologia	Edificio dei triclini e complesso termale	
Specifica		
Data di rinvenimento	1959-1999-2000	
Cronologia	I sec. d.C./II-IV-V sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 02-03—2015 (Autostrade Meridionali), 16-09-2015	
Descrizione	Edificio situato a circa m.600 a sud della porta di Stabia, non lontano dalla sponda sud del canale Bottaro. L'edificio fu scoperto casualmente nel 1959, durante i lavori per la costruzione dell'autostrada Napoli-Salerno. La parte scavata consente di osservare una pianta quadrilatera con peristilio centrale a colonne che racchiudeva un viridario. Sui lati nord ed est si affacciano cinque triclini di pianta quasi quadrata. Doveva quindi trattarsi di un albergo, o della sede di un collegium. Nel lato nord dell'edificio è stato riportato parzialmente in luce un edificio termale che doveva essere ancora in costruzione nel 79 d.C. La parte alta dell'edificio fu risistemata e riutilizzata in due: fasi già nel II sec. e nel IV-V d.C.	
Bibliografia	O. Elia, Il portico dei triclini del pagus marittimo di Pompei, in BdA 46-1961, pp. 200-211; M. Pagano, L'edificio dell'agro Morecine a Pompei, in RAAN 1983, pp. 325-361; A. De Simone-S.C. Nappo, Mitis Sarni Opes, Napoli 2000; V. Scarano Ussari, Moregine. Suburbio "portuale" di Pompei, Napoli 2005; S. C. Nappo, Nuova indagine archeologica in località Moregine a Pompei, RivStPom X-1999, pp. 185-190; R. Pardi, Ufficio Tutela del Territorio. Attività anni 2014-2016, RivStPomp XXVIII-2017, pp. 119-120.	
Note		

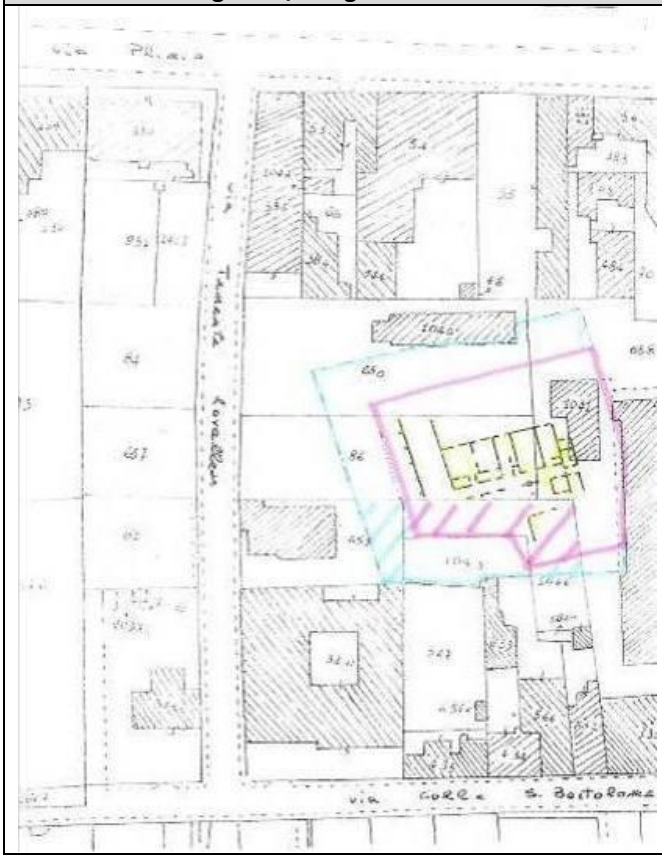
Documentazione grafica/fotografica

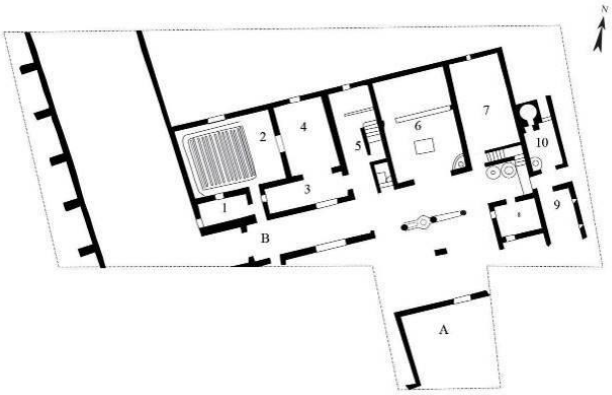


Scheda n. 27

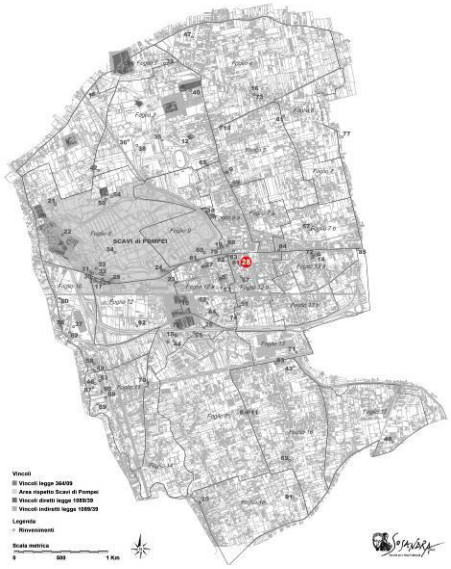
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'53.78''N – 14°29'41.07''E
Località	Minutelle - Località Asciutta. A Sud del sito di Pompei, Fondo Angelantonio De Martino - Tra Via Plinio-Via Tenente Ravallese e Via Colle San Bartolomeo	
Tipologia	Villa rustica	
Specifica		
Data di rinvenimento	1922-23	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 10-02-1999.	
Descrizione	Villa rustica esplorata dal sign. Angelantonio De Martino nel 1923. Nel 1922 altri ruderi erano stati scoperti nel confinante fondo del sign. Francesco Federico. L'edificio era delimitato da un muro di cinta che aveva all'esterno dei barbacani a causa di un salto di quota. La villa doveva essere dedita alla produzione di vino anche se fu scavata solo un'ala dell'edificio, che si apriva su un portico, dove erano ambienti residenziali e servili, depositi, un forno ma non quelli produttivi. L'edificio era stato già oggetto di precedenti spoliazioni.	
Bibliografia	M. Della Corte, Valle di Pompei. Parziale esplorazione di una villa rustica, nella cava di lapillo di Angelantonio De Martino, Notizie degli Scavi 1929, pp. 190-199; G. Stefani, il fondo De Martino in località Asciutta, in AAVV, Casali di ieri casali di oggi, Napoli 2000, pp. 39-43.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

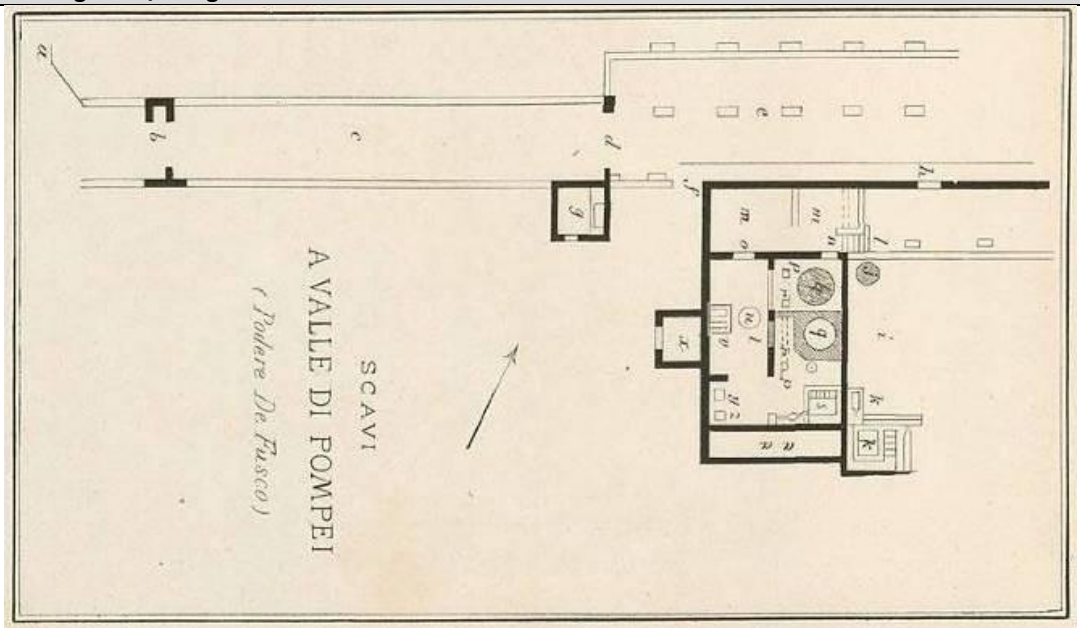




Scheda n. 28

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'54.88''N – 14°29'58.10''E
Località	Via Colle San Bartolomeo - Sul lato Nord di Piazza Schettino-Case operaie	
Tipologia	Strutture murarie pre 79 d.C. appartenenti ad una probabile fullonica e strutture e sepolcreto post 79.	
Specifica		
Data di rinvenimento	1876-1887-2007	
Cronologia	I sec. d.C./III-V sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 24-04-2007.	
Descrizione	Notizie della presenza di questi ruderi si ha già nella fase di costruzione delle Case operaie tra il 1876 ed il 1887, in particolare nel corpo di fabbrica E. Nel sito fu scavato un edificio con apprestamenti che permettono di riconoscere un opificio, probabilmente destinato a fullonica, distrutto dall'eruzione del 79 d.C. Direttamente sulle strutture antiche erano poi muri di un edificio posteriore all'eruzione ed un ampio sepolcreto, già incontrato più volte dai contadini e che permise lo scavo di almeno 8 sepolture del tipo alla cappuccina o ad enchytrismos in anfore di grandi dimensioni. Una aveva la copertura realizzata con cementizio in cui erano inseriti tubuli per libagioni. Questa conservava resti umani combusti ed un corredo formato da due unguentari in vetro, una lucerna fittile decorata con l'immagine di un gallo, e diversi chiodi. Nella terra al di sopra dei livelli eruttivi furono anche recuperate diverse monete, tra cui una in bronzo di Diocleziano.	
Bibliografia	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo; Notizie degli Scavi 1887, p. 246 ss; L. Pepe, Memorie storiche dell'antica valle di Pompei, Pompei 1887, pp. 11-19; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompaios, Roma 1994, p. 24.	
Note		

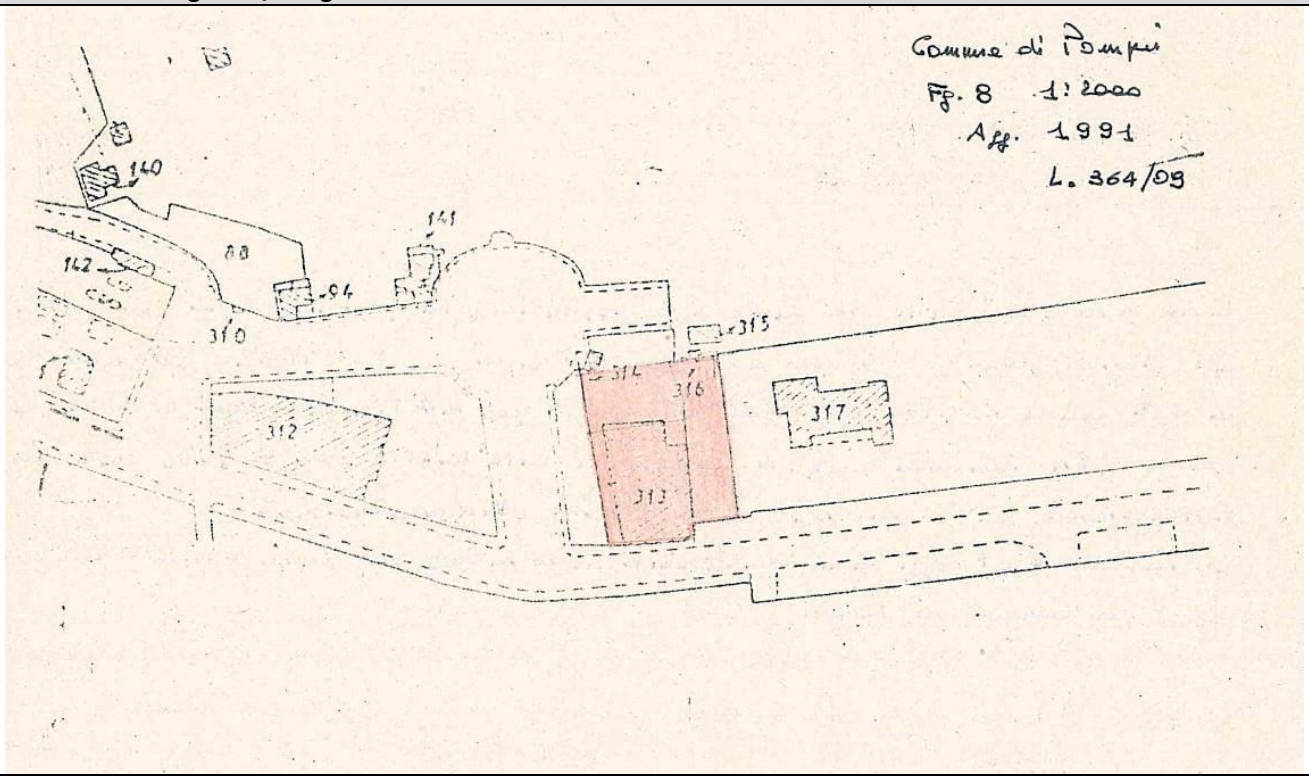
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 29

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'49.90''N – 14°29'04.67''E
Località	Area prospiciente Porta Marina Inferiore	
Tipologia	Vincolo di Rispetto	
Specifica		
Data di rinvenimento		
Cronologia		
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 10-04-1929.	
Descrizione	Vincolo riguardante "tutto il suolo e la costruzione in fabbrica su di esso esistente nel piazzale avanti l'ingresso agli scavi di Pompei per Porta Marina"	
Bibliografia	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo emesso ex legge 364/1909.	
Note		

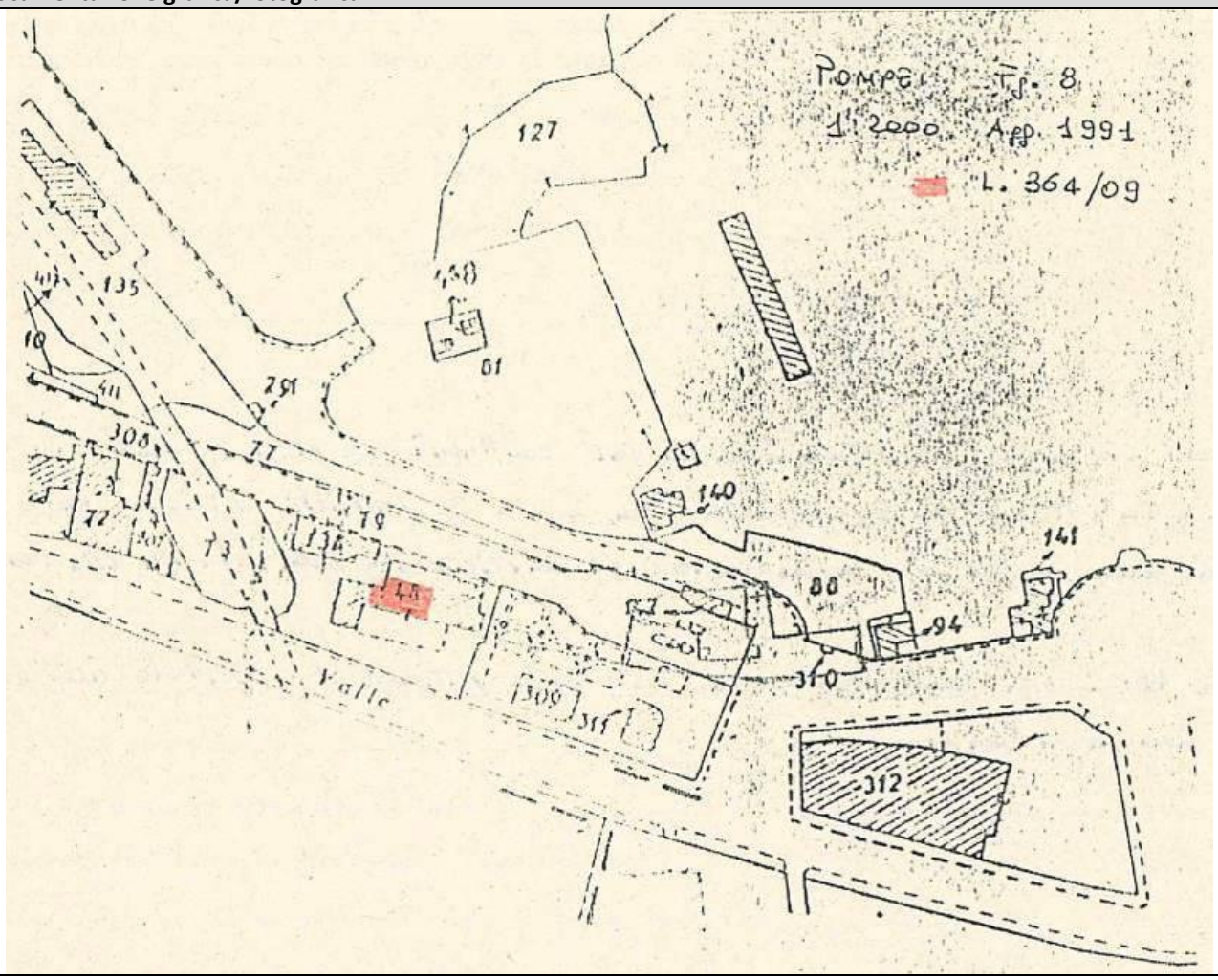
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 30

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'51.37''N – 14°28'56.22''E
Località	Area prospiciente Porta Marina Inferiore – Prop. MEC	
Tipologia	Vincolo di Rispetto	
Specifica		
Data di rinvenimento		
Cronologia		
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 24-12-1926.	
Descrizione	Vincolo riguardante "il suolo e la costruzione su di esso, confinante col piazzale avanti l'ingresso di Pompei a Porta Marina con la proprietà Visciano".	
Bibliografia	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo emesso ex legge 364/1909.	
Note		

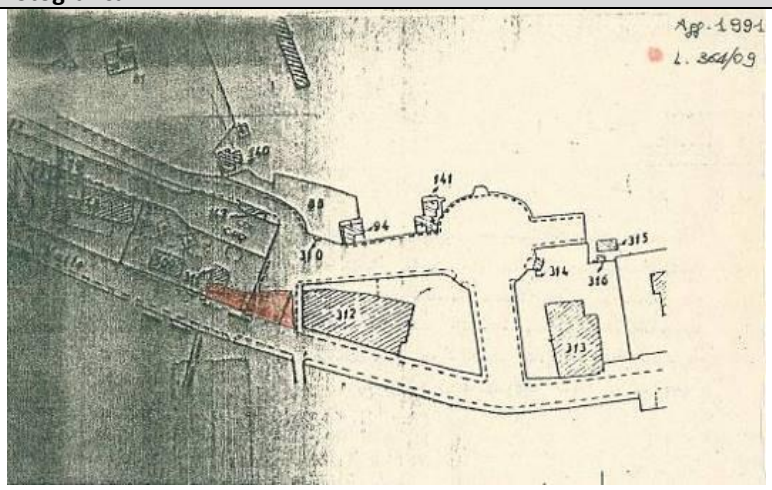
Documentazione grafica/fotografica

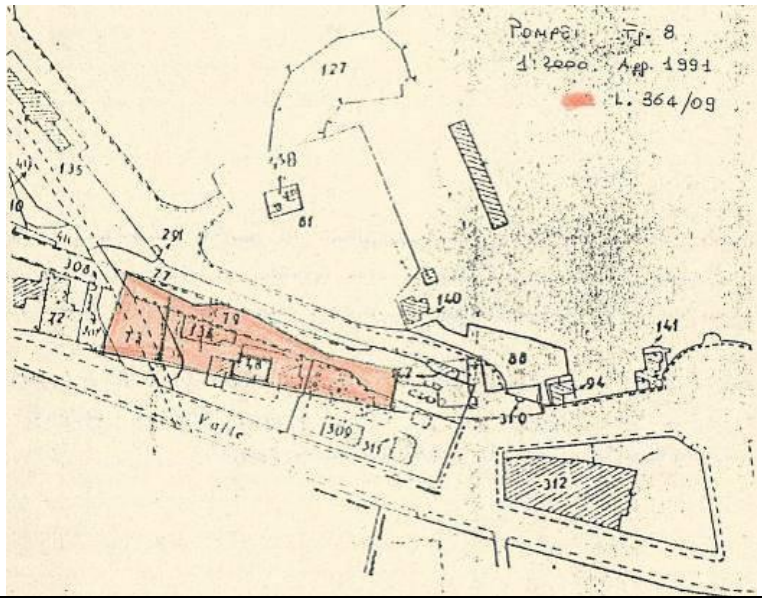


Scheda n. 31

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44’52.63’’N – 14°28’54.61’’E
Località	Area prospiciente Porta Marina Inferiore – Prop. Autostrade Meridionali – SFSM - Russo -Ristorante MEC	
Tipologia	Vincolo di Rispetto	
Specifica		
Data di rinvenimento		
Cronologia		
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 17-12-1926.	
Descrizione	Vincolo riguardante "tutto il suolo e la costruzione su di esso esistente nel piazzale avanti l'ingresso di Pompei….resta inibita ogni nuova costruzione".	
Bibliografia	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo emesso ex legge 364/1909.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

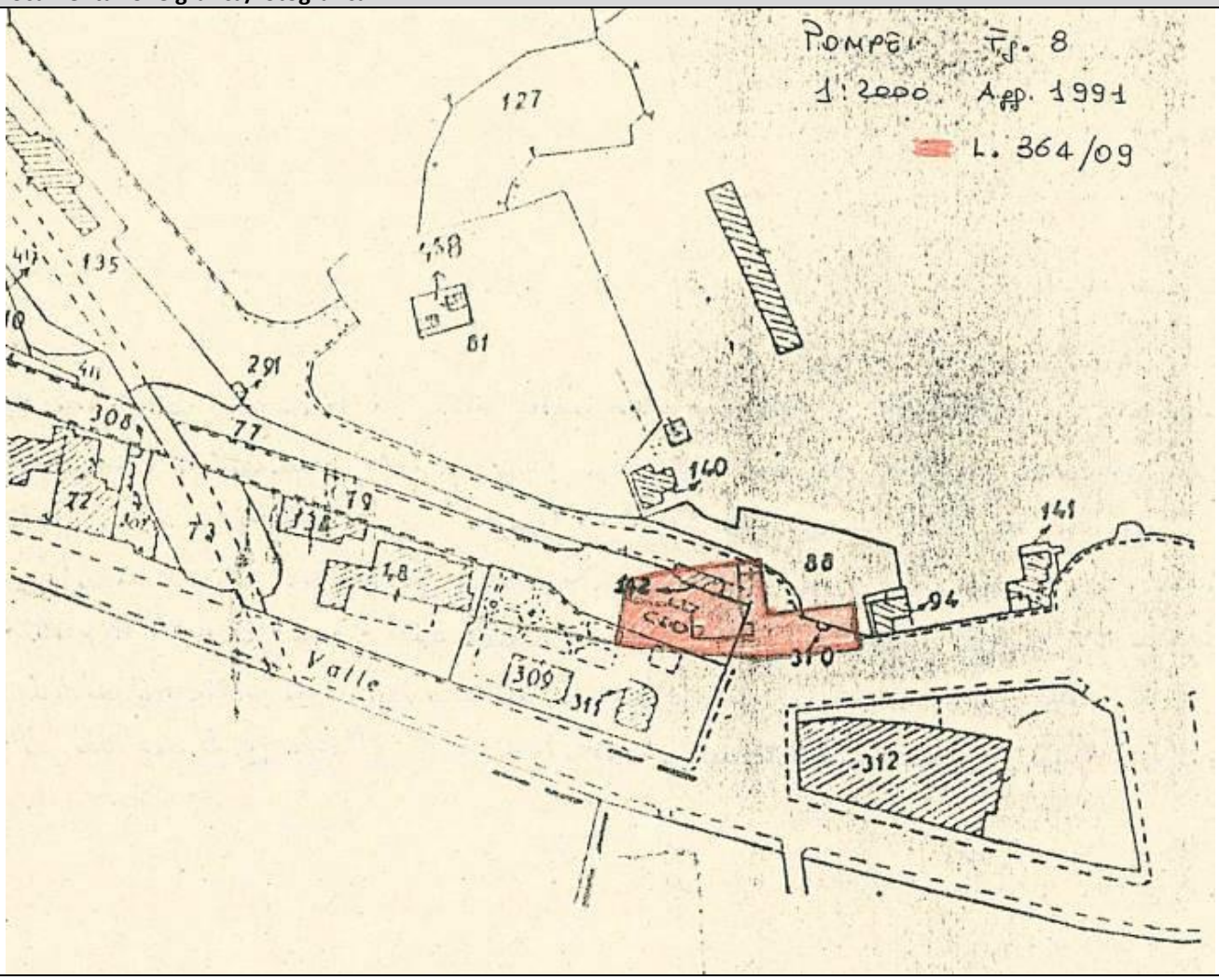




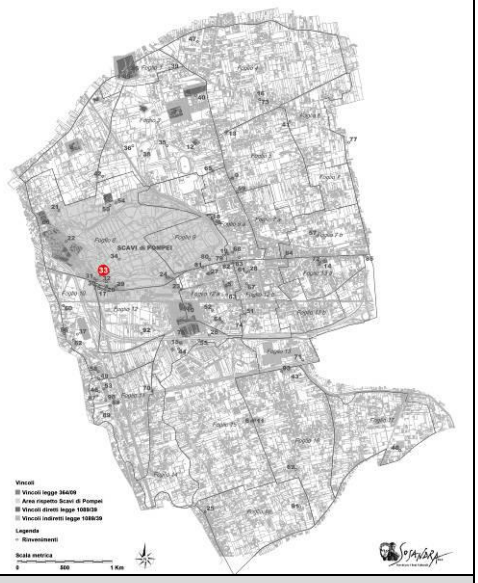
Scheda n. 32

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'51.46''N – 14°28'59.73''E
Località	Piazzale Porta Marina e strada prov. Villa dei Misteri	
Tipologia	Vincolo di Rispetto	
Specifica		
Data di rinvenimento		
Cronologia		
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – D.M. del 17-12-1926.	
Descrizione	Vincolo riguardante "tutto il suolo e la costruzione su di esso esistente nel piazzale avanti l'ingresso di Pompei….resta inibita ogni nuova costruzione".	
Bibliografia	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo emesso ex legge 364/1909.	
Note		

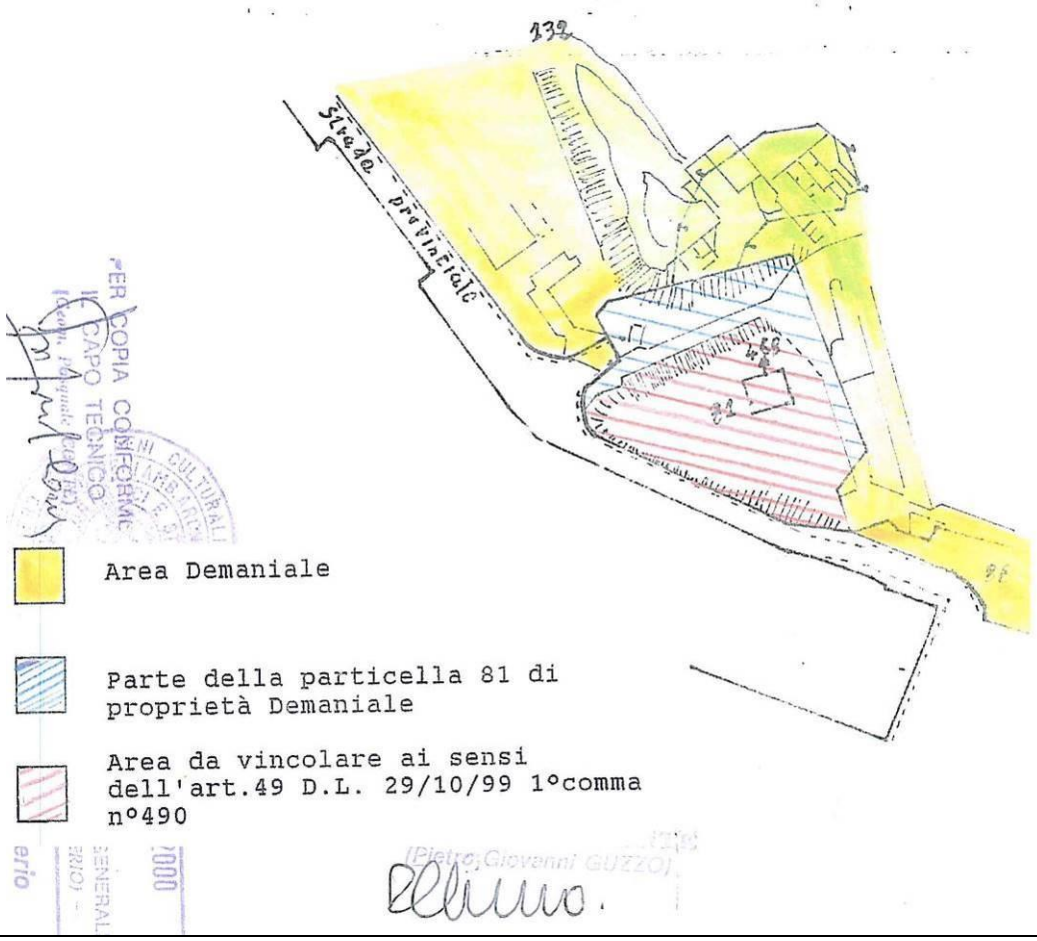
Documentazione grafica/fotografica



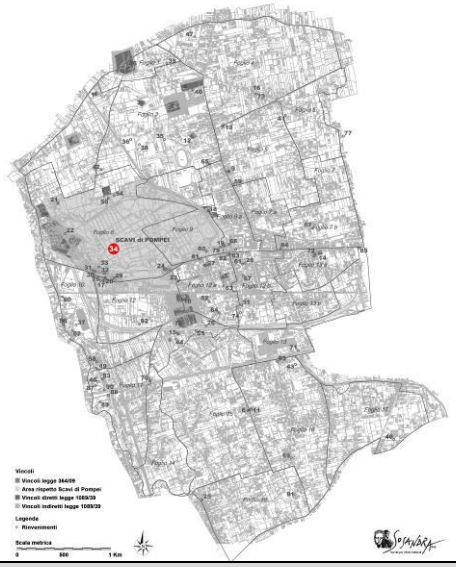
Scheda n. 33

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'53.71''N – 14°28'57.94''E
Località	Area prospiciente villa Imperiale – Prop. Pompei Service S.a.s.	
Tipologia	Vincolo di Rispetto	
Specifica		
Data di rinvenimento		
Cronologia		
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto- D.M. del 11-12-2000.	
Descrizione	Vincolo riguardante le particelle immediatamente esterne al complesso edilizio d'età romana denominato "Villa Imperiale".	
Bibliografia	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo.	
Note		

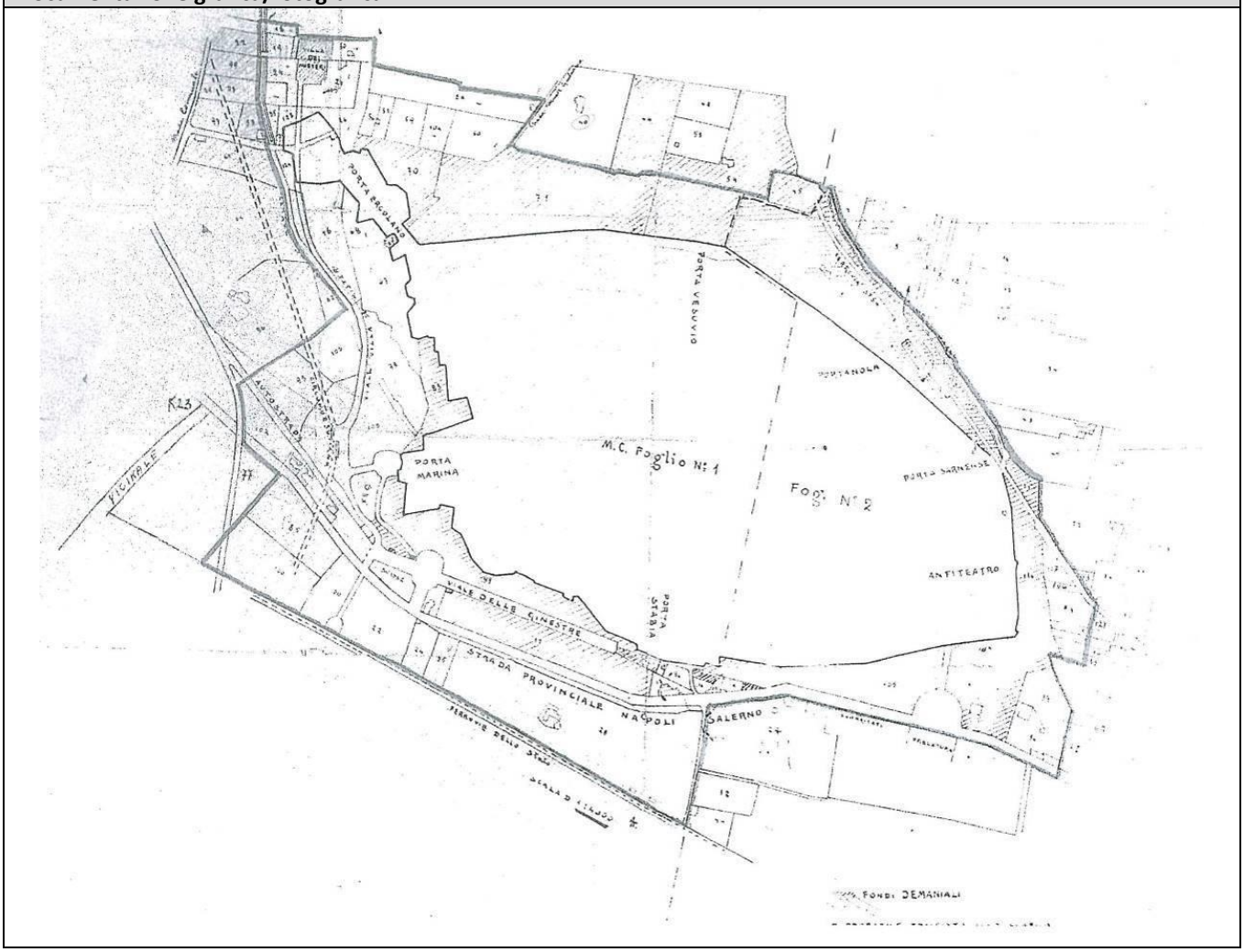
Documentazione grafica/fotografica



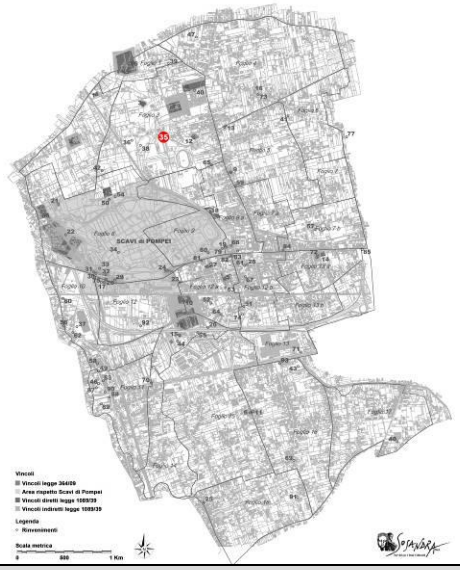
Scheda n. 34

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44’57.78’’N – 14°29’05.10’’E
Località	Zona di Rispetto intorno agli scavi di Pompei.	
Tipologia	Vincolo di Rispetto	
Specifica		
Data di rinvenimento		
Cronologia		
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto- D.M. del 10-06-1929.	
Descrizione	Fascia di Rispetto intorno agli scavi di Pompei. Foglio 8(parte)-9(parte)-9/A(parte)-10(parte)-12(parte)-12/A(parte).	
Bibliografia	Notizie contenute nel Decreto di Vincolo - Ex legge 364/1909.	
Note		

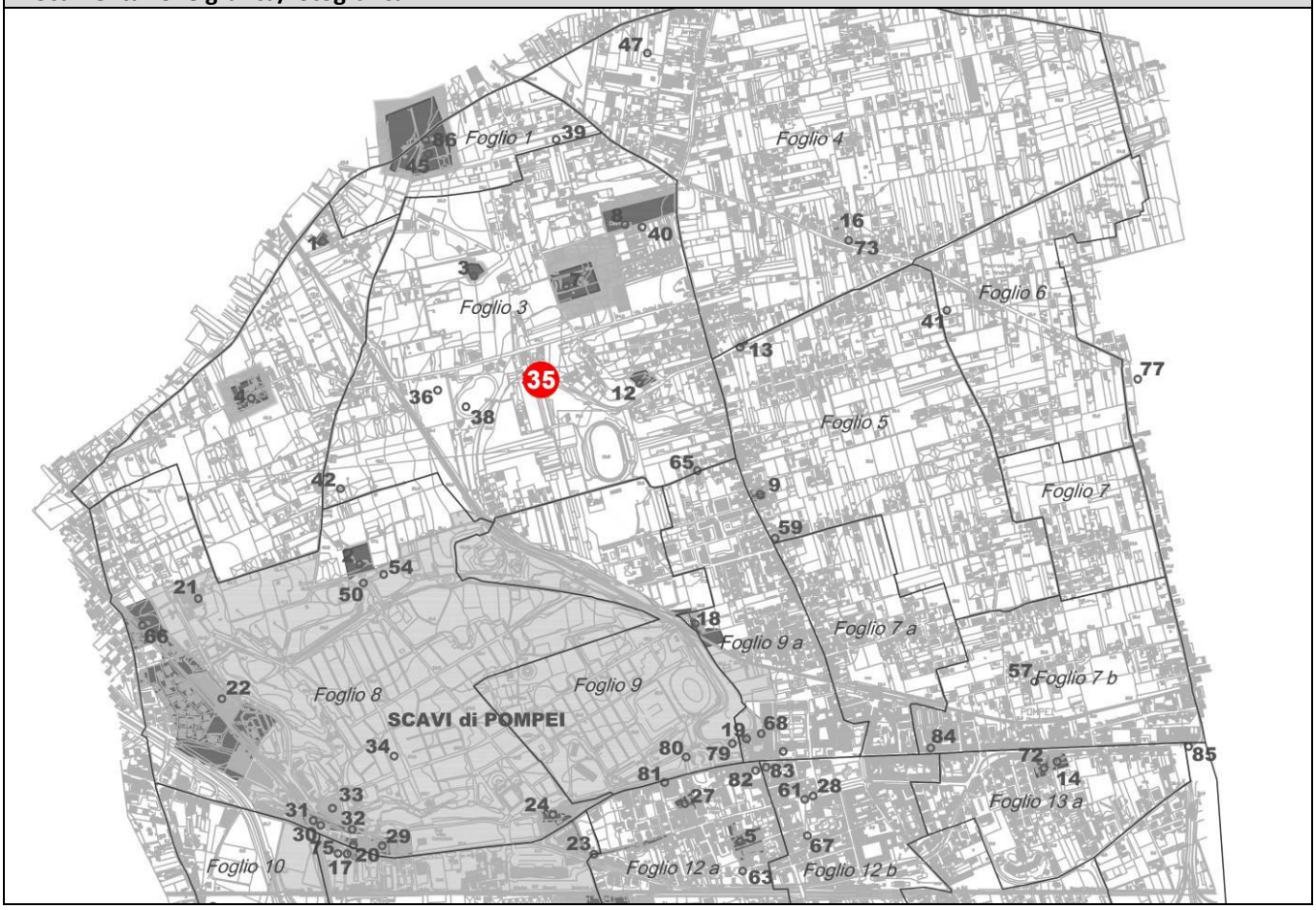
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 35

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’33.20’’N – 14°29’24.51’’E
Località	Fossa di Valle - Prop. Vangone	
Tipologia	Struttura muraria d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1922	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Struttura muraria d'epoca romana rinvenuta nel Fondo del Sign. Vincenzo Vangone alla profondità di 15 m. circa.	
Bibliografia	Casale-Bianco n. 122. Archivio Pratiche Estinte Pompei.	
Note		

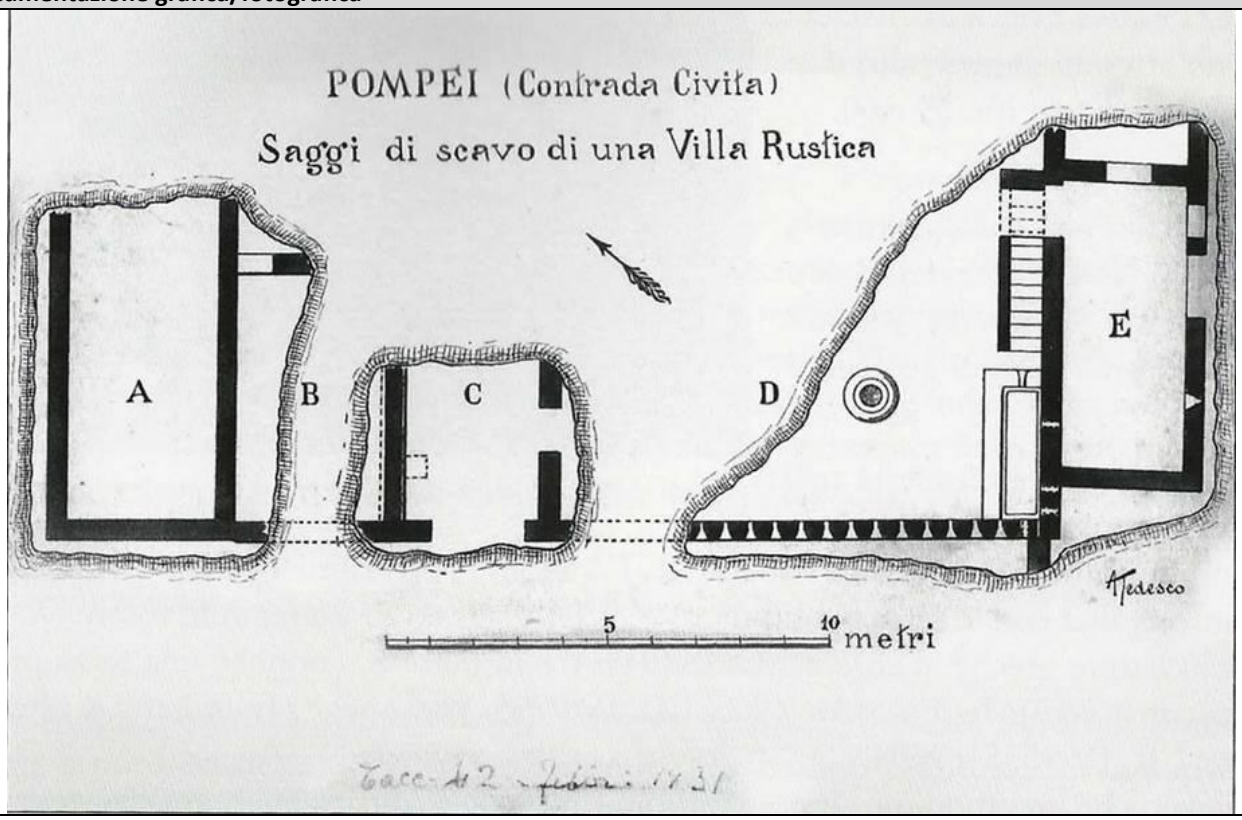
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 36

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’32.84’’N – 14°29’09.38’’E
Località	Civita – Fondo Emanuela Brancaccio	
Tipologia	Villa rustica d’epoca romana. Tomba a cappuccina post eruzione	
Specifica		
Data di rinvenimento	1930	
Cronologia	I sec. d.C. /Post 79	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Strutture murarie pertinenti ad una villa rustica rinvenute nel fondo della sign.ra Emanuela Brancaccio moglie di Luigi Guastafierro. Il fondo è limitrofo a quello dello scavo Imperiali (Cfr. Scheda 4). Nei pressi si rinvenne anche una tomba a cappuccina successiva all'eruzione del 79 d.C.	
Bibliografia	Casale-Bianco scheda n. 145. Archivio Pratiche Estinte Pompei; L. Garcia y Garcia, Scavi Privati nel Territorio di Pompei. Roma 2017, no. 69, fig. 305.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

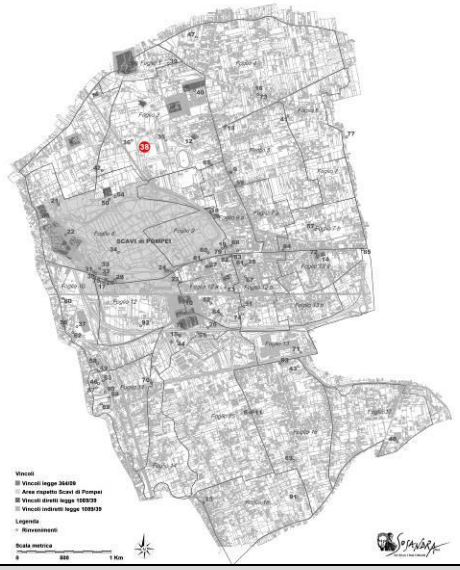


Scheda n. 37

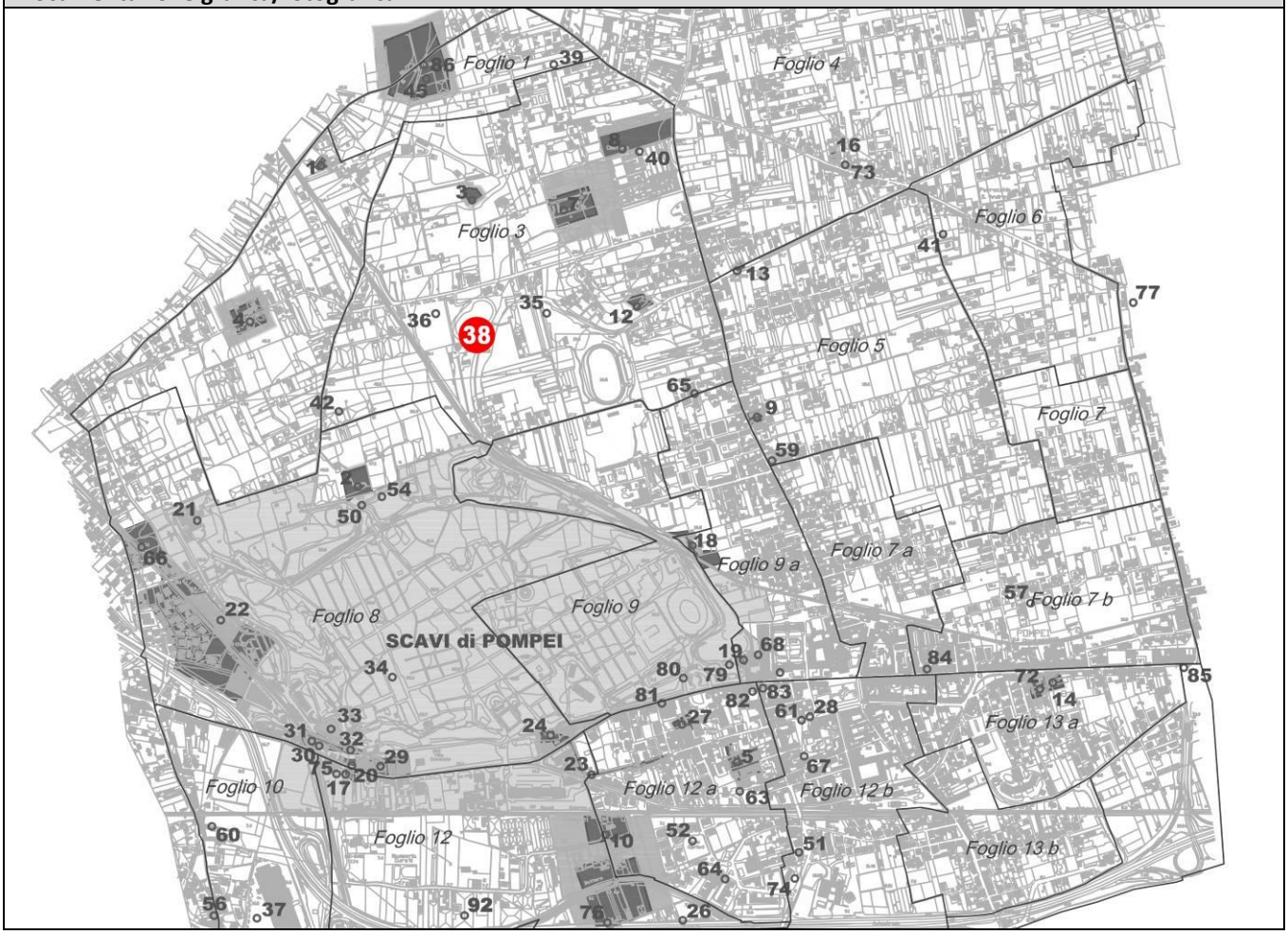
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'35.30''N – 14°28'48.06''E
Località	Bottaro-Tra il canale Bottaro e la cappella di Sant'Antonio.	
Tipologia	Struttura muraria in opera incerta e Scarico votivo	
Specifica	Edificio di incerta funzione	
Data di rinvenimento	1975	
Cronologia	Età del Bronzo /VI sec. a. C.-I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	In occasione di uno sbancamento per l'estrazione di lapillo fu rinvenuta una notevole quantità di materiale archeologico consistente soprattutto in reperti ceramici e coroplastica. Il materiale fu rinvenuto al di sotto della falda legata al fiume Sarno. I reperti erano coperti da uno spesso strato di sabbia a sua volta coperto da lapillo. La forte prevalenza tra le terrecotte votive di figure femminili porterebbe ad attribuire il santuario ad una divinità collegata con il mare e la navigazione (Afrodite Euploia o in alternativa Nettuno). Il rinvenimento di alcuni frammenti di ceramica d'impasto dell'Età del Bronzo attesta una frequentazione del sito in quel periodo. Nella stessa proprietà, nel 1900 e nel 1929, furono rinvenuti, fondati nello strato di sabbia, due muri in opera incerta.	
Bibliografia	A. d'Ambrosio, Rinvenimenti nel suburbio pompeiano. Notizie preliminari, in "Cronache Pompeiane" III-1997, pp. 7-16.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

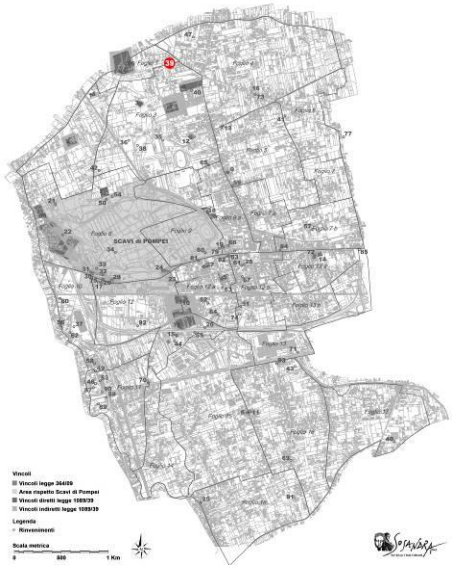
Scheda n. 38

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'31.92''N – 14°29'14.43''E
Località	Civita – Prop. Maria Rosa Carotenuto	
Tipologia	Strutture murarie d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1930	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Strutture murarie d'epoca romana rinvenute in occasione dei lavori di estrazione del lapillo realizzati nella proprietà di Maria Rosa Carotenuto a circa 60 m ad Ovest di quelli rinvenuti alla Civita in Proprietà Brancaccio (Cfr. Scheda 36). Il fondo in proprietà Brancaccio è limitrofo a quello dello scavo Imperiali (Cfr. Scheda 4).	
Bibliografia	Casale-Bianco scheda n. 158.	
Note		

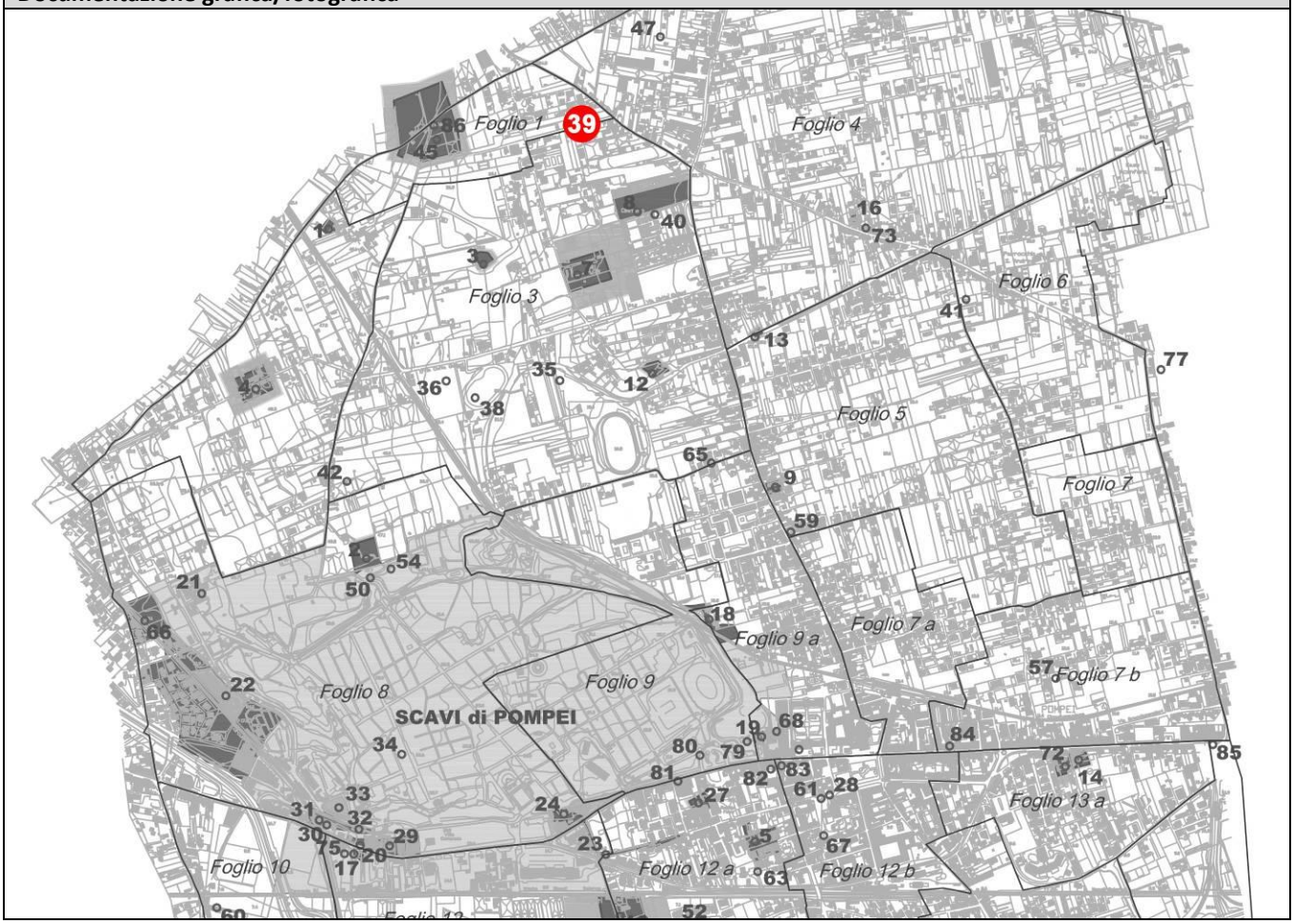
Documentazione grafica/fotografica



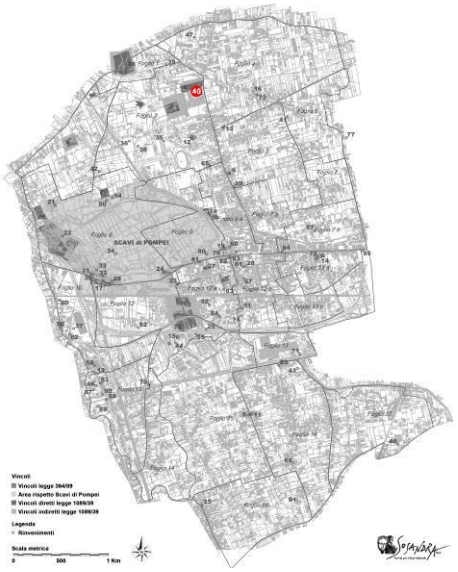
Scheda n. 39

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’57.32’’N – 14°29’26.66’’E
Località	Tirone – Località Pizzo di Martino	
Tipologia	Villa rustica d’epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1901	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Villa rustica d'epoca romana rinvenuta nel fondo del Sign. Domenico Mollica durante gli scavi condotti da Giacomo Matrone. Il fondo confinava ad oriente con la strada che conduce da Boscoreale a Pompei, nel sito detto Pizzo di Martino, ad occidente col fondo di Raffaele Matrone, a Nord con quello di Gennaro Perorillo ed a Sud con quello di Ferdinando Androne.	
Bibliografia	Casale-Bianco scheda n. 159. Archivio Pratiche Estinte Pompei.	
Note		

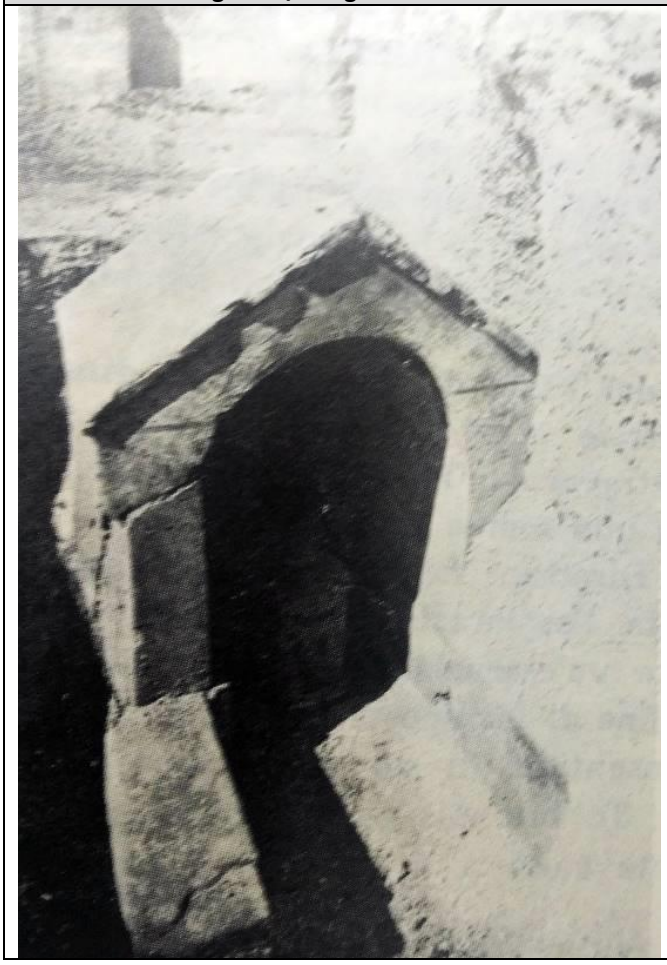
Documentazione grafica/fotografica



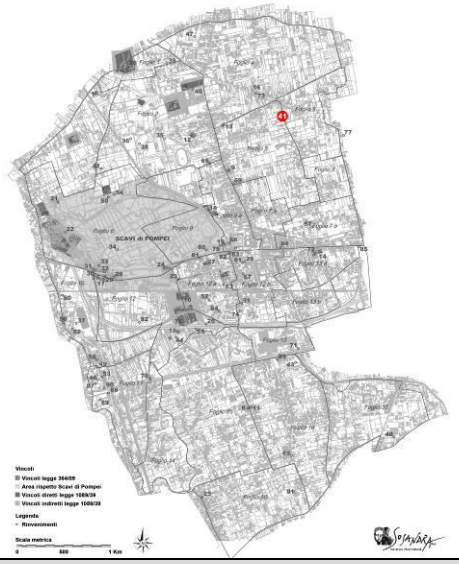
Scheda n. 40

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’48.92’’N – 14°29’35.47’’E
Località	Via Nolana - Cimitero	
Tipologia	Monumento funebre	
Specifica	Monumento funebre del tipo a nicchia	
Data di rinvenimento	1933	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Monumento funebre d’epoca romana sepolto dall'eruzione vesuviana del 79 d.C. rivenuto durante la costruzione del nuovo muro di cinta del cimitero di Pompei e conservato in vista con una modifica allo stesso. È riferibile villa rustica rinvenuta nel 1983 nell’area del cimitero (Cfr. scheda n. 8).	
Bibliografia	Casale-Bianco scheda n. 63; S. De Caro, Notizie di vecchi scavi. Una tomba antica nel cimitero di Pompei, in "Cronache Pompeiane" III-1997, pp. 41-48.	
Note		

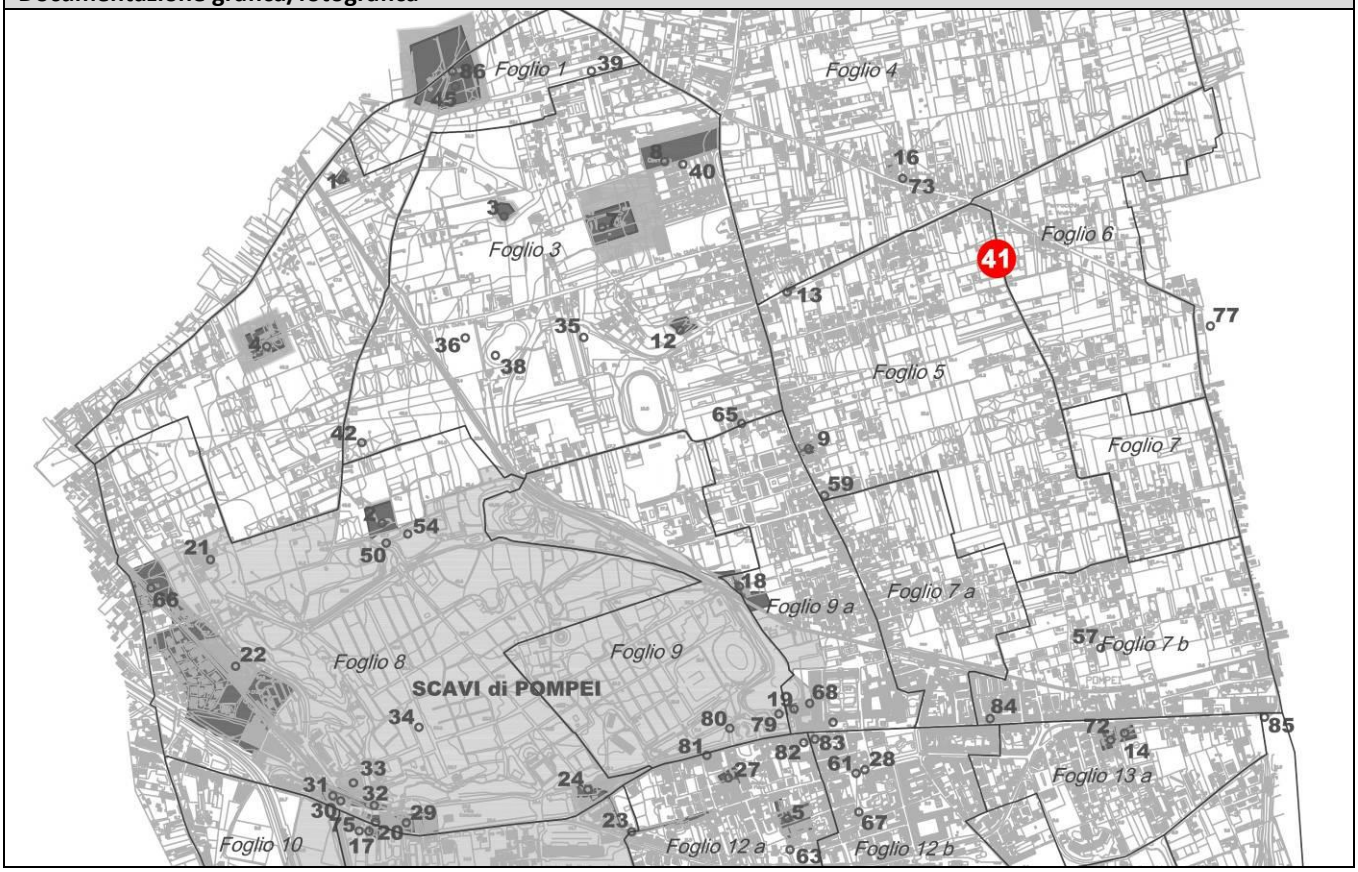
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 41

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'40.97''N – 14°30'15.02''E
Località	Tre Ponti – Via Crapolla n. 66-67	
Tipologia	Strutture murarie d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1974	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	In occasione dello scavo di un pozzo nella proprietà di Luigi Arpaia, alla quota di -7/8 m dal p.d.c., furono rinvenuti muri, doli, anfore e tegole.	
Bibliografia	Casale-Bianco scheda n. 76.	
Note		

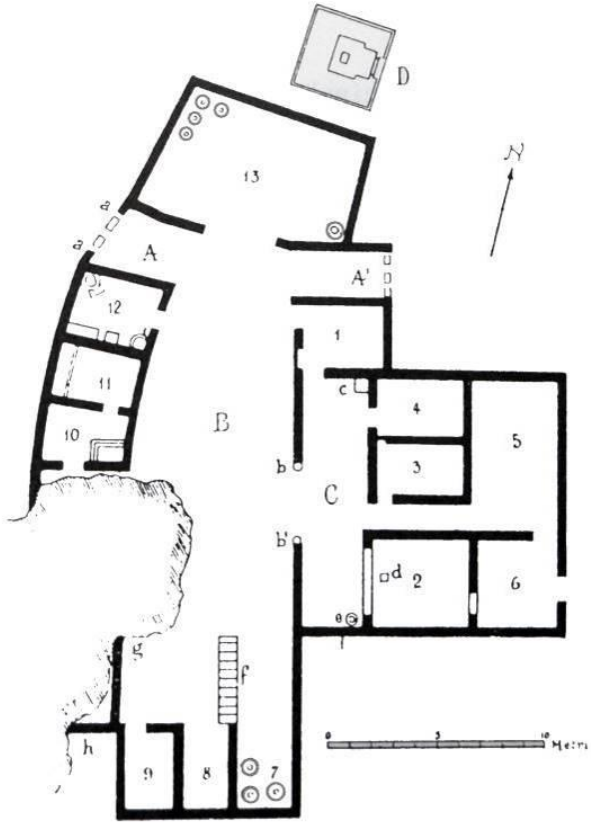
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 42

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’23.47’’N – 14°28’57.78’’E
Località	Civita – Fondo Antonio Prisco	
Tipologia	Villa rustica d'epoca romana e monumento funebre	
Specifica		
Data di rinvenimento	1903	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Villa rustica d'epoca romana sepolta all'eruzione del 79 d.C. scavata da Carlo Rossi Filangieri nel fondo di Antonio Prisco. L'ingresso della villa era protetto da due sfingi in tufo una recuperata intera e dell'altra si rinvenne la sola testa. La villa era dotata di torcularium e cella doliare ma anche di alcuni ambienti residenziali e di una piccola terma. Nella villa fu anche rinvenuto un carro da trasporto a ruote piene. Immediatamente a Nord dell'edificio fu anche rinvenuto un monumento funebre.	
Bibliografia	Notizie degli Scavi 1921, pp. 415 ss.; R. Carrington, Studies in the Campanian "Villae Rusticae" in Journal of Roman Studies21-1931, pp. 121 (n. 25), 116, nota 3; Casale-Bianco scheda n. 26; G. Stefani (a cura di), Uomo e ambiente nel territorio vesuviano, Ercolano 2002, pp. 79-80.	
Note		

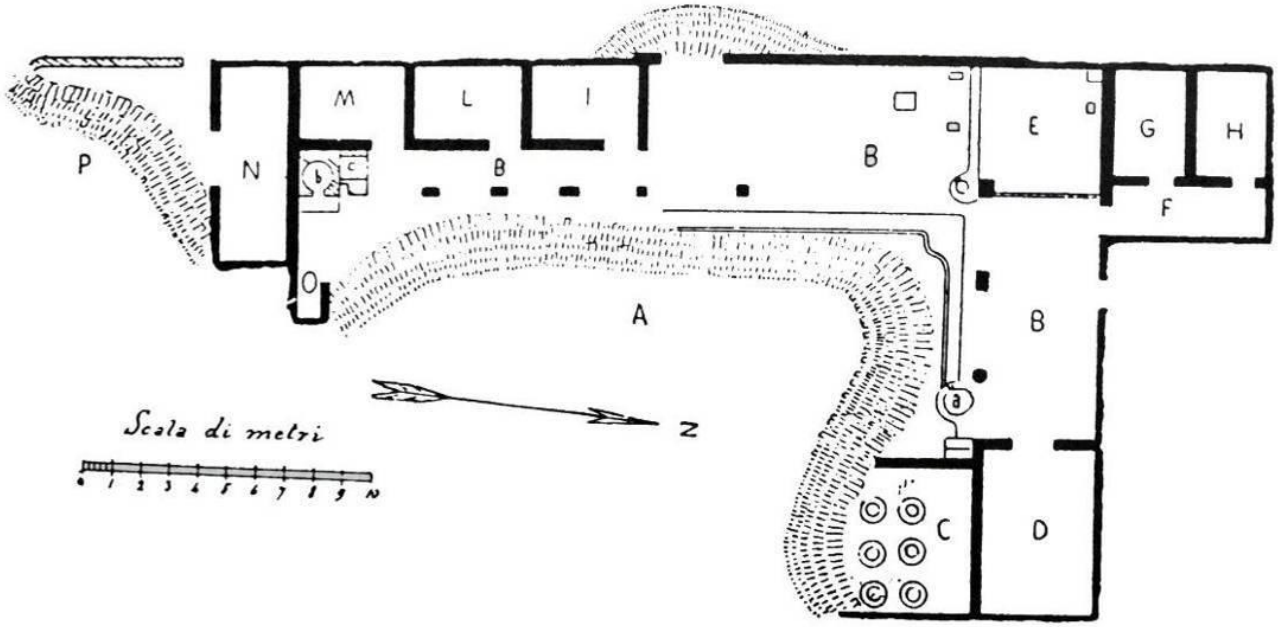
Documentazione grafica/fotografica



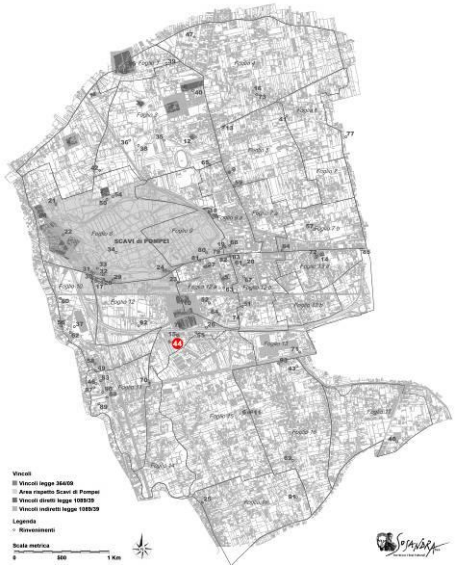
Scheda n. 43

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'22.44''N – 14°30'19.28''E
Località	Contrada Spinelli	
Tipologia	Villa rustica d'epoca romana detta di Cn. Domitius Auctus	
Specifica		
Data di rinvenimento	1899	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Villa rustica scavata da Vincenzo De Prisco nel fondo di Matteo Acanfora. La villa era dedita alla produzione di vino, come attestato dalla scoperta del torcularium e della cella doliare. Grazie al rinvenimento di un sigillo in bronzo si può identificare il proprietario della villa con Cn. Domitius Auctus.	
Bibliografia	Casale-Bianco scheda n. 69. Carrington p. 111, n. 19.	
Note		

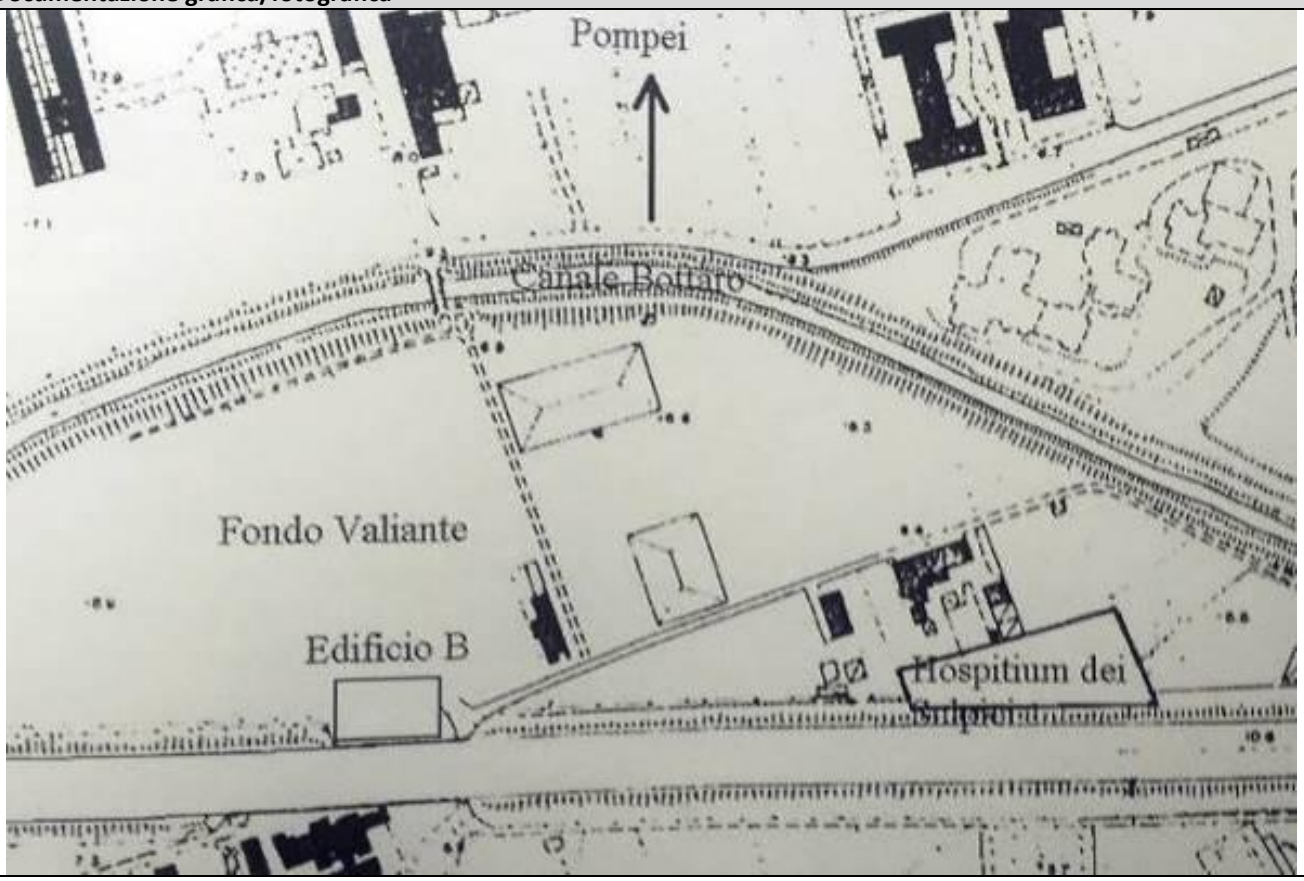
Documentazione grafica/fotografica



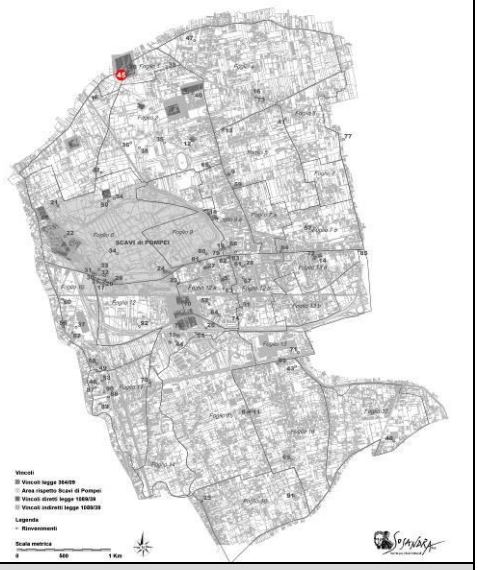
Scheda n. 44

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'29.85''N – 14°29'29.63''E
Località	Moregine-presso l'edificio B dell'Ex fondo Valiante – prop. Liguori	
Tipologia	Strutture murarie d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1898	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Strutture murarie d'epoca romana rinvenute in un fondo in proprietà Liguori contiguo al fondo Valiante a Moregine. Il sito dista circa 1 km dalla Porta stabiana di Pompei e 200 m circa dal Casale di Bottaro verso Nord. Lo scavo fu reso molto difficoltoso dall'affiorare delle acque di falda.	
Bibliografia	G. Stefani, Il borgo sul fiume (scavo del Fondo Valiante) in Storie da un'eruzione. Pompei, Ercolano, Oplontis, Milano 2003, pp. 449-463.	
Note		

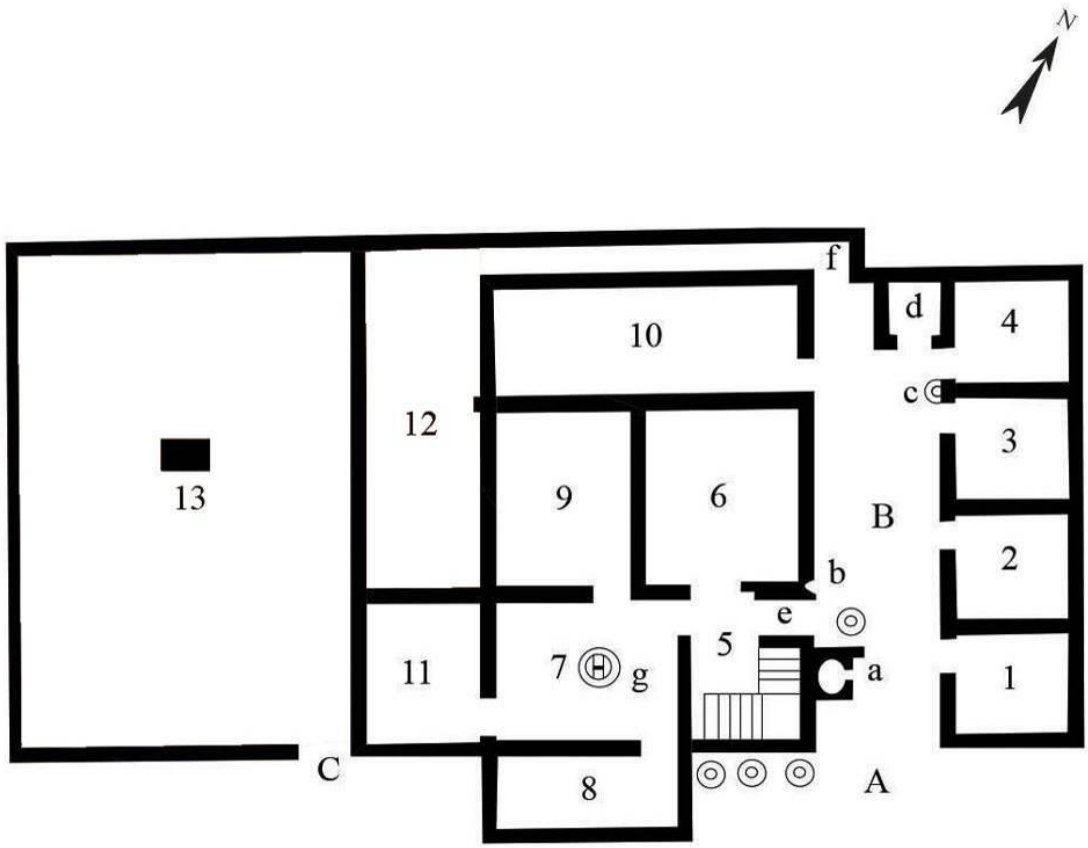
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 45

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'55.93''N – 14°29'09.33''E
Località	Civita – Via Civita, 16a -Prop. Brancaccio	
Tipologia	Villa rustica d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1904	
Cronologia	I sec. a.C./I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Villa rustica scavata da Carlo Rossi Filangieri nel fondo di proprietà di Raffaele Brancaccio.	
Bibliografia	Carrington p. 122, n. 26; Casale-Bianco scheda n. 65.	
Note		

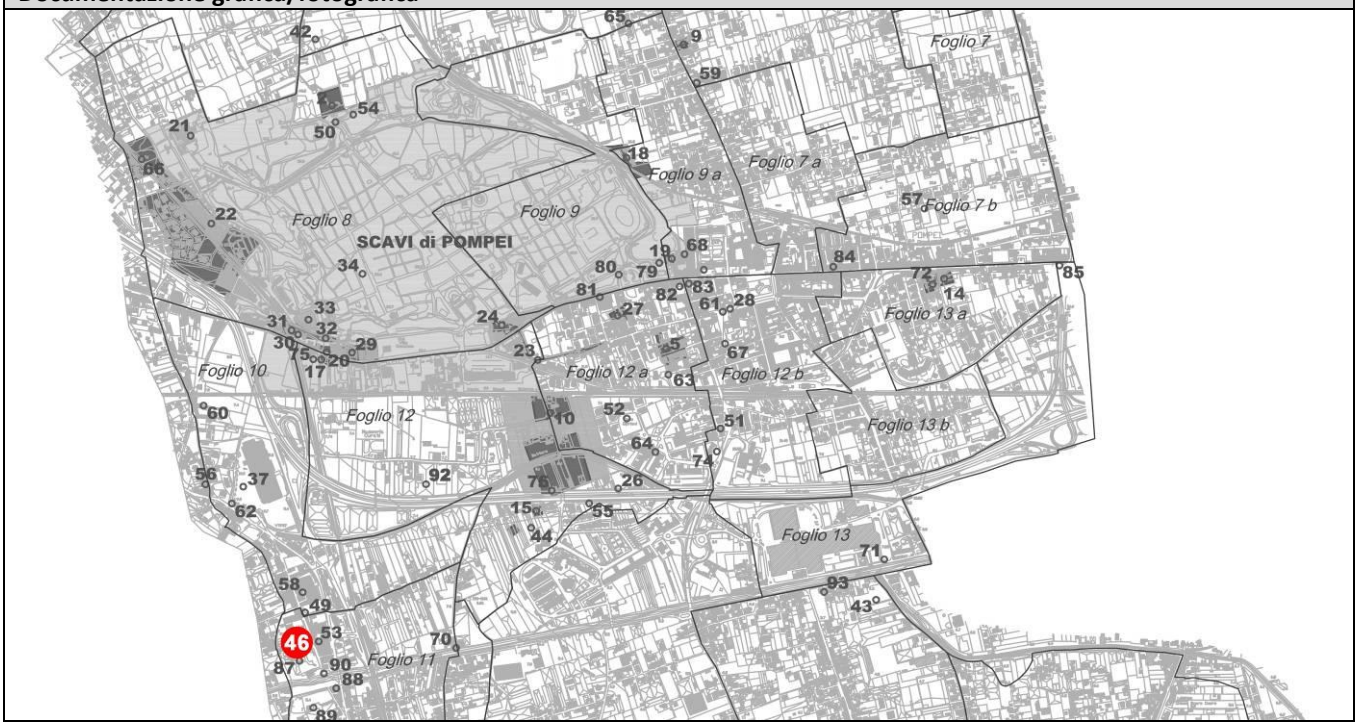
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 46

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44’17.32’’N – 14°28’57.02’’E
Località	Bottato – Ponte Nuovo	
Tipologia	Gruppo di struttura d’epoca romana	
Specifica	Le strutture sono state interpretate come magazzini.	
Data di rinvenimento	1858	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Gruppo di ambienti d'epoca romana a scopo commerciale rinvenuti lungo il nuovo corso del Sarno a destra e a sinistra del Ponte Nuovo. Dalla descrizione sembrano interpretabili come magazzini. Presso gli stessi furono rinvenute sul piano del 79 anche numerose anfore che erano li depositate.	
Bibliografia	M. Ruggiero, Del sito di Pompei e dell'antico lido del mare, in Pompei e la regione sotterrata dal Vesuvio nell'anno LXXIX, Napoli 1879, pp. 5-14; G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 145.	
Note		

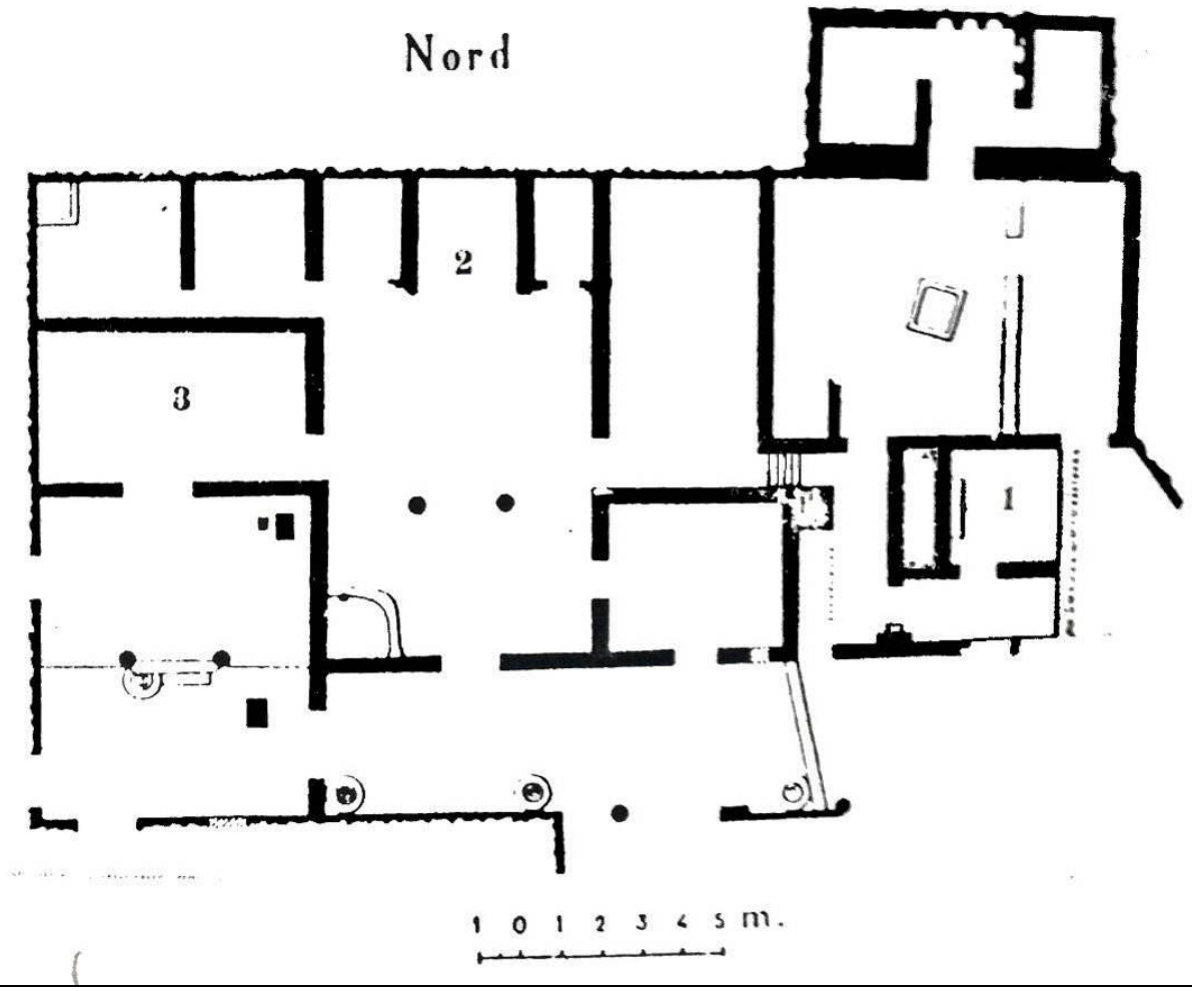
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 47

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°46'05.56''N – 14°29'35.90''E
Località	Centopiedi al Tirone - Fondo Vitiello	
Tipologia	Villa rustica d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1901-1902	
Cronologia	I sec. a.C./I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Villa rustica d'epoca romana rinvenuta nel fondo Vitiello, presso il canale Sarno, a circa 5,40 m di profondità dal p.d.c. Aveva un piccolo quartiere termale e decorazioni parietali in I e II Stile	
Bibliografia	Carrington p. 117, n. 22; Casale-Bianco scheda n. 30.	
Note		

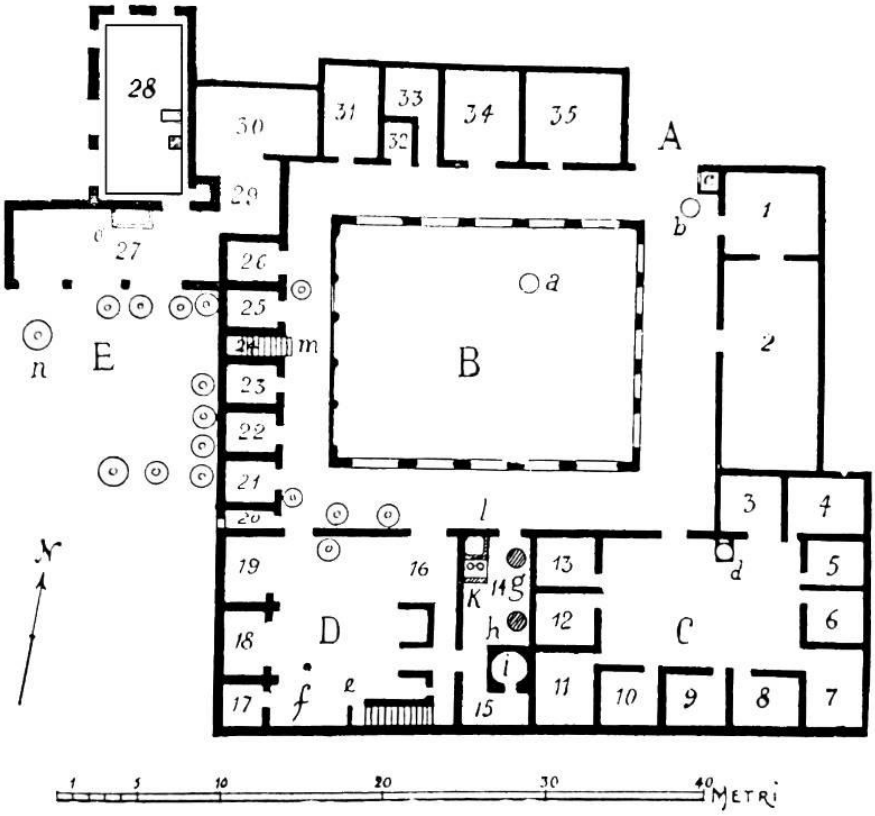
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 48

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°43'59.19''N – 14°31'00.02''E
Località	Proprietà Marchetti	
Tipologia	Villa rustica	
Specifica		
Data di rinvenimento	Inizi del XX	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Villa rustica d'epoca romana scavata dal cav. Rossi-Filangieri agli inizi del Novecento e poi rinterrata. Si presenta come una grande fattoria di ben 2.288 mq, dotata esclusivamente di ambienti rustici e dedita alla produzione di vino ma anche formaggio e cereali. Era dotata di un grande *stabulum* in cui si rinvennero scheletri di bovini ed equini, cella vinaria, *torcularium*, ambiente con calderone per la produzione di formaggio e forni ed un apparato per la spogliatura del grano. Nel grande ambiente presso la cella vinaria si rinvennero i resti di molti pali destinati alla vigna.	
Bibliografia	M. Della Corte, Villa Rustica esplorata dal Signor Cav. Carlo Rossi-Filangieri in un fondo del commune Agnello Machetti, Notizie degli Scavi 1923, pp. 278-280; P. Miniero, Ricerche sull'ager Stabianus, in R. I. Curtis (a cura di), Studia pompeiana et classica in Honor of W. F. Jashemski, New Rochelle 1988, p. 255, n. 75.	
Note		

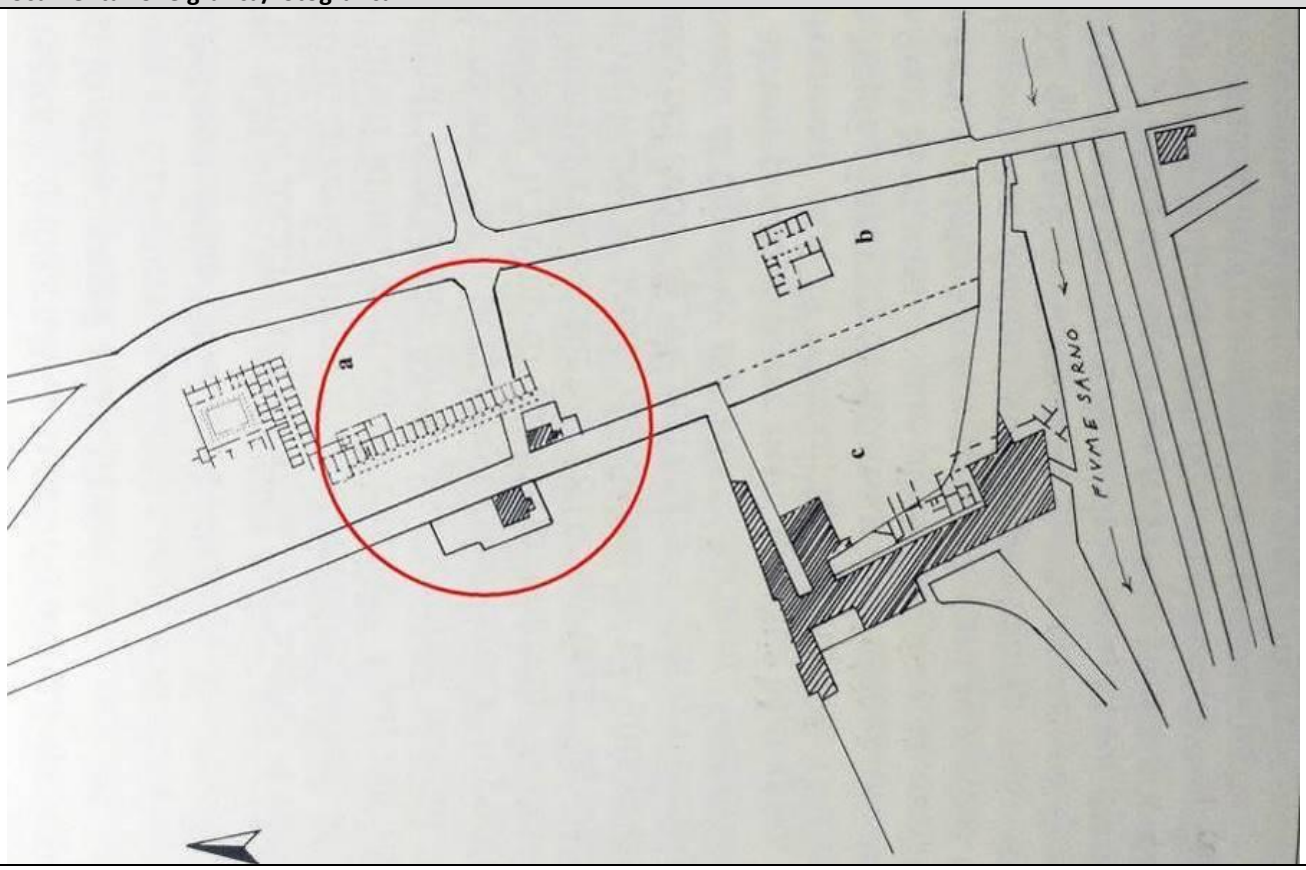
Documentazione grafica/fotografica



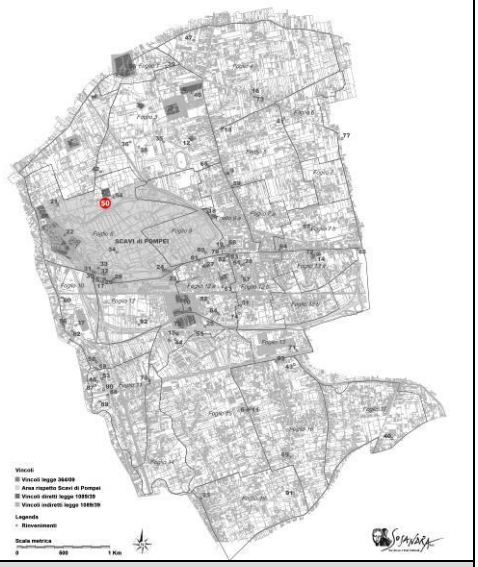
Scheda n. 49

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'21.27''N – 14°28'57.40''E
Località	Bottaro – Scavi Matrone	
Tipologia	Edifici commerciali d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1899-1902	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Complesso di edifici a scopo commerciale che era parte del pagus marittimo di Pompei rinvenuti in proprietà Matrone presso l'antico corso del fiume Sarno. Il complesso di edifici è situato a circa 1 km. da Pompei, ed a circa m. 800 dalla linea ferroviaria litoranea per Castellammare. Si riconoscono 20 tabernae costruite in opera reticolata, dotate di un primo piano e con portico antistante formato da colonne pilastri rivestite di intonaco bianco e con alto zoccolo in intonaco rosso. Il complesso era situato 80 m. a Nord della Villa di Cellius Africanus (Cfr Scheda 53).	
Bibliografia	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, pp. 149-150.	
Note		

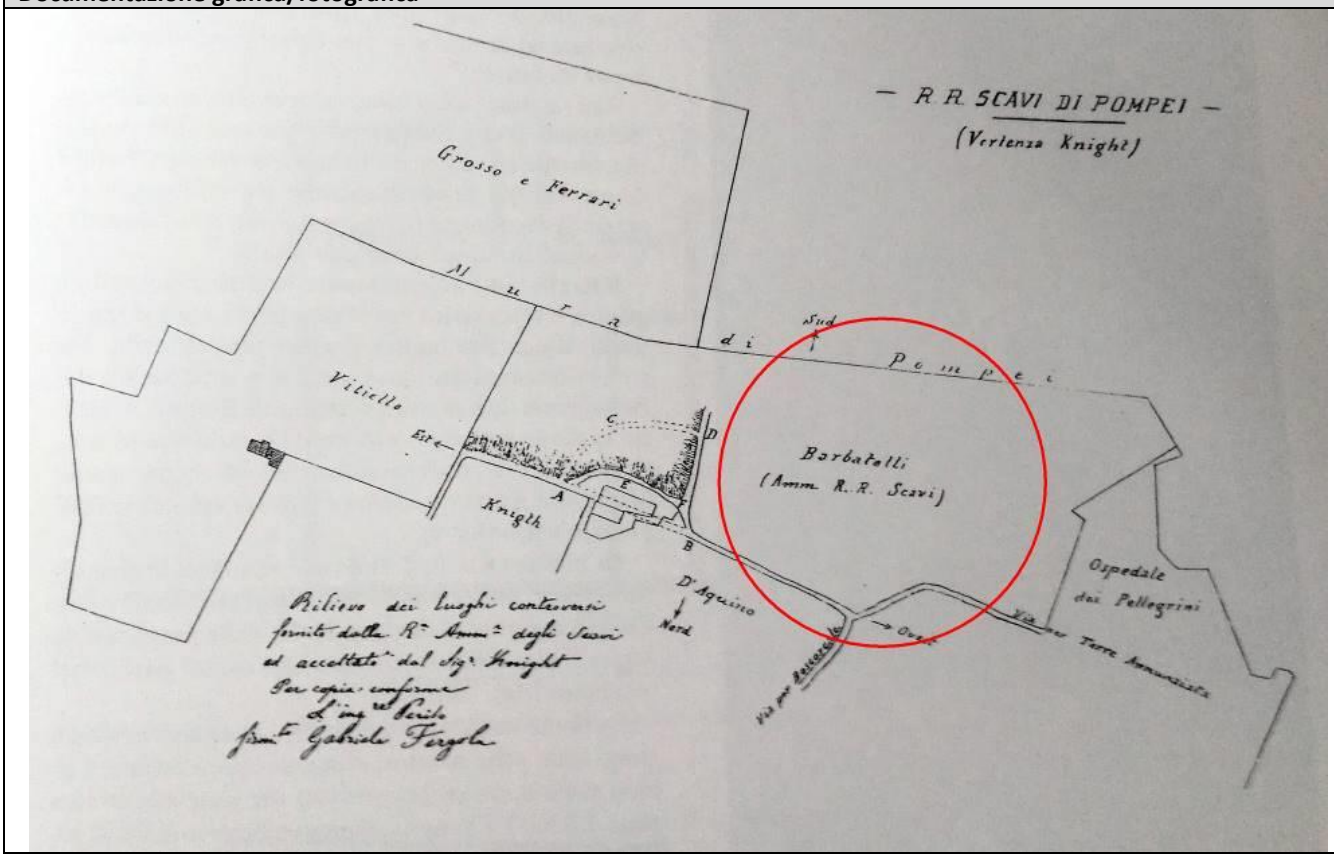
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 50

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'13.91''N – 14°29'01.01''E
Località	Civita	
Tipologia	Villa rustica d'epoca romana	
Specifica	Fondo Barbatelli, ora di proprietà dello Stato	
Data di rinvenimento	1899	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Villa rustica d'epoca romana situata fuori porta Vesuvio. La villa situata nel fondo Barbatelli che era diviso da una strada interpoderale dal fondo Masucci-D'Aquino dove fu rinvenuta la villa rustica di T. Siminius Stephanus (cfr. Scheda 2).	
Bibliografia	Carrington p. 117, n. 21; Casale-Bianco scheda n. 121; G. Stefani, Contributo alla carta archeologica dell'"ager pompeianus". I rinvenimenti presso Porta Vesuvio. RivStPomp VII-1995-96, pp. 12-15.	
Note		

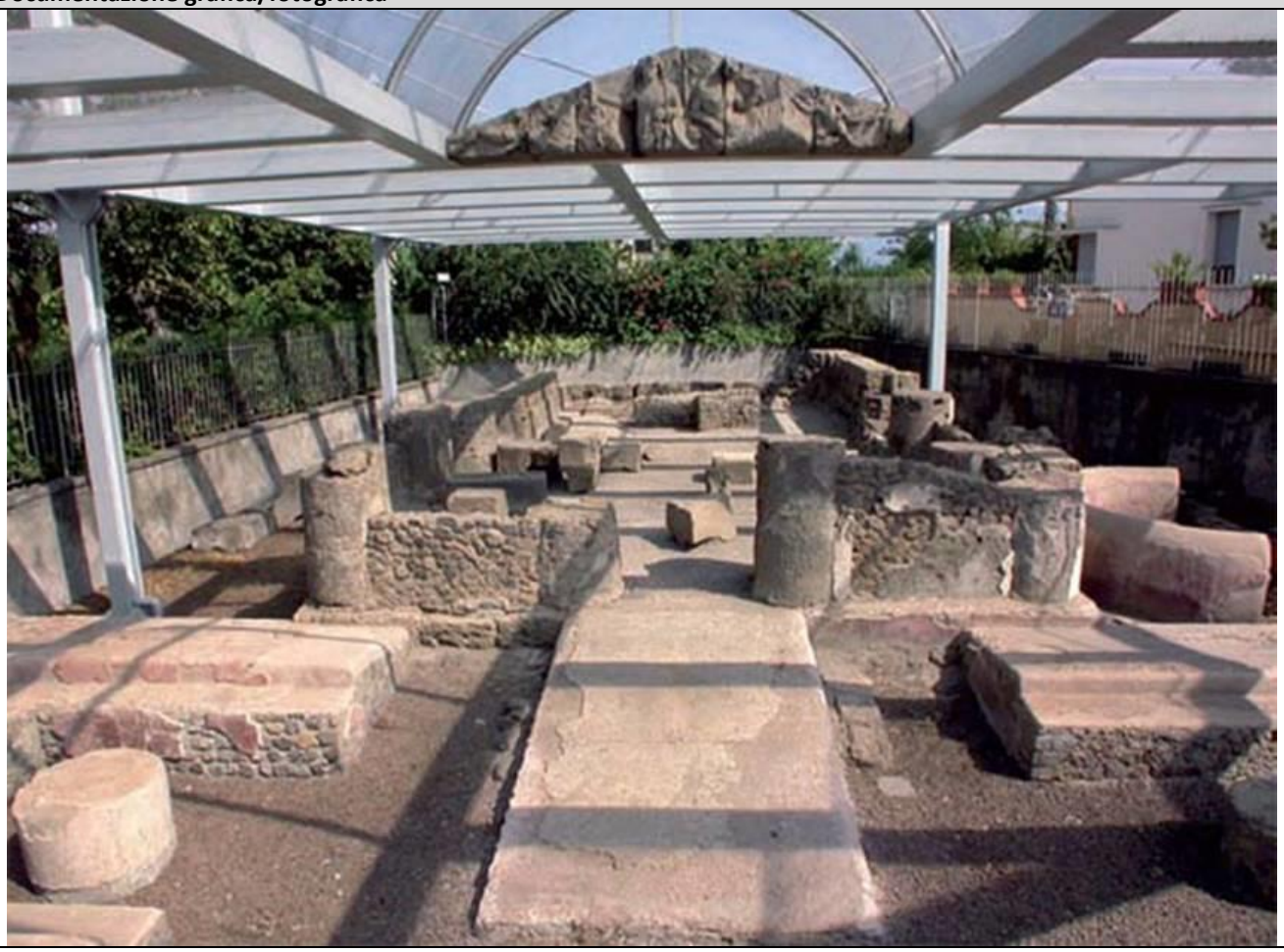
Documentazione grafica/fotografica



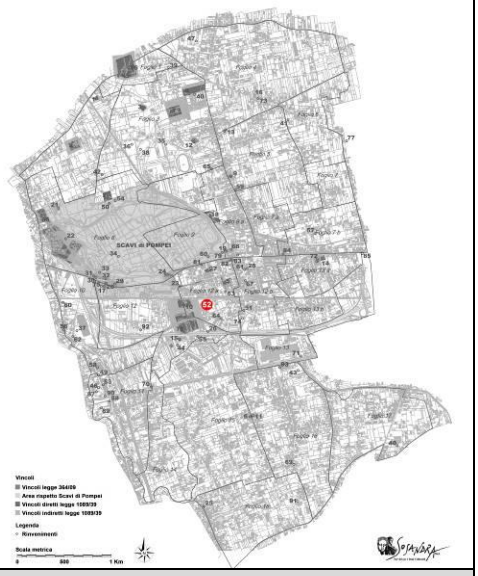
Scheda n. 51

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'42.28''N – 14°29'56.75''E
Località	Sant'Abbondio	
Tipologia	Santuario Extraurbano dedicato a Bacco e Venere	
Specifica		
Data di rinvenimento	1943	
Cronologia	seconda metà III sec. a.C. / I sec. d. C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Santuario dedicato a Dioniso e Venere composto da un tempio d'ordine dorico, prostilo tetrastilo, con basamento in cementizio e rampa centrale d'accesso. Davanti al tempio furono aggiunti in epoca romana due triclini probabilmente protetti da una pergola realizzata con viti, delle quali si trovarono i resti delle radici. Il tempio era dedicato a Dioniso ed Afrodite che sono raffigurati sdraiati sulle lastre di tufo del frontone e affiancati da un sileno con pantera e da un amorino con ventaglio e oca.	
Bibliografia	O. Elia-G. Pugliese Carratelli, Il santuario dionisiaco di Pompei, I-III, in "La parola del passato", 34-1979, pp. 442-481.	
Note		

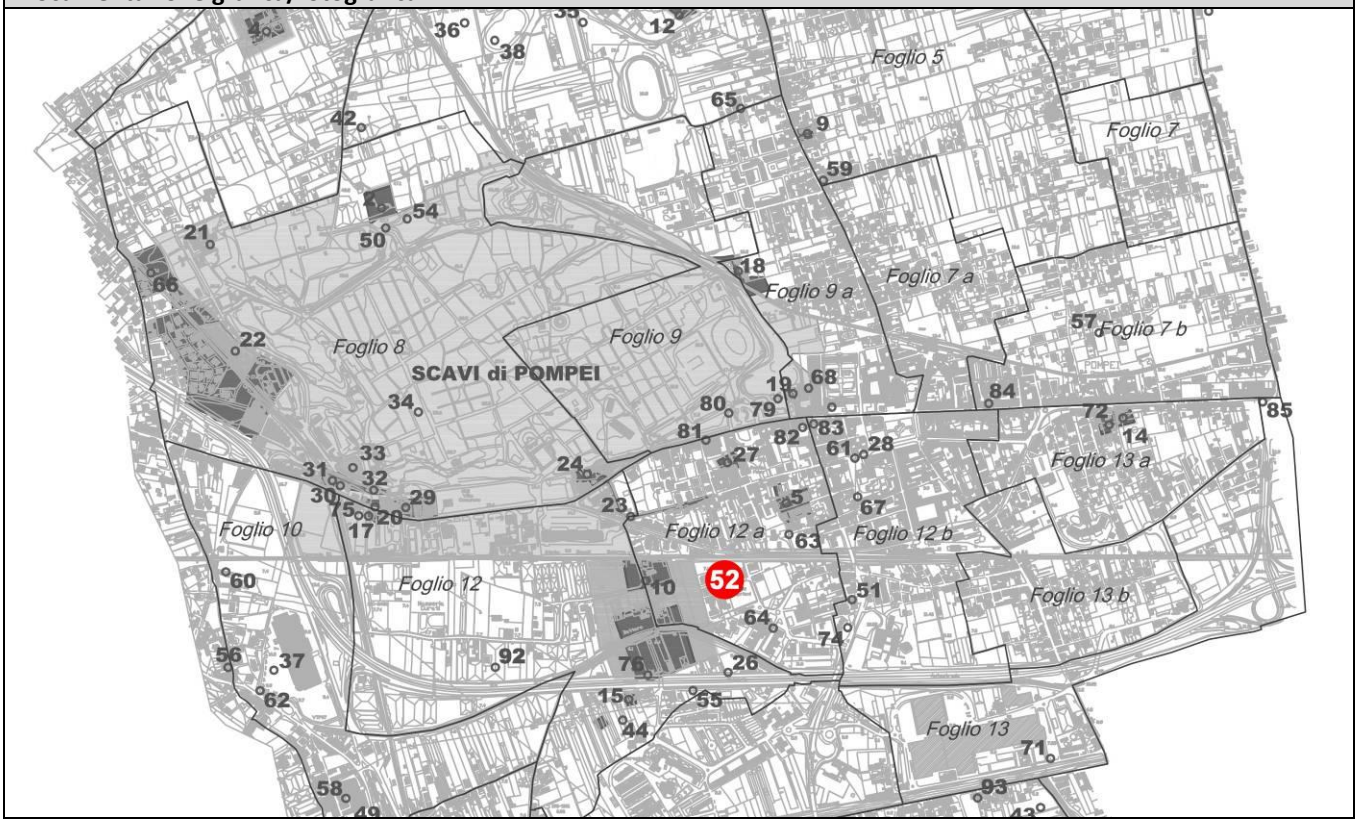
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 52

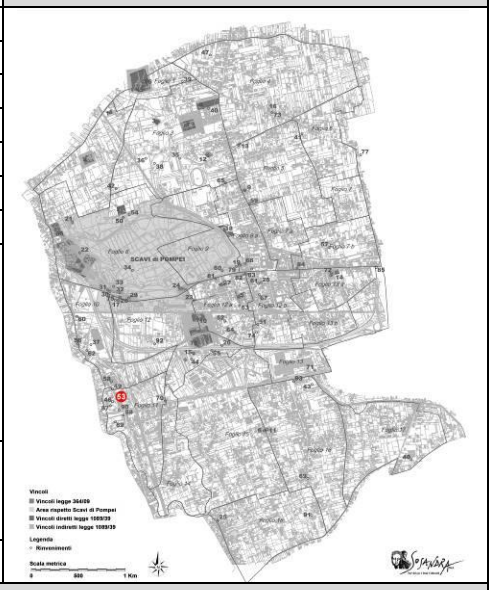
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'41.98''N – 14°29'43.67''E
Località	Sant'Abbondio	
Tipologia	Villa rustica d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1908	
Cronologia	I sec. d. C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Villa rustica d'epoca romana con cella vinaria, sepolta dai prodotti vulcanici dell'eruzione del 79 d.C. scoperta durante lavori agricoli nel 1908.	
Bibliografia		
Note		

Documentazione grafica/fotografica

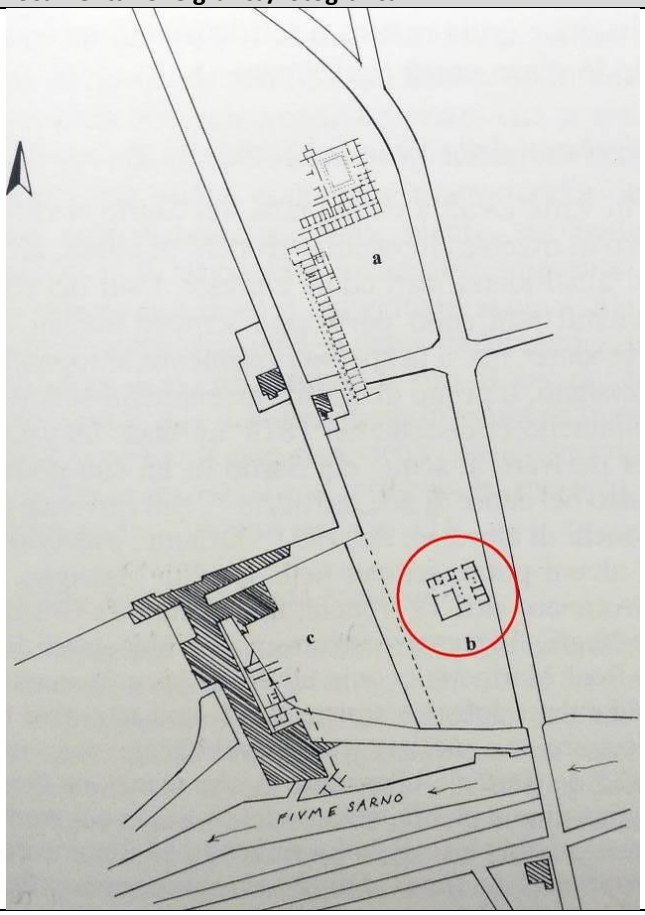


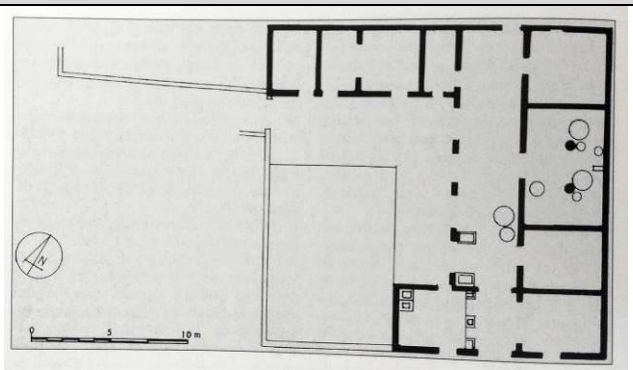
Scheda n. 53

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'19.45''N – 14°28'58.45''E
Località	Bottaro Scavo Fienga	
Tipologia	Villa rustica detta di Marcus Cellius Africanus	
Specifica		
Data di rinvenimento	1930	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Villa rustica dotata di un primo piano dedita alla produzione di vino come rivelato dalla presenza del torcularium. Sulla base della scoperta di un sigillo la villa può essere attribuita a Marcus Cellius Africanus. Era situata 80 m. a Sud della teoria di magazzini scoperti nello scavo Matrone.	
Bibliografia	G. Stefani, La Villa di Marcus Cellius Africanus in località Bottaro, in AAVV, Casali di ieri casali di oggi, Napoli 2000, pp. 31-37.	
Note		



Documentazione grafica/fotografica

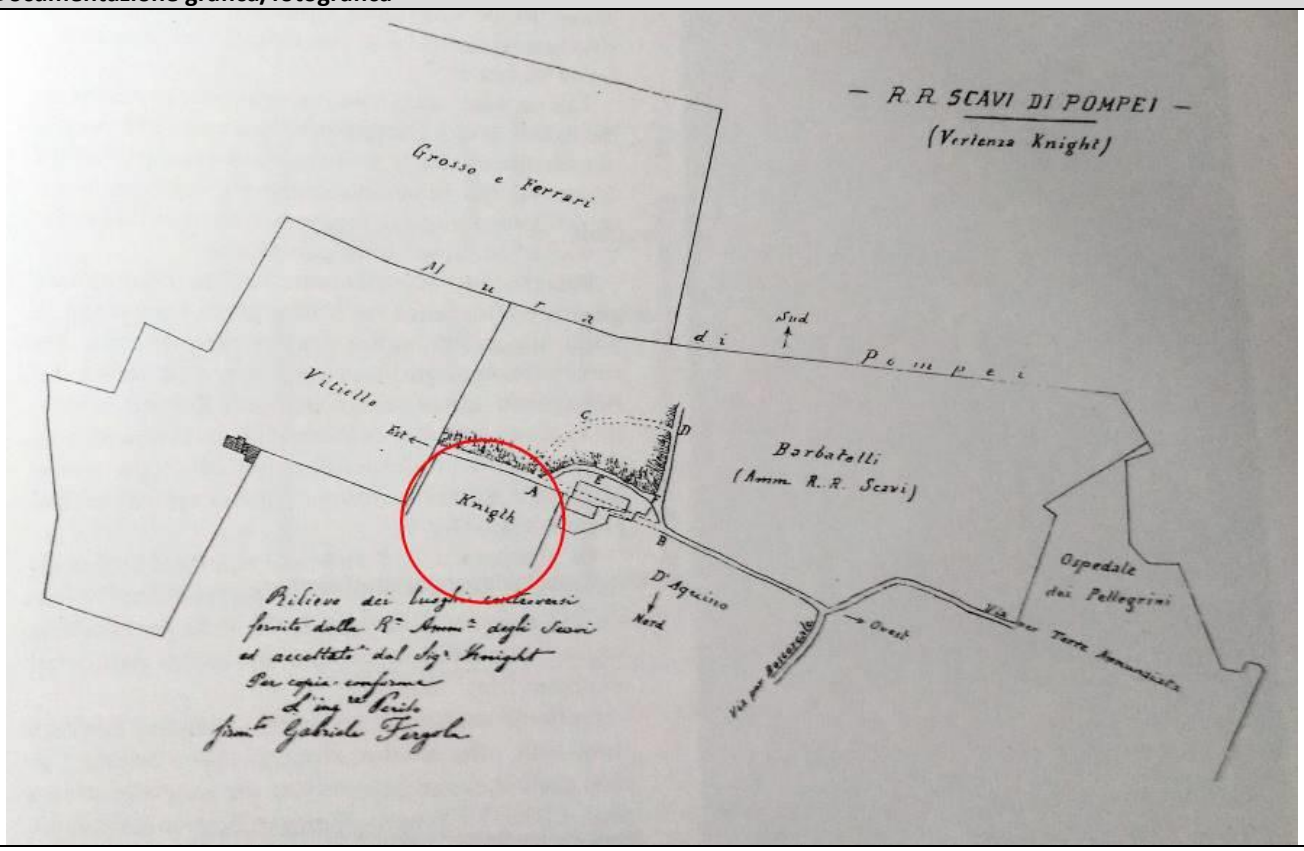




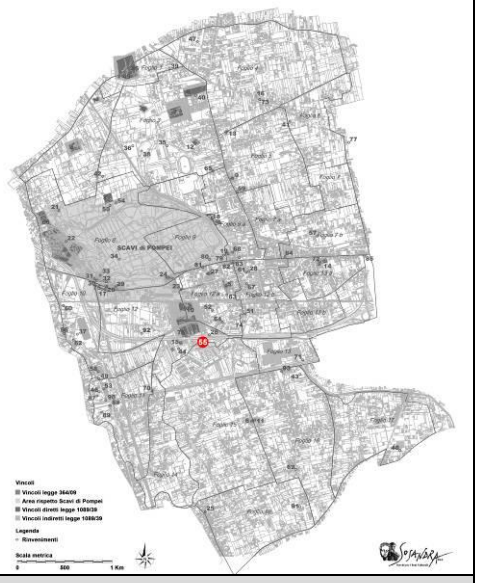
Scheda n. 54

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'15.98''N – 14°29'04.12''E
Località	Giuliana-Prop. Knight	
Tipologia	Strutture e Tombe alla cappuccina successive all'eruzione del 79 d.C.	
Specifica		
Data di rinvenimento	1899-1900/1908-1910	
Cronologia	Post 79 d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Edificio, datato tra la fine del I e gli inizi del sec. II d.C. posto a circa -2,40 m. dal p.d.c. Presso lo stesso fu rinvenuta una necropoli che si sarebbe impiantata in quest'area dopo la distruzione di detto edificio, già nel sec. II d.C. La necropoli fu rinvenuta nel fondo del sig. Carlo Knight, sito ad oriente del fondo Masucci -D'Aquino (Cfr. scheda 2), a circa m 100 dalle mura di Pompei, in direzione di porta Vesuvio. Le sepolture erano cinque a fossa con copertura alla cappuccina ed erano state realizzate nello strato di lapillo e di cenere del 79 d.C. Queste sembrano databili, grazie al rinvenimento di una moneta di bronzo dell'imperatore Filippo l'Arabo, al III sec. d.C.	
Bibliografia	Notizie degli Scavi 1900, p. 69; Casale-Bianco scheda n. 129; G. Stefani, Contributo alla carta archeologica dell'"ager pompeianus". I rinvenimenti presso Porta Vesuvio. RivStPomp VII-1995-96, pp. 13-19.	
Note		

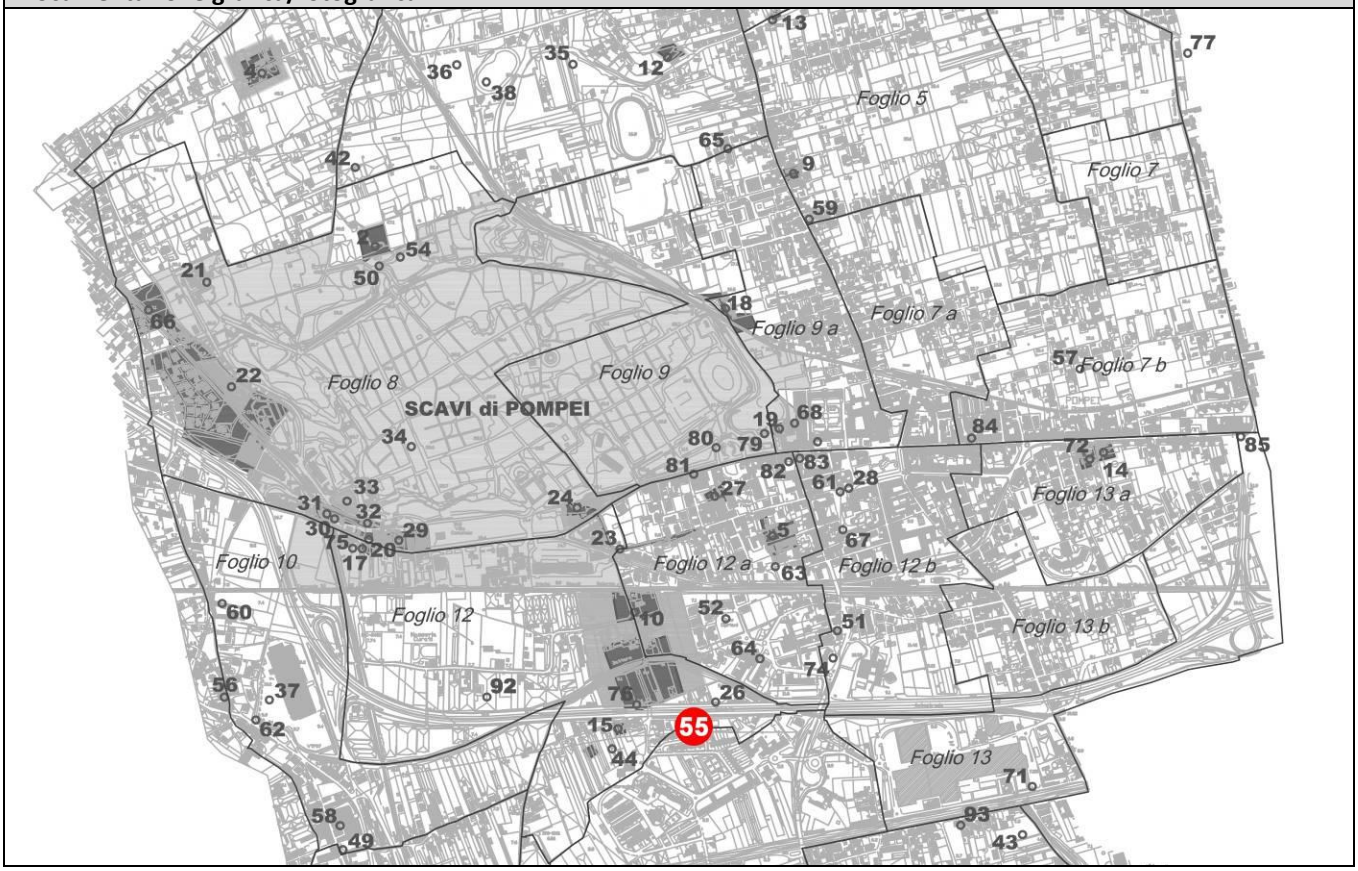
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 55

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'32.91''N – 14°29'38.77''E
Località	Moregine - Prop. Malerba	
Tipologia	Villa rustica d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1899	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Ruderi di una villa rustica rinvenuti nel 1899 in località Moregine di Pompei nel fondo Malerba, attiguo a quello di proprietà Maria Liguori (oggetto di ricerche nel 1897). Gli scavi si limitarono all'individuazione delle strutture emergenti dalla falda acquifera.	
Bibliografia	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 144.	
Note		

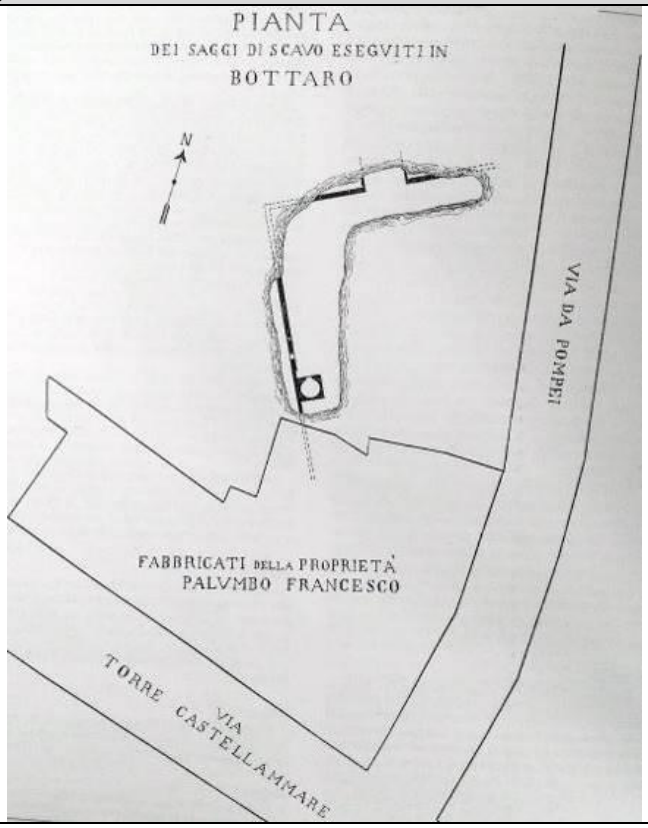
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 56

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'36.10''N – 14°28'42.05''E
Località	Sant'Antonio - Prop. Palumbo	
Tipologia	Strutture murarie d'epoca romana - probabile figlina	
Specifica		
Data di rinvenimento	1913	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Lo scavo fu eseguito nel fondo di proprietà di Francesco Palumbo "occupante l'angolo sul lato opposto a quello della chiesetta di S. Antonio, al trivio Pompei-Torre Annunziata-Castellammare di Stabia". Il saggio fu portato alla profondità di -3 m dal p.d.c. Fu scoperto un muro rustico lungo circa 10 m, alto 2 m e spesso 45 cm, con la faccia occidentale in opera reticolata e quella orientale in opera incerta. Sul lato Nord faceva angolo con un altro muro perpendicolare al precedente. All'interno dell'ambiente furono rinvenuti 10 filari di tegole e 8 di coppi, di circa 50 elementi ognuno, per un totale di 459 tegole e 240 coppi che furono utilizzati nei restauri alle coperture di Villa dei Misteri. Presso le tegole era un grande forno in muratura di 2x2 m, alto circa 3 m. L'ambiente è quindi da identificarsi come una figlina.	
Bibliografia	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 155.	
Note		

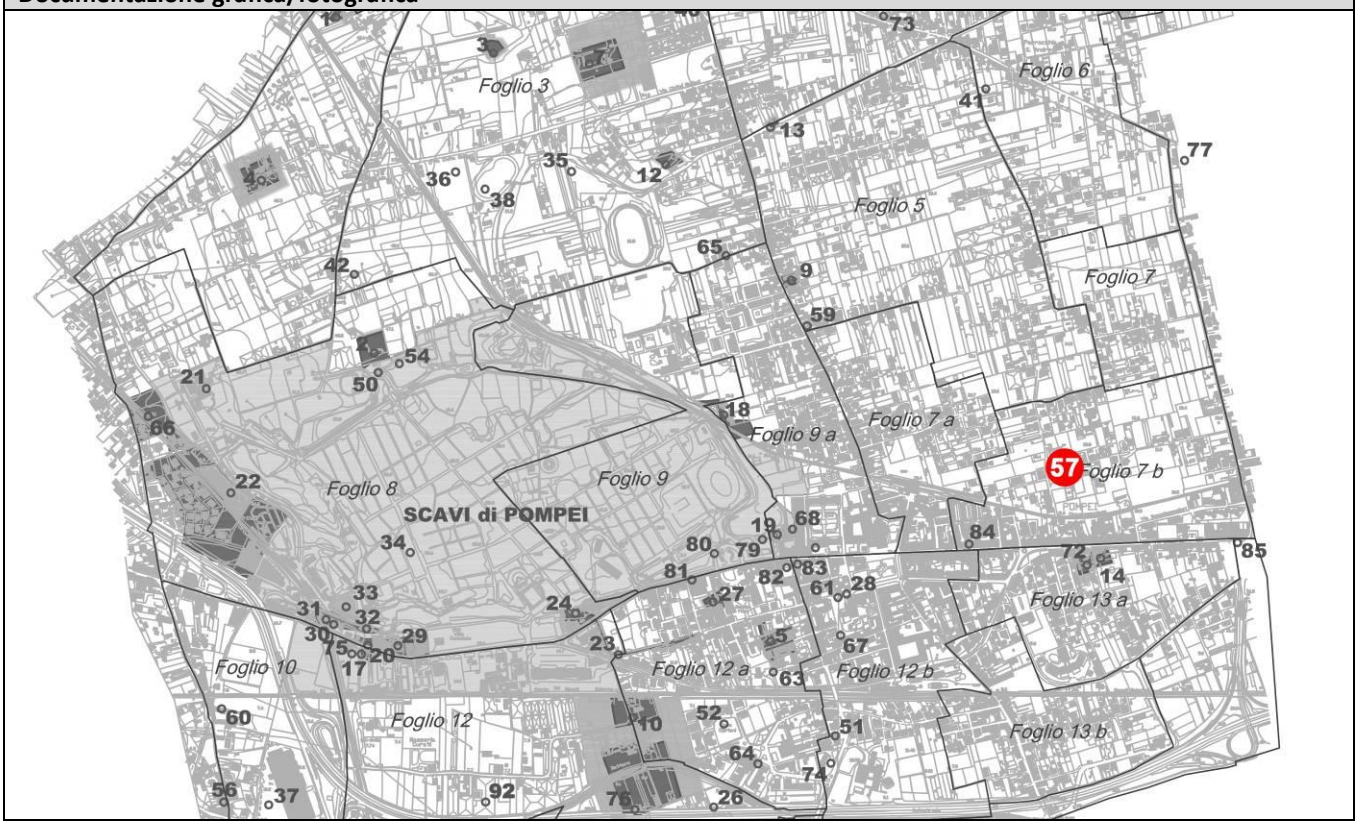
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 57

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'05.22''N – 14°30'26.08''E
Località	Crapolla, nei pressi di Via Crapolla II	
Tipologia	Strutture pertinenti ad una villa rustica.	
Specifica		
Data di rinvenimento	1926	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Strutture pertinenti ad una villa rustica distrutta dall'eruzione del 79 d.C. rinvenute a circa 1,500 m ad Est dalle mura di Pompei nel corso dei lavori di scavo di un pozzo per l'irrigazione posto a 10 m a Sud del fabbricato colonico di proprietà di Angelo e Matteo Martone.	
Bibliografia	Notizie degli Scavi 1900, p. 69; Casale-Bianco scheda n. 129; G. Stefani, Contributo alla carta archeologica dell'"ager pompeianus". I rinvenimenti presso Porta Vesuvio. RivStPomp VII-1995-96, pp. 13-19. M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompaios, Roma 1994, p. 24, n. 52.	
Note		

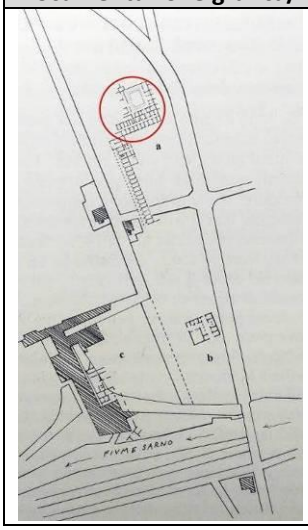
Documentazione grafica/fotografica

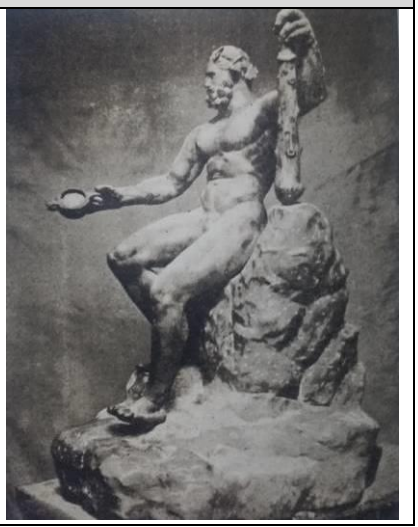


Scheda n. 58

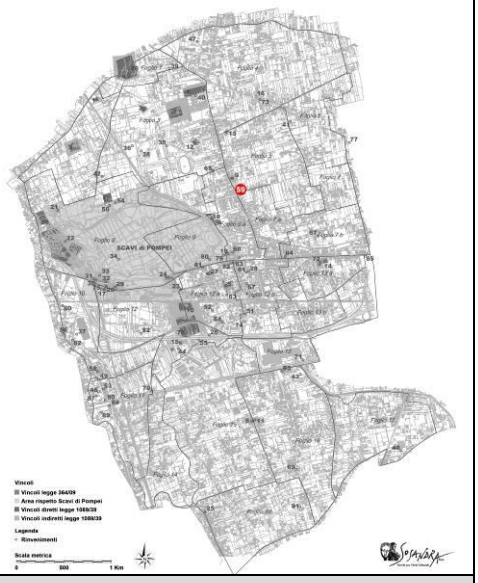
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'23.75''N – 14°28'56.45''E
Località	Bottaro -Scavo Matrone	
Tipologia	Strutture pertinenti ad una villa rustica/ edificio rustico e due sepolture post eruzione	
Specifica		
Data di rinvenimento	1899	
Cronologia	I I sec. d.C./II sec. d.C. IV sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Resti di villa rustica rinvenuti nel Pagus Maritimum di Pompei, in contrada Bottaro, nella proprietà di Gennaro Matrone. Gli scavi furono effettuati saltuariamente tra il 1899 ed il 1901. I resti dell'edificio erano situati a nord rispetto al complesso di tabernae rinvenuto nel corso degli stessi scavi (Cfr. Scheda 49). Si tratta di una villa definita pseudo-urbana che ha per fulcro planimetrico un grande peristilio intorno al quale si dispongono una serie di ambienti decorati con pitture di quarto stile. Gli arredi del peristilio erano costituiti da fontane, oggetti in marmo, erme e statuette di tipo ellenistico tra cui si evidenzia un bronzo raffigurante Ercole che si ispira al tipo lisippeo dell'Eracle Epitrapezios. La villa era dotata sul lato Sud anche di settore termale. su parte della villa dopo l'eruzione si insediò un edificio rustico che fu abbandonato in epoca costantiniana. A questo sono da riconnettere anche due sepolture individuate durante gli scavi.	
Bibliografia	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, pp. 150-151.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica





Scheda n. 59

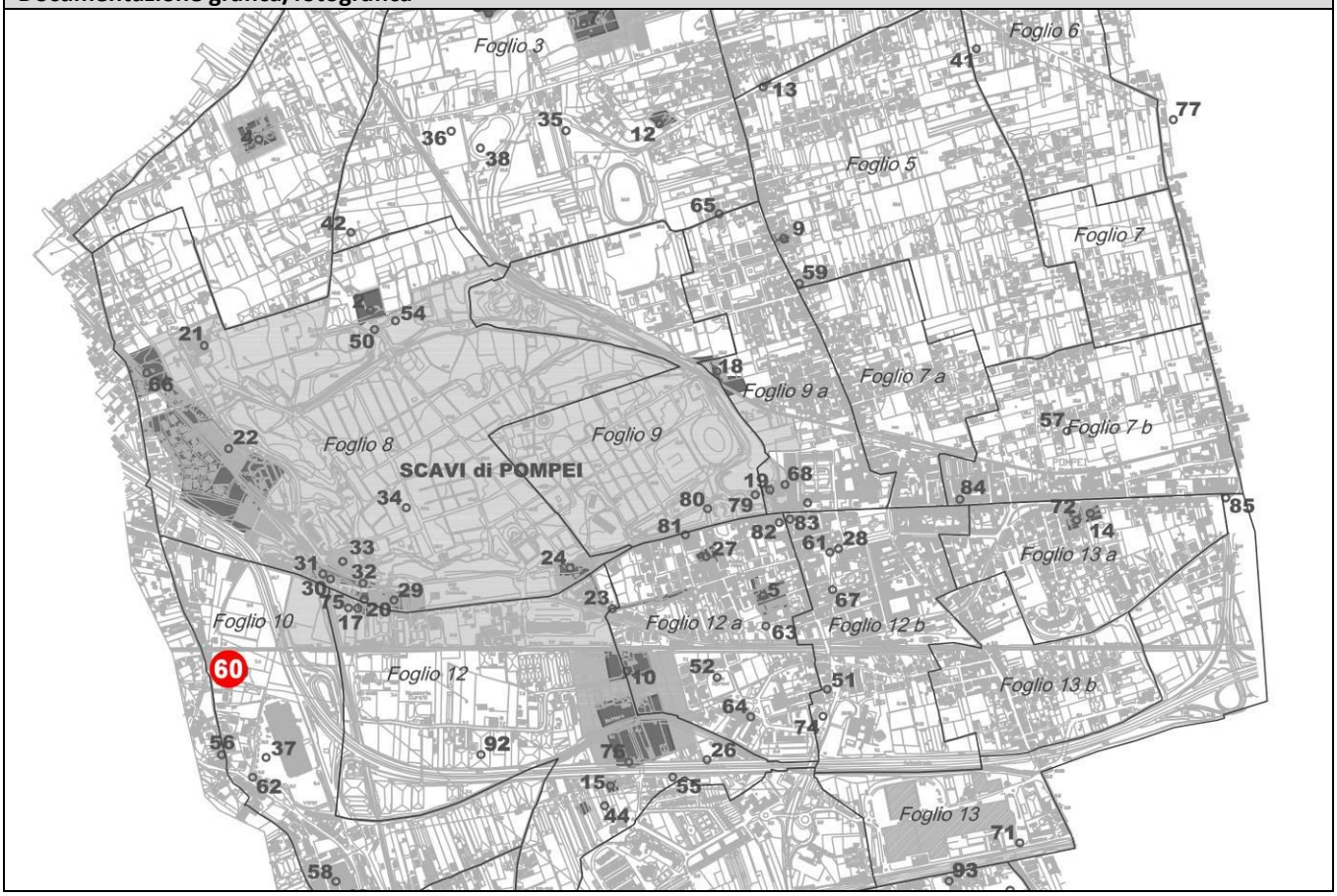
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’19.12’’N – 14°29’53.20’’E
Località	Fossa di Valle – Via Nolana, 111, nei pressi di Via Crapolla	
Tipologia	Sepoltura e materiali edilizi	
Specifica		
Data di rinvenimento	1958	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Rinvenimento di uno scheletro e di materiali edilizi avvenuto nel 1950 durante lo scavo di un pozzo assorbente. I resti archeologici, probabilmente riferibili ad una sepoltura di età romana, sono stati individuati in un'area situata alle spalle della via Nolana, nei pressi di via Crapolla.	
Bibliografia		
Note		

Documentazione grafica/fotografica

Scheda n. 60

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'43.61''N – 14°28'42.24''E
Località	Sant'Antonio – Via Sant'Antonio, Prop. Giuseppe Longobardi	
Tipologia	Strutture murarie d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1959	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Struttura muraria in opera mista rinvenuta nel 1959 lungo la via S. Antonio a circa 40 metri dal casello ferroviario n. 10, in proprietà di Giuseppe Longobardi. Il muro, esplorato per la lunghezza di metri 2,50, è costruito in tufo nocerino ed è sormontato da una volta a botte. A nord del muro è stato messo in luce un pavimento in signino ornato di tessere bianche che costituisce il piano di calpestio di due ambienti separati da un tramezzo. Si rinvennero anche frammenti di intonaco dipinto e lastre in marmo, probabilmente appartenenti ad un pavimento in opus sectile.	
Bibliografia		
Note		

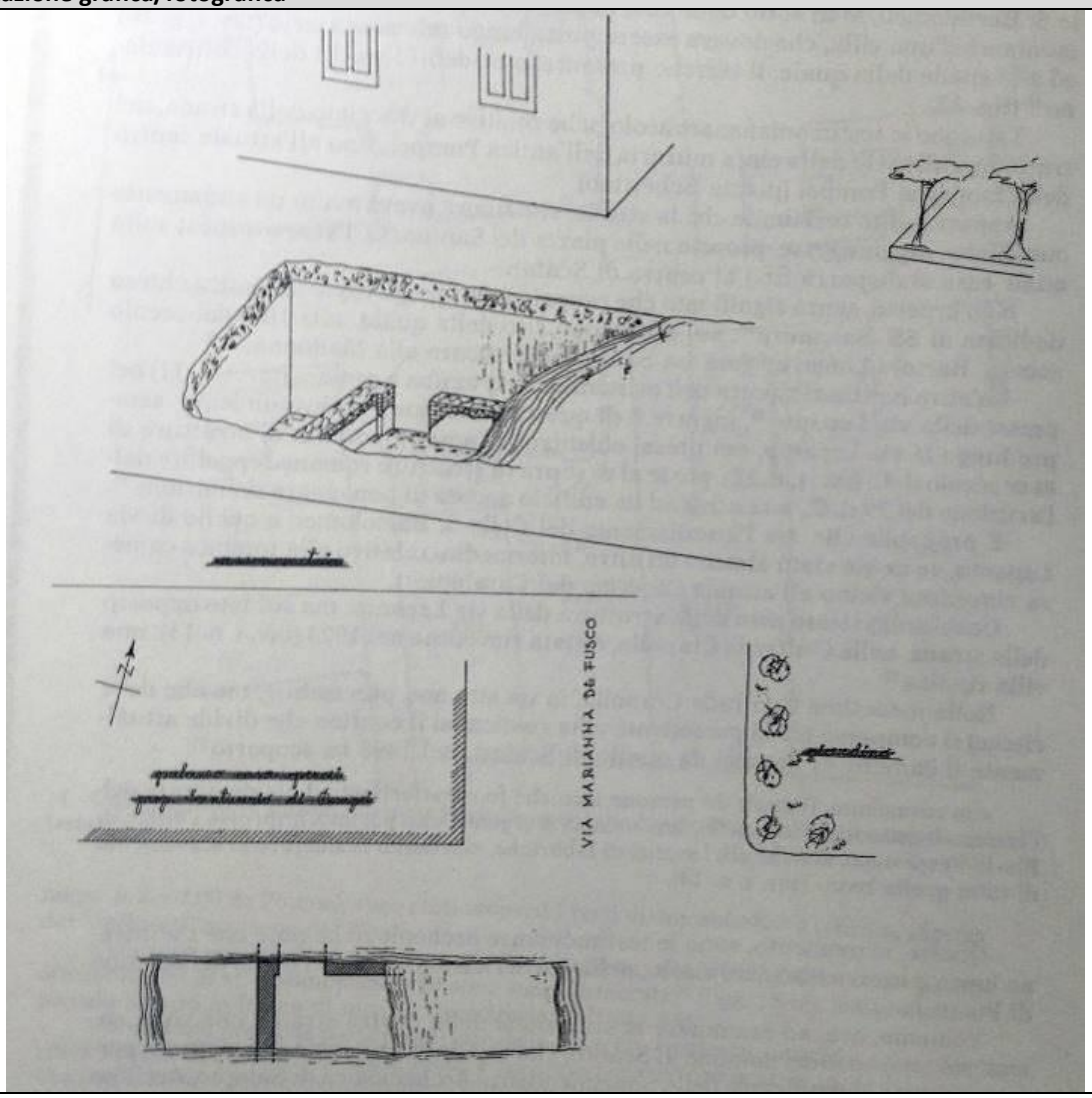
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 61

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'54.14''N – 14°29'56.61''E
Località	Via Colle San Bartolomeo – Prop. Prelatura	
Tipologia	Strutture murarie d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1963	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Strutture murarie in opera incerta rinvenute alla profondità di circa -4,5 m dal p.d.c. in via Colle S. Bartolomeo all'altezza del palazzo "case operaie" nel 1963. Le strutture costituivano l'angolo nord-orientale di un ambiente le cui pareti presentavano tracce di intonaco rosso e giallo. Un vano di comunicazione con stipiti in tufelli di calcare del Sarno consentiva l'accesso agli attigui ambienti. I resti archeologici furono distrutti per la costruzione di un impianto fognario.	
Bibliografia	M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompaios, Roma 1994, p. 24.	
Note		

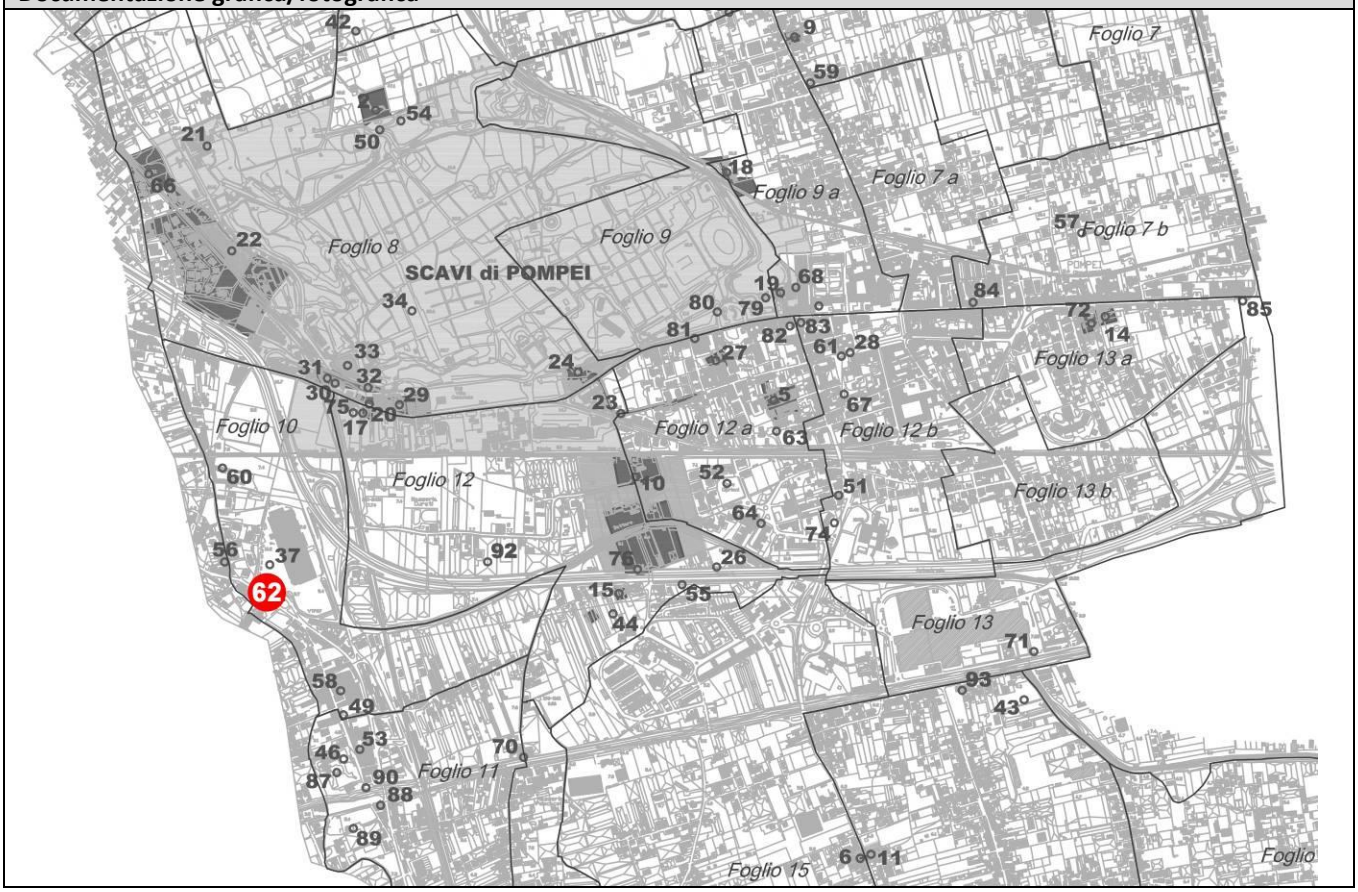
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 62

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'32.89''N – 14°28'46.85''E
Località	Bottaro-Prop. Castellano	
Tipologia	Struttura muraria in opera incerta	
Specifica	Probabile muro di divisione agraria	
Data di rinvenimento	1977	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Muro di separazione tra fondi agricoli venuto alla luce in località Bottaro, 200 metri ad est del bivio di S. Antonio. Realizzato in opera incerta con blocchetti irregolari di pietra lavica e calcare del Sarno, il muro aveva un'altezza conservata di circa cm 50 e fu portato alla luce per una lunghezza di circa m 100 su un orientamento NW/SE. Presso l'estremità nord-occidentale incrociava, quasi perpendicolarmente, una struttura muraria dalle analoghe caratteristiche costruttive, scavata per una lunghezza di m 16.	
Bibliografia	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 144.	
Note		

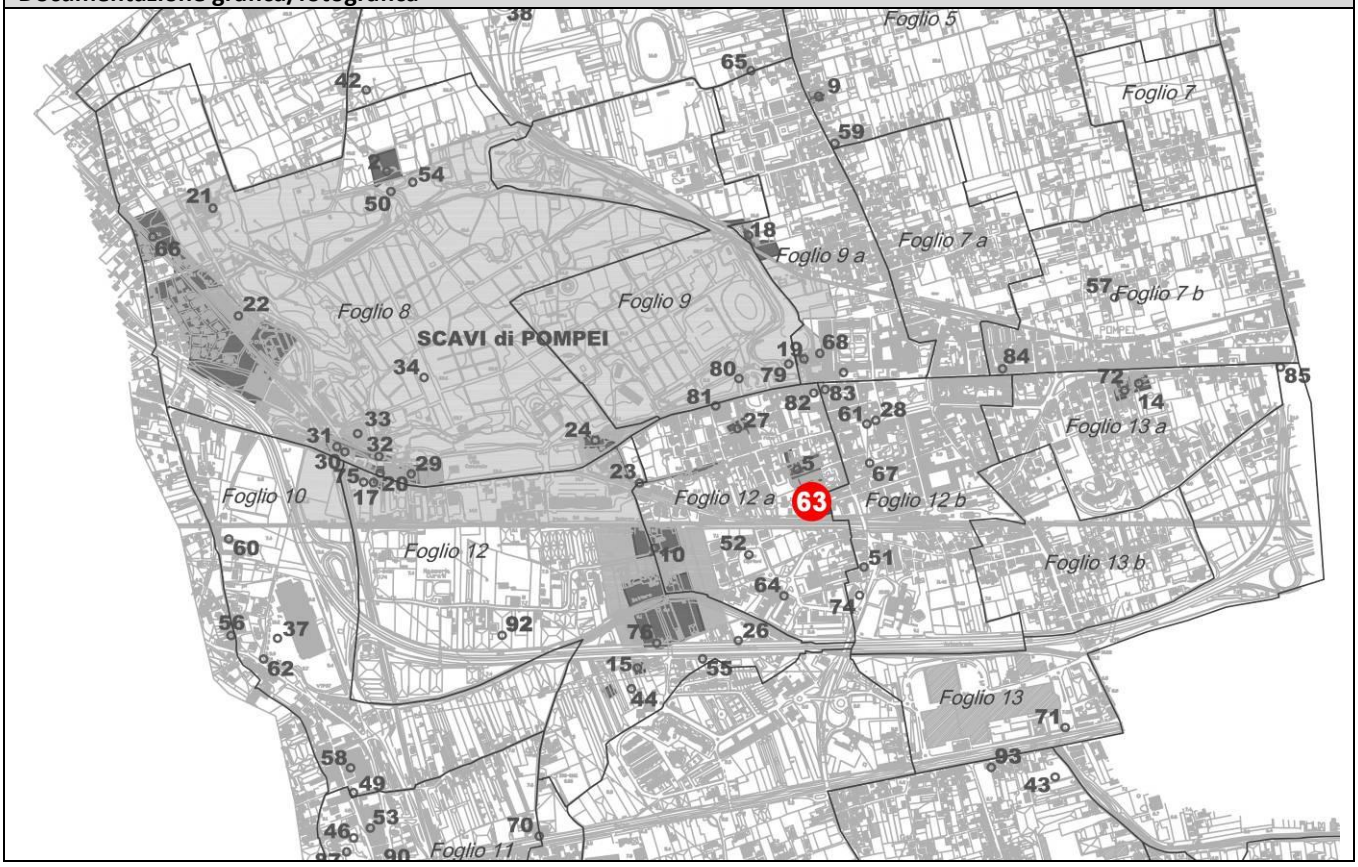
Documentazione grafica/fotografica



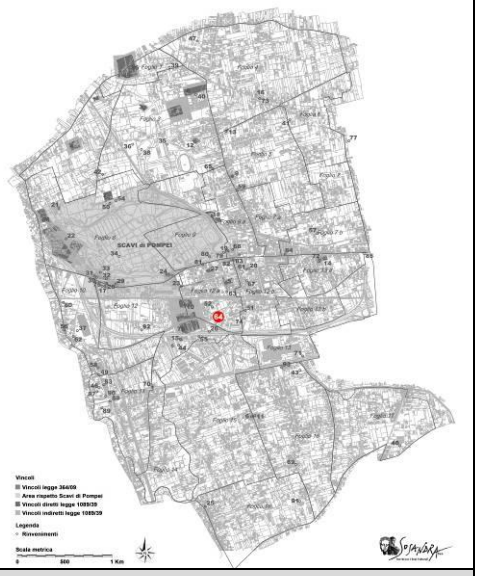
Scheda n. 63

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'47.10''N – 14°29'49.24''E
Località	Via Mazzini	
Tipologia	Fossa di scarico	
Specifica		
Data di rinvenimento	1982	
Cronologia	I sec. a.C. /I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Fossa di scarico con tegole e ceramiche, tra cui un'anfora Dressel 1C, individuata al di sotto del lapillo nel piano in uso nel 79 d.C. nella proprietà di Acanfora Amedeo durante i lavori di ampliamento dell'Hotel Due pini, a breve distanza dal Fondo Iozzino.	
Bibliografia	S. De Caro, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, p. 325.	
Note		

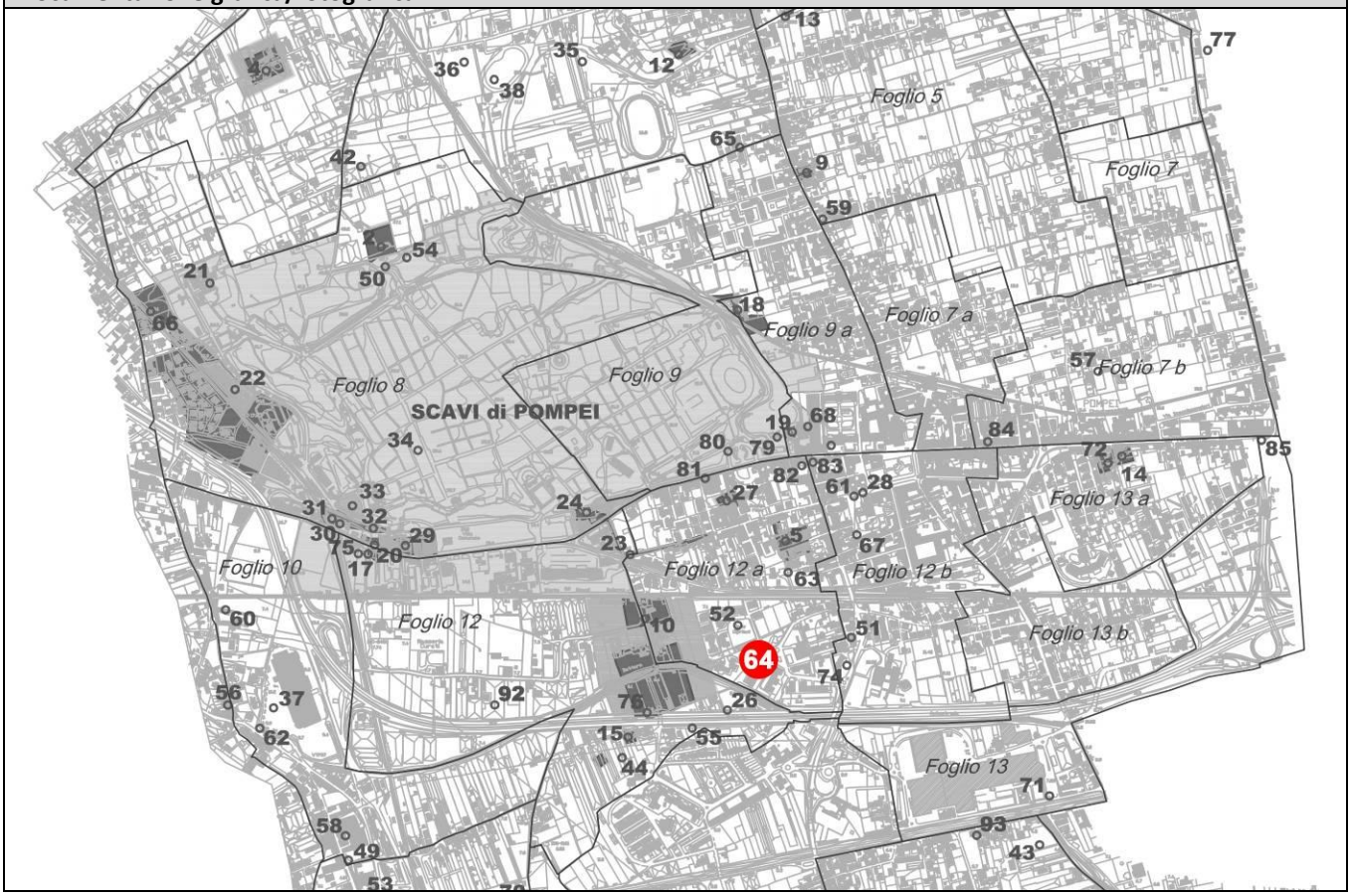
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 64

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'38.61''N – 14°29'47.39''E
Località	Moregine-Cooperativa "Marianna. 8 maggio"	
Tipologia	Rinvenimento di ceramica d'impasto	
Specifica		
Data di rinvenimento	1983	
Cronologia	Età del Bronzo	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Rinvenimento in un carotaggio, realizzato nell'ambio di un progetto di edilizia popolare, di un grosso frammento di un vaso d'impasto databile all'età del Bronzo a circa -20 m di profondità dal p.d.c.	
Bibliografia	S. De Caro, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, pp. 326-327.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 65

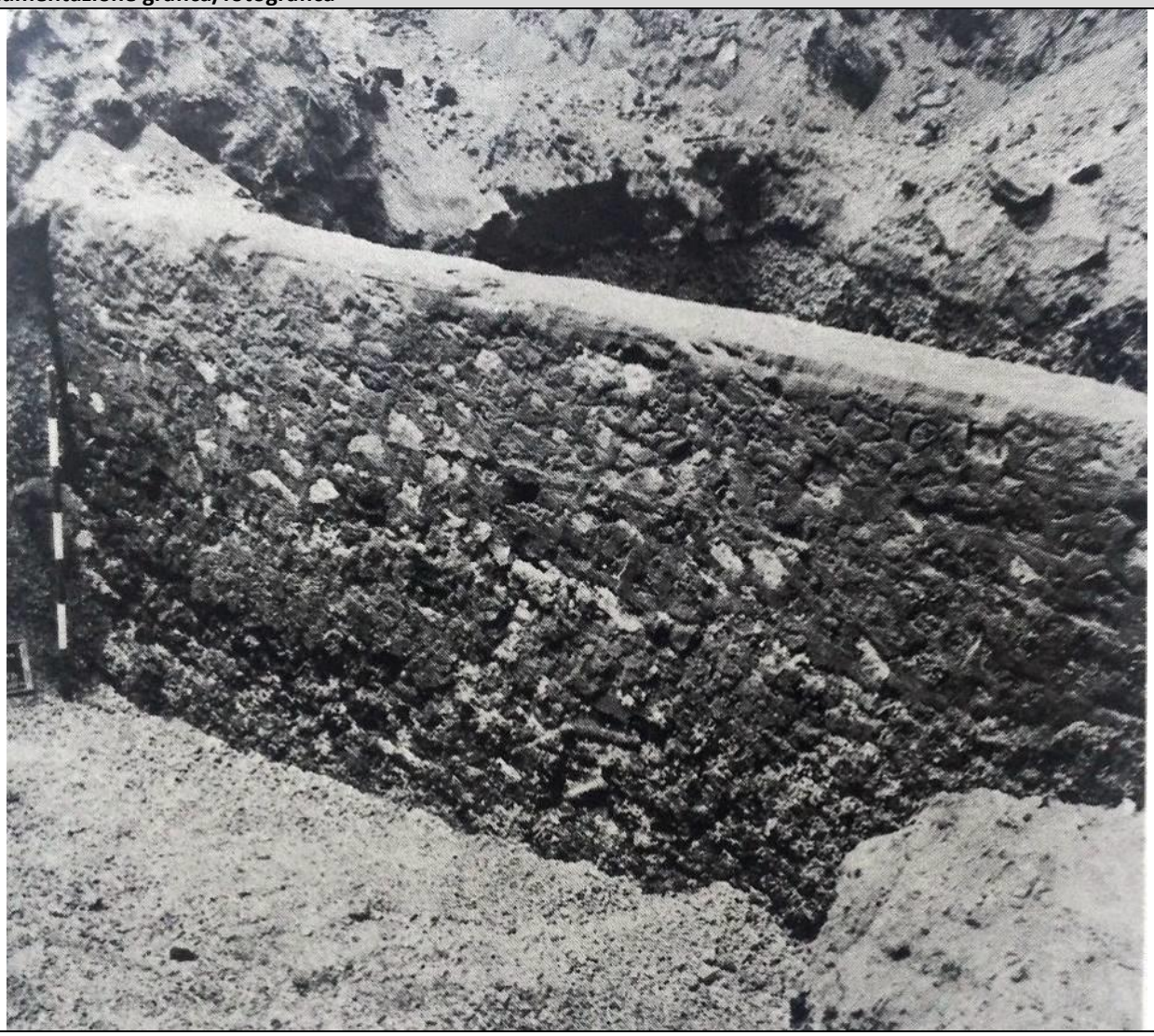
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'25.51''N – 14°29'42.38''E
Località	Traversa di Via Nolana	
Tipologia	Rinvenimento di due tombe post 79 d.C.	
Specifica	Tombe ad Enchytrismos in anfora	
Data di rinvenimento	1982	
Cronologia	III-IV sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Nei lavori per la costruzione di una civile abitazione in prop. Miele furono rinvenute due tombe ad inumazione del tipo ad enchytrismos in anfora. Le anfore utilizzate erano di produzione africana. Erano state deposte al di sopra dell'eruzione del 79 d.C. e sembrano collocabili tra il III- ed il IV sec. d.C.	
Bibliografia	Elena Maria Menotti, Notiziario in "Pompeii Herculaneum Stabiae", I-1983, pp. 327-328; M. Pagano, L'area vesuviana dopo l'eruzione del 79 d.C., RivStPomp, VII-1995-96, p. 40.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

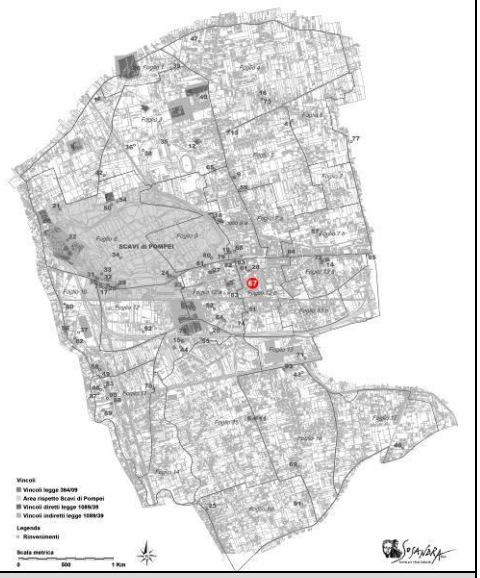
Scheda n. 66

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'09.99''N – 14°28'34.53''E
Località	Villa dei Misteri-area prospiciente la Villa.	
Tipologia	Struttura muraria in opera incerta	
Specifica		
Data di rinvenimento	1986-87	
Cronologia	I sec. a.C./I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Durante i lavori di risanamento e copertura del canale Sarno è comparsa, in prossimità della Villa dei Misteri, una struttura muraria in opera incerta orientata E-O, già tagliata dal canale Sarno, sepolta dai prodotti dell'eruzione del 79 d.C. Presso la stessa sono emersi tracce di una coltivazione a vigneto. La posizione e l'orientamento del muro fanno ipotizzare che appartenga alla recinzione del praedium di Villa dei Misteri.	
Bibliografia	A. Varone, Località Villa dei Misteri. Lavori di risanamento e copertura dell'alveo canale Sarno, RivStPomp, I-1987, p. 162.	
Note		

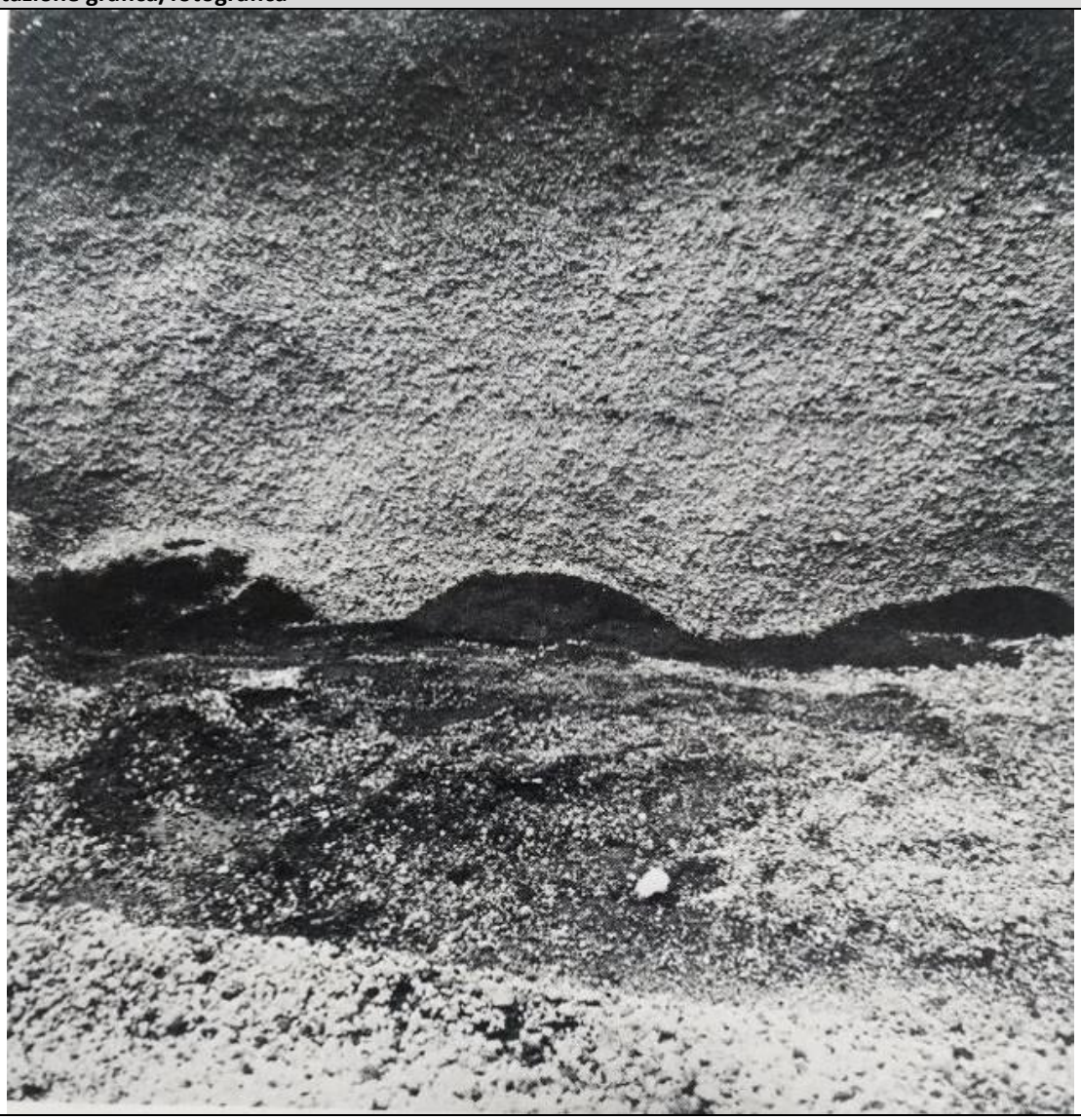
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 67

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'50.75''N – 14°29'57.98''E
Località	Lato Sud di Piazza Schettino. Tra questa e via S. Giuseppe	
Tipologia	Solchi di aratura	
Specifica		
Data di rinvenimento	1988	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Nel lato Sud di Piazza Schettino, tra questa e Via S. Giuseppe, la demolizione di un edificio per far posto ad una nuova struttura ha portato al rinvenimento dei solchi di un capo arato coperto dall'eruzione del 79 d.C.	
Bibliografia	A. Varone, Comune di Pompei. Piazza Schettino. Proprietà del Santuario, RivStPomp, II-1988, pp. 211-212.	
Note		

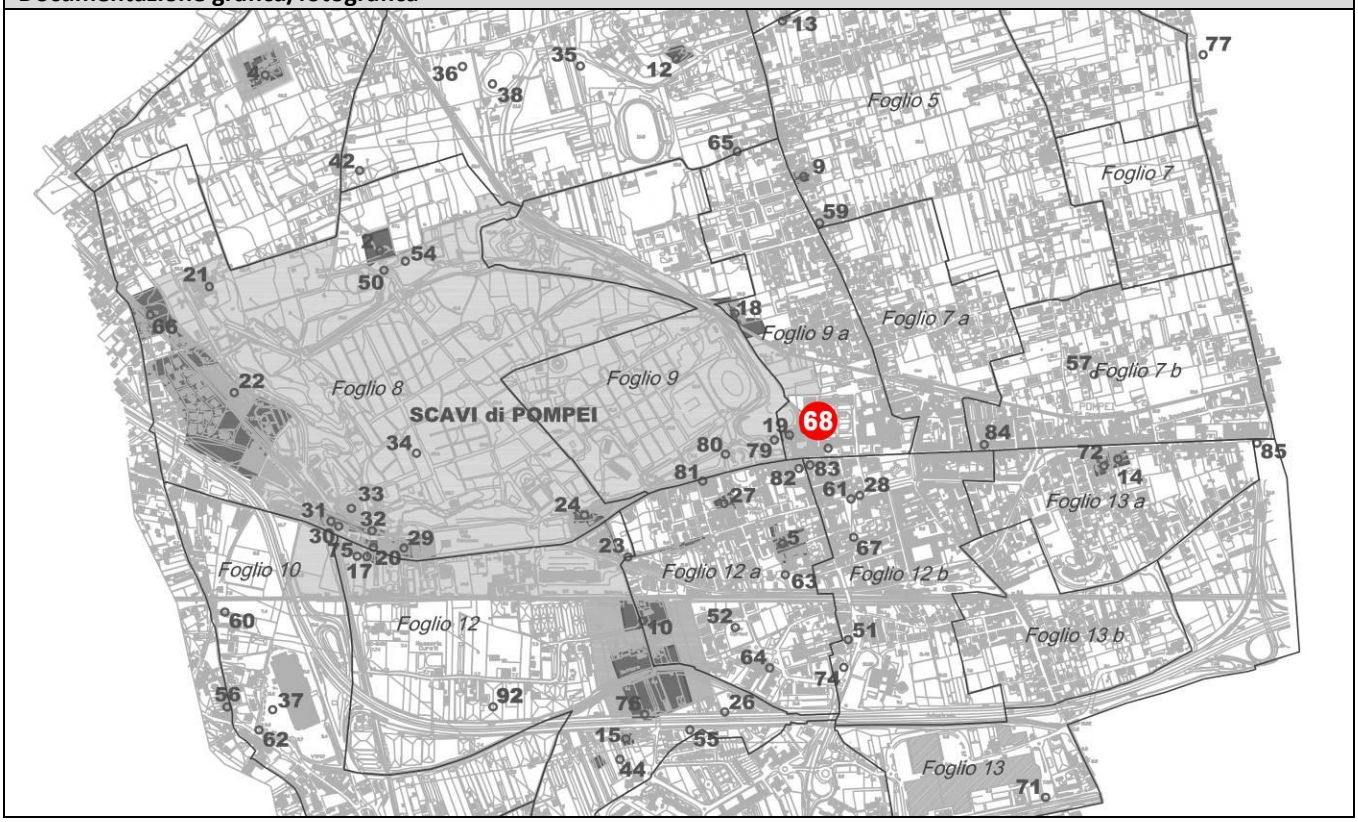
Documentazione grafica/fotografica



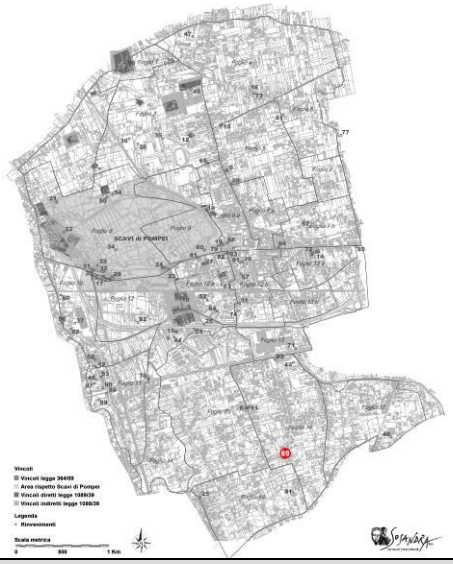
Scheda n. 68

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'00.82''N – 14°29'51.56''E
Località	Piazza del Santuario. Ospizio delle figlie dei carcerati - Nel cortile dell'edificio a Nord-Ovest del Santuario	
Tipologia	Pozzo e materiali post 79	
Specifica		
Data di rinvenimento	1928	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Nel lato Nord della Piazza del Santuario durante la costruzione dell'edificio Ospizio delle figlie dei carcerati fu scoperto un pozzo scavato nei prodotti piroclastici del 79 d.C. con materiale di spoglio del I sec. Chiaro segno di un intervento di scavo successivo all'eruzione che era andato ad esplorare delle strutture romane sepolte.	
Bibliografia	M. Della Corte, Notizie degli Scavi, 1928, p. 364; A. Varone, Comune di Pompei. Piazza Schettino. Proprietà del Santuario, RivStPomp, II-1988, p. 211; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompaios, Roma 1994, p. 21.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

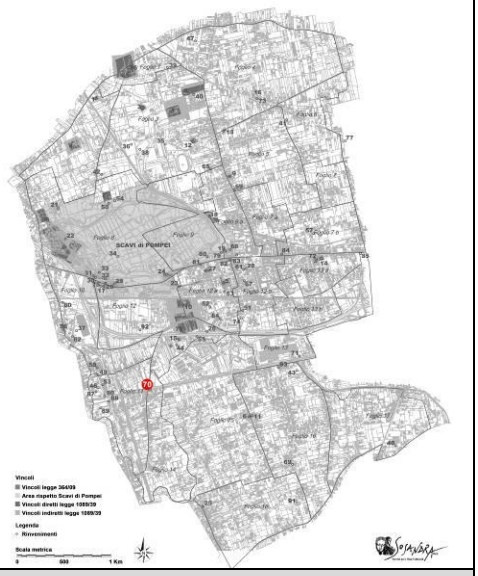


Scheda n. 69

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°43'53.66''N – 14°30'17.58''E
Località	Messigno. Tra il ponte di ferro e la masseria Piscicelli	
Tipologia	Alberi di cipresso piantati nel suolo del 79 d.C.	
Specifica		
Data di rinvenimento	1831	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Nello scavarsi alcuni pozzi furono incontrati i fusti di 12 alberi di cipresso ancora infissi nel piano del 79 d.C.	
Bibliografia	M. Ruggiero, Della eruzione del Vesuvio nell'anno LXXIX, Napoli 1879, pp. 9-10.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

Scheda n. 70

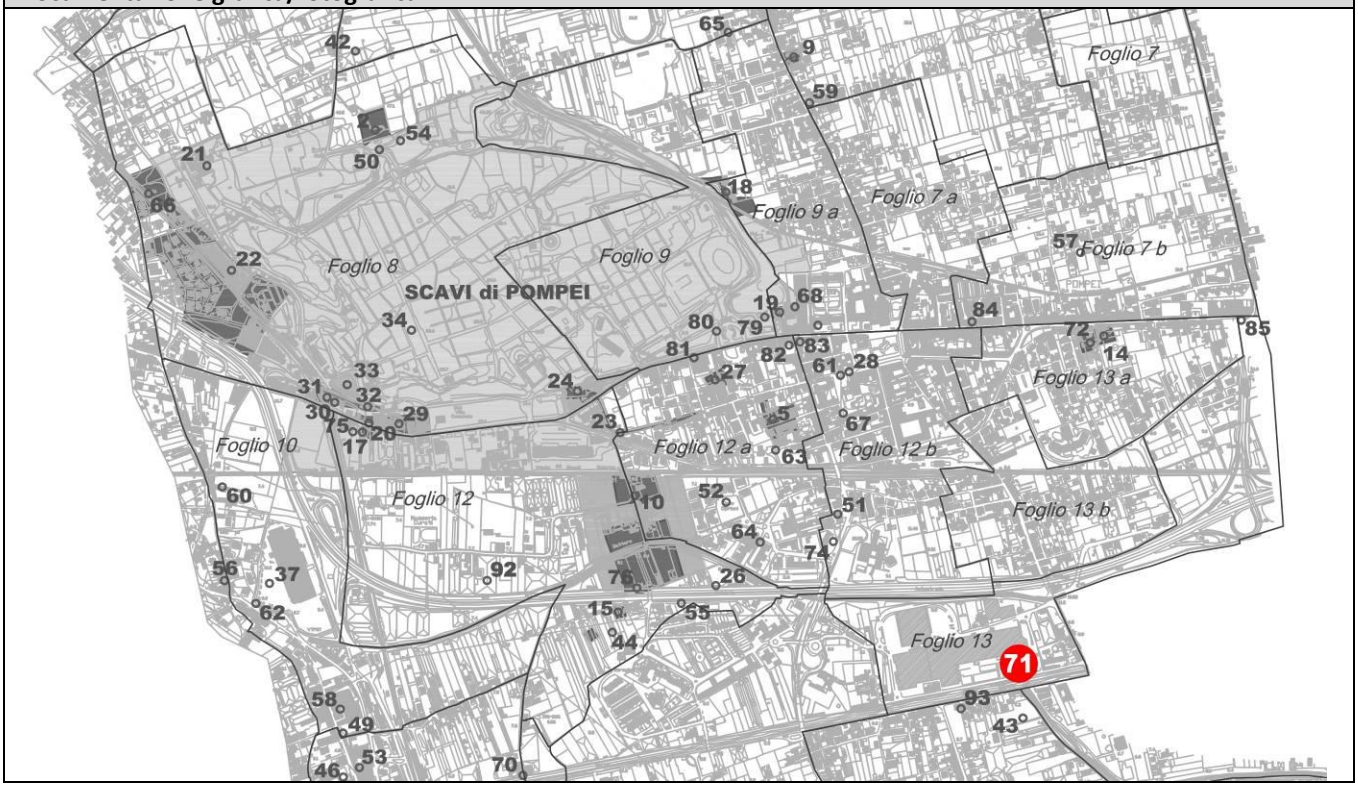
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'17.40''N – 14°29'18.19''E
Località	Messigno	
Tipologia	Alberi di cipresso piantati nel suolo del 79 d.C.	
Specifica		
Data di rinvenimento	Metà XIX sec.	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Nei lavori di bonifica del corso del Sarno tra il Ponte di ferro e la masseria Piscicelli furono scoperti circa 100 cipressi ancora infissi nel suolo del 79 d.C. Gli alberi erano disposti a quinconce, distanti circa 2,5-3 m e per gli stessi gli esperti valutarono un'età di circa 30 anni.	
Bibliografia	M. Ruggiero, Della eruzione del Vesuvio nell'anno LXXIX, Napoli 1879, pp. 10-12.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

Scheda n. 71

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'27.32''N – 14°30'20.45''E
Località	S. Abbondio. A ridosso del canale di bonifica.	
Tipologia	Alberi di cipresso piantati nel suolo del 79 d.C.	
Specifica		
Data di rinvenimento	1989	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Alberi di cipresso piantati a quinconce utilizzati nell'ambito di opere di bonifica d'età romana sepolti dall'eruzione del 79 d.C. I fusti erano conservati per circa 1 m di altezza ed avevano circa 30 cm di diametro.	
Bibliografia	A. Ciarallo, Località S. Abbondio. Antico bosco di cipressi, RivStPomp, IV-1990, pp. 213-215.	
Note		

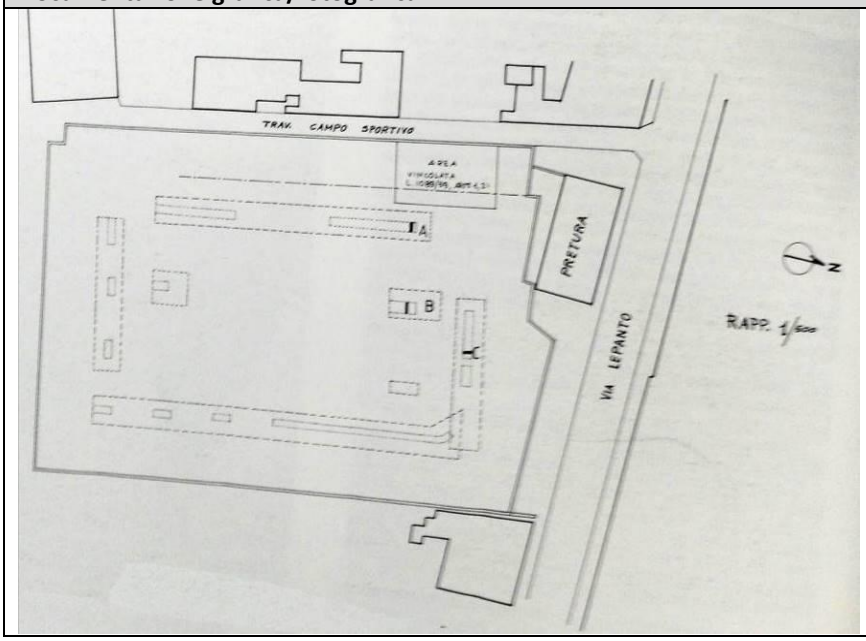
Documentazione grafica/fotografica

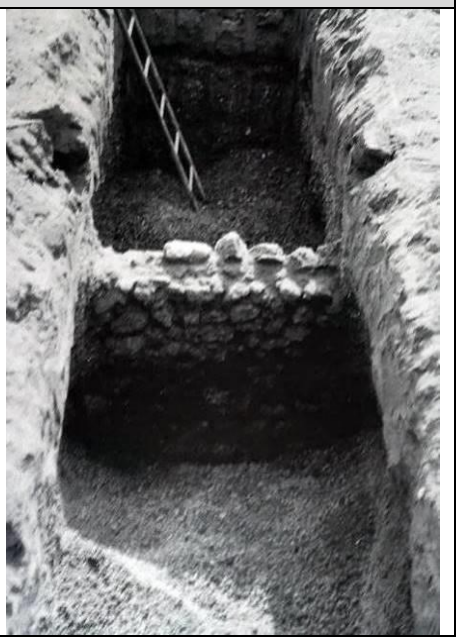


Scheda n. 72

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'57.36''N – 14°30'26.79''E
Località	Via Lepanto Area del campo sportivo	
Tipologia	Villa rustica pre 79 d.C. - Strutture e reperti di III-IV sec. d.C.	
Specifica	Strutture abitative post 79 e muro di recinzione pre 79 d.C.	
Data di rinvenimento	1992	
Cronologia	I sec. d.C. /III-IV sec. d.C.	
Area vincolata	Si	
Estremi vincolo	Vincolo diretto – Indiretto – D.M. del 20-04-1994; 30-06-1998.	
Descrizione	Saggi preventivi in occasione di lavori nell'area del campo sportivo V. Bellucci hanno portato alla scoperta della prosecuzione delle strutture post eruzione già rinvenute nelle adiacenti particelle nelle precedenti indagini (Cfr. scheda 14). Per la fase precedente l'eruzione del 79 d.C. è stato scoperto un muro di recinzione poderale realizzato in opera incerta che termina a schiena d'asino.	
Bibliografia	G. Stefani, Via Lepanto, RivStPomp, VI-1993-94, pp. 221-222.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

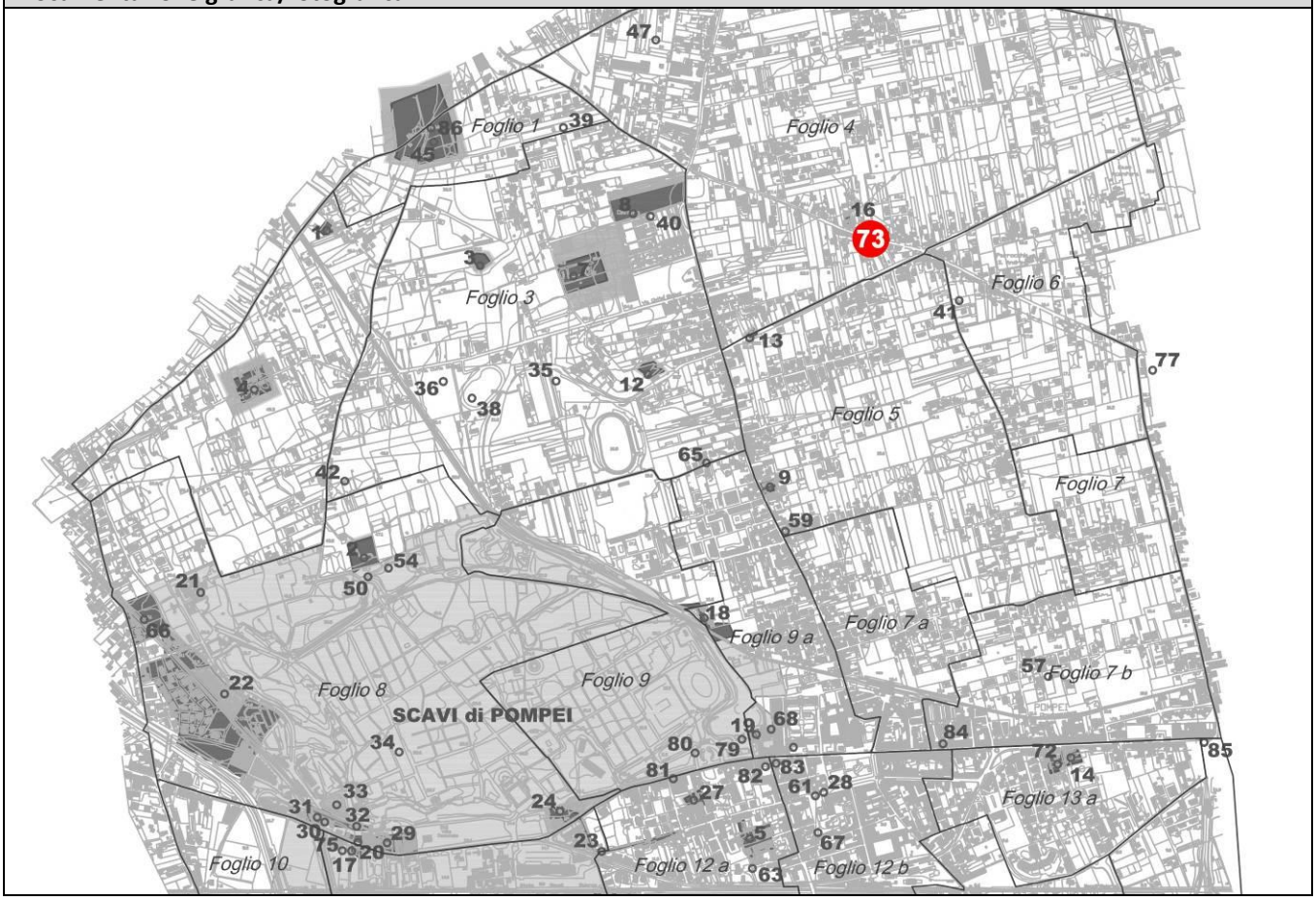




Scheda n. 73

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'47.55''N – 14°30'02.41''E
Località	Località Tre Ponti	
Tipologia	Strutture murarie appartenenti ad una villa rustica	
Specifica		
Data di rinvenimento	1991-1993	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	In occasione di saggi preventivi per una licenzia edilizia (F. 4, part.lle. 1003-1324) sono state rinvenute strutture murarie in calcare e tufo e frammenti di tegole, intonaco e cocciopesto, probabilmente riferibili ad una villa rustica distrutta dall'eruzione del 79 d.C. L'edificio ha il piano di calpestio a circa -10 m dal p.d.c.	
Bibliografia	G. Stefani, Via Lepanto, RivStPomp, VI-1993-94, pp. 221-222.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 74

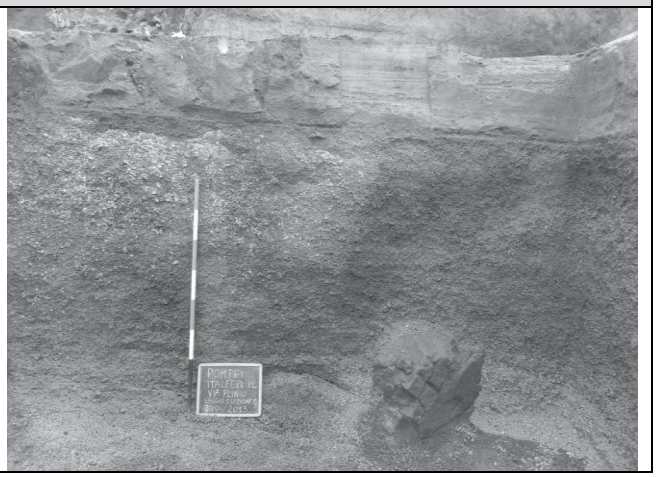
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'39.28''N – 14°29'56.20''E
Località	S. Abbondio	
Tipologia	Necropoli dell'Età del Bronzo Antico / arature ed aia d'età romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1991-1993	
Cronologia	Età del Bronzo Antico / I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Lo scavo ha rivelato la presenza al di sotto del lapillo del 79 d.C. di un campo arato e dal muretto perimetrale di un'aia. Sotto uno strato di 20 cm, attribuibile all'eruzione delle "Pomici di Avellino" sono state scavate 70 tombe ad inumazione appartenenti ad una necropoli dell'Età del Bronzo Antico con defunti rannicchiati in fosse semplici o con controfossa. I corredi sono composti da vasi d'impasto, industria litica e bronzi, posti vicino al capo, alle spalle o eccezionalmente all'altezza del bacino. Il piano di deposizione è in tutti casi costituito da uno strato di lave rosse. La sovrapposizione di diverse tombe permette di identificare gruppi parenterali. Al di sotto delle tombe sono stati rinvenuti buchi di palo forse riferibili ad una doppia palizzata di recinzione. Struttura precedente la creazione della necropoli.	
Bibliografia	M. Mastroroberto, Scavo della necropoli in località S. Abbondio, RivStPomp, VIII-1997, pp. 159-160; M. Mastroroberto, La necropoli di S. Abbondio: una comunità dell'età del Bronzo a Pompei, in P. G. Guzzo-R. Peroni (a cura di), Archeologia e vulcanologia in Campania, Napoli 1998, pp. 135-149.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

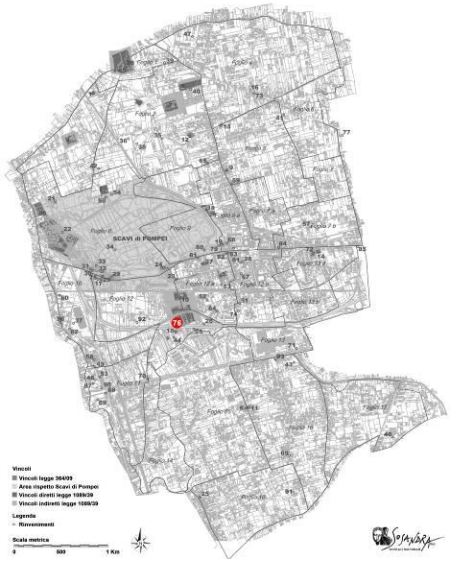
Scheda n. 75

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'49.25''N – 14°28'58.01''E
Località	Via Masseria del curato	
Tipologia	Muro di divisione agraria e pilastro intonacato	
Specifica		
Data di rinvenimento	2013	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Nell'ambito di lavori di archeologia preventiva legati ai lavori di soppressione di alcuni passaggi a livello della linea ferroviaria che corre a Sud del sito di Pompei, al km 23+089, sono stati realizzati saggi che hanno portato alla scoperta, al di sotto del lapillo del 79 d.C., di murature in opera reticolata relative a partizioni agricole e di un pilastro ricoperto di intonaco probabilmente da riferirsi ad una struttura lavorativa all'aperto.	
Bibliografia	G. Stefani, Ufficio Scavi di Pompei. Attività 2013, in RivStPomp XXIV-2013, p. 87; R. Pardi, Ufficio Tutela del Territorio. Attività anni 2014-2016, RivStPomp XXVIII-2017, p. 119; E. De Carolis- R. Pardi, Indagini archeologiche nel territorio del Comune di Pompei (anni 2013-2016), RivStPomp XXIX-2918, pp. 144-146.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 76

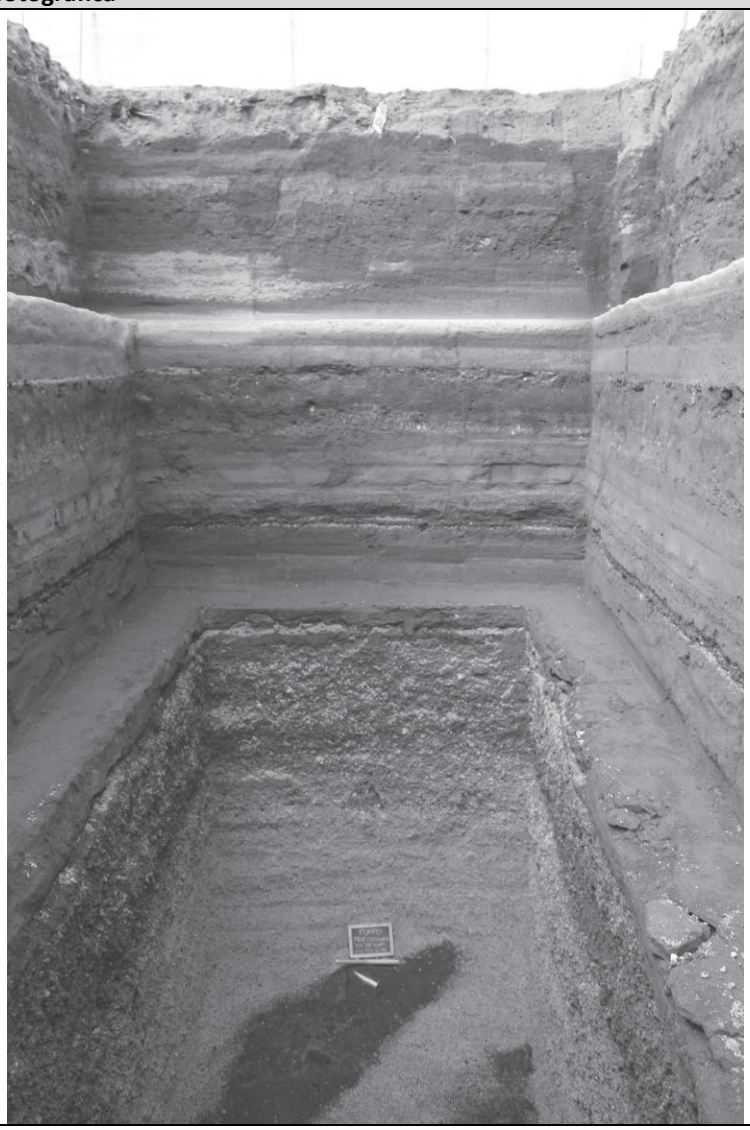
Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44’34.63’’N – 14°29’33.72’’E
Località	Via Stabiana	
Tipologia	Strutture relative ad una villa rustica	
Specifica		
Data di rinvenimento	2013	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Nell'ambito di lavori di archeologia preventiva legati ai lavori di soppressione di alcuni passaggi a livello della linea ferroviaria che corre a Sud del sito di Pompei, al km 23+833, sono stati realizzati saggi che hanno portato alla scoperta, al di sotto del lapillo del 79 d.C., di strutture murarie riferibili ad una villa rustica. Gli ambienti risultano essere già stati svuotati dal lapillo e di nuovo riempiti in un'epoca imprecisata, mentre l'esterno dell'edificio mostra ancora la stratigrafia vulcanica intatta.	
Bibliografia	G. Stefani, Ufficio Scavi di Pompei. Attività 2013, in RivStPomp XXIV-2013, p. 87; E. De Carolis- R. Pardi, Indagini archeologiche nel territorio del Comune di Pompei (anni 2013-2016), RivStPomp XXIX-2918, pp. 147-150.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica

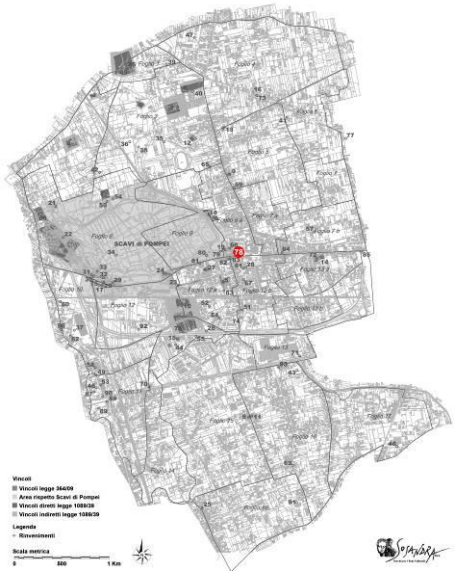
Scheda n. 77

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45’35.08’’N – 14°30’38.51’’E
Località	Via Tre Ponti, 206	
Tipologia	Campo arato coltivato a vigneto d’età romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	2016	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Saggi preventivi realizzati in occasione del progetto di costruzione di un parcheggio interrato hanno permesso di mettere in luce sul piano del 79 d.C. le tracce di un campo arato coltivato a vigneto.	
Bibliografia	E. De Carolis- R. Pardi, Indagini archeologiche nel territorio del Comune di Pompei (anni 2013-2016), RivStPomp XXIX-2918, pp. 150-152.	
Note		

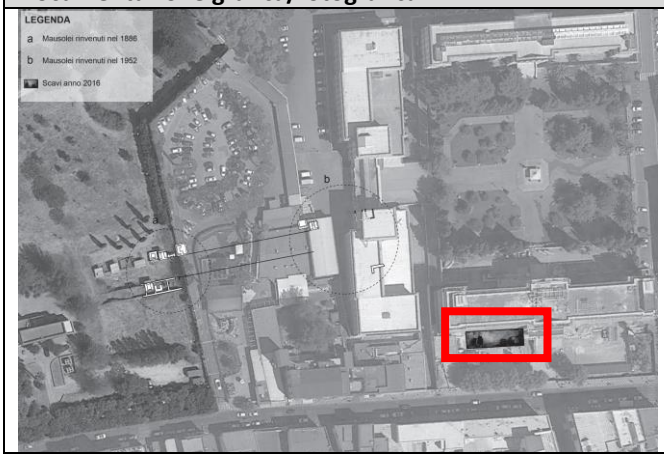
Documentazione grafica/fotografica



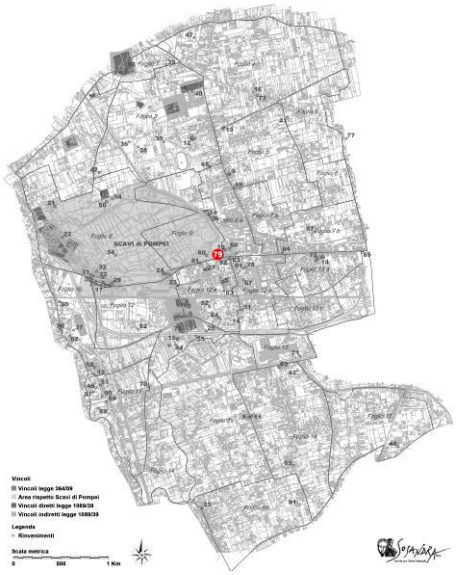
Scheda n. 78

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'59.11''N – 14°29'54.35''E
Località	Via Roma, 10 Ex Albergo del Rosario	
Tipologia	Struttura muraria in opera incerta forse riferibile ad un monumento funebre.	
Specifica		
Data di rinvenimento	2016	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Saggi preventivi realizzati in occasione del progetto di costruzione locali interrati di servizio a ridosso dalla facciata del lato Sud-Ovest dell'edificio hanno permesso di individuare sul piano del 79 d.C. una struttura muraria in opera incerta, forse interpretabile come recinto funebre, vista la vicinanza dell'area ai monumenti funebri scoperti nello scavo del Fondo Pacifico del 1886 e della Prelatura del 1952.	
Bibliografia	E. De Carolis- R. Pardi, Indagini archeologiche nel territorio del Comune di Pompei (anni 2013-2016), RivStPomp XXIX-2918, pp. 156-157.	
Note		

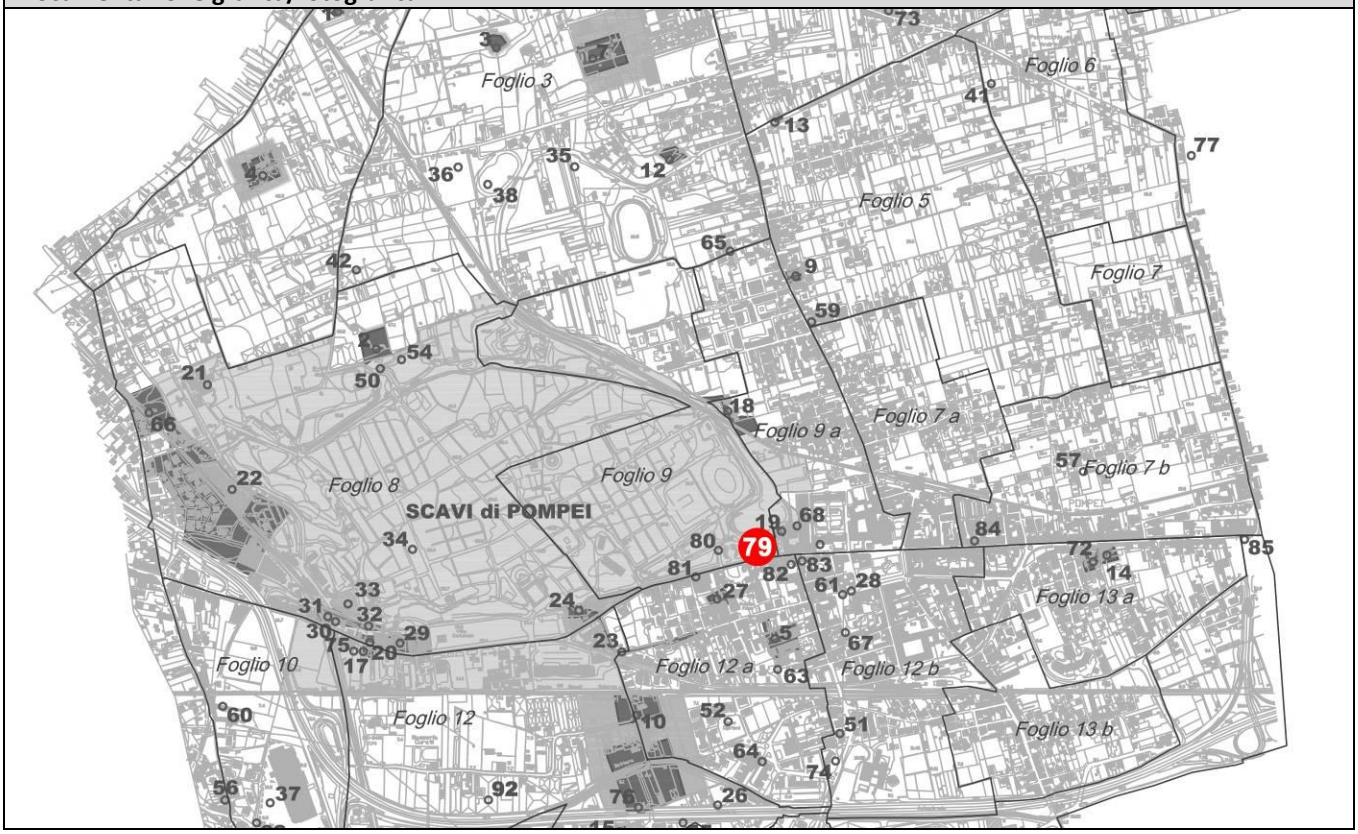
Documentazione grafica/fotografica



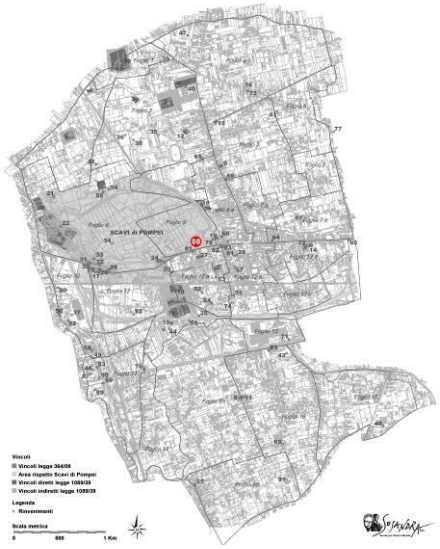
Scheda n. 79

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'59.53''N – 14°29'47.52''E
Località	Via Roma -poco ad Est del Fondo Pacifico.	
Tipologia	Tratto della via per Nuceria fiancheggiata da monumenti funebri	
Specifica		
Data di rinvenimento	1952	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Nel corso di lavori per la costruzione dell'Istituto per la Specializzazione Industria, (I.P.S.I.) fu rinvenuta, a -3,50 m di profondità, una strada basolata, solcata da profonde carreggiate, larga 4,50 m e fiancheggiata, sul lato Nord, da due monumenti funebri.	
Bibliografia	P. Soprano, Via Nucerina. Sepolcri di età romana, Notizie degli scavi 1961, pp. 189-200; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompaios, Roma 1994, pp. 15-16.	
Note		

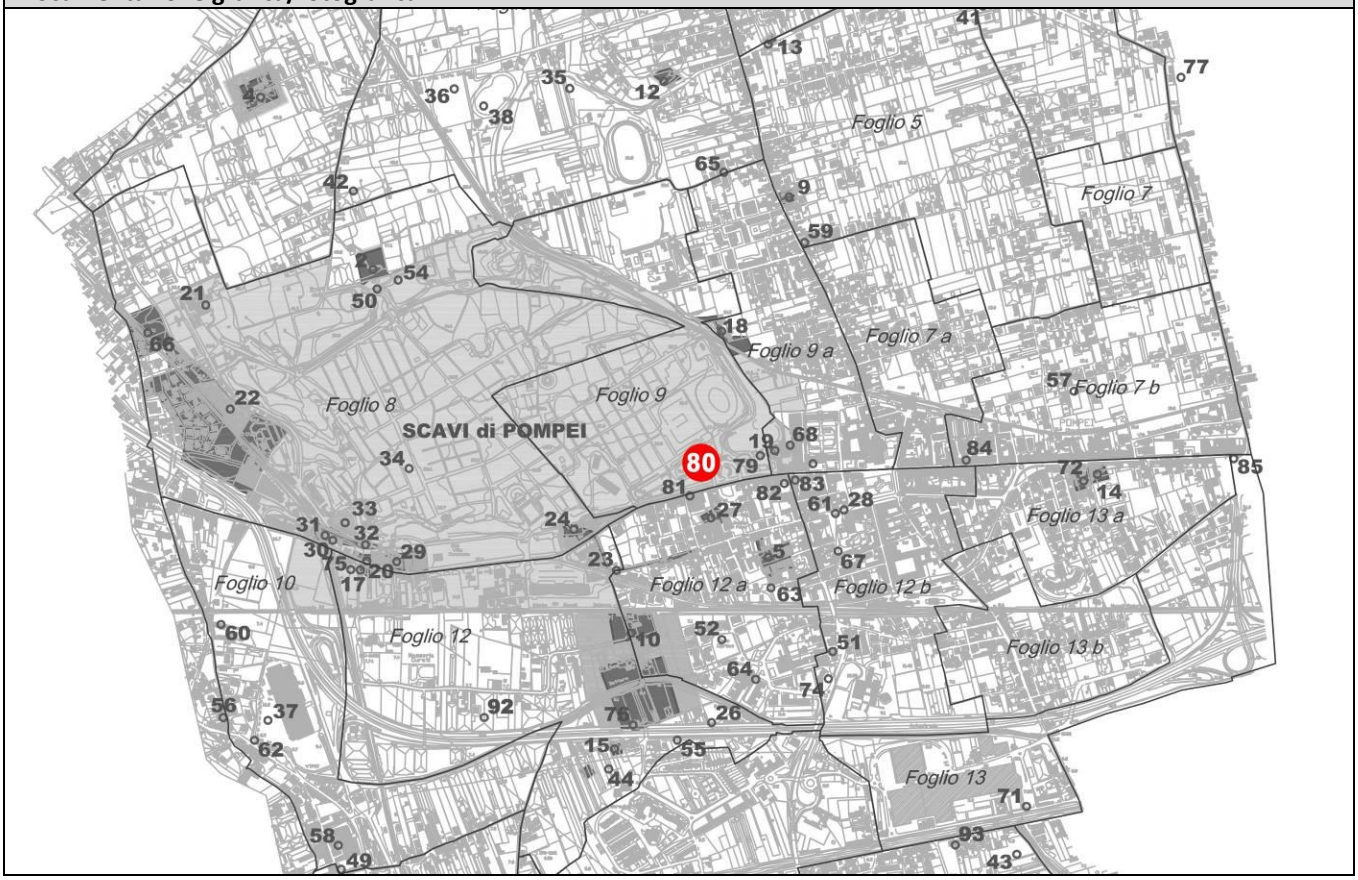
Documentazione grafica/fotografica



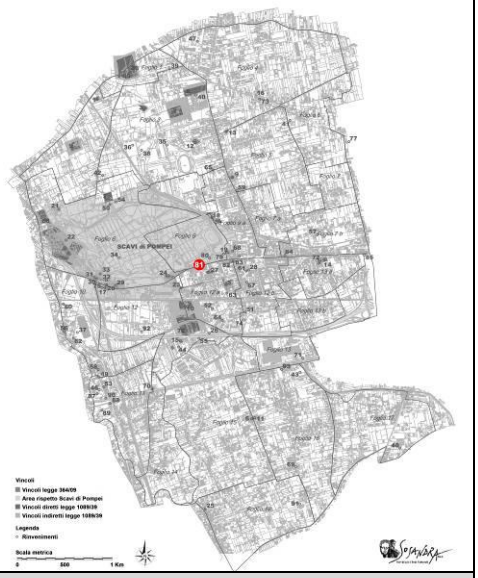
Scheda n. 80

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'58.44''N – 14°29'42.22''E
Località	Via Roma -poco ad Ovest del Fondo Pacifico.	
Tipologia	Tratto della via per Nuceria fiancheggiata da monumenti funebri	
Specifica		
Data di rinvenimento	1951-1956	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Tratto della via pubblica per Nuceria fiancheggiata da monumenti funebri.	
Bibliografia	A. d'Ambrosio-S. De Caro, Fotopiano e documentazione della necropoli di Porta Nocera, in AAVV, Un impegno per Pompei. Studi e Contributi, Milano 1983, p. 24; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompaios, Roma 1994, pp. 15-16.	
Note		

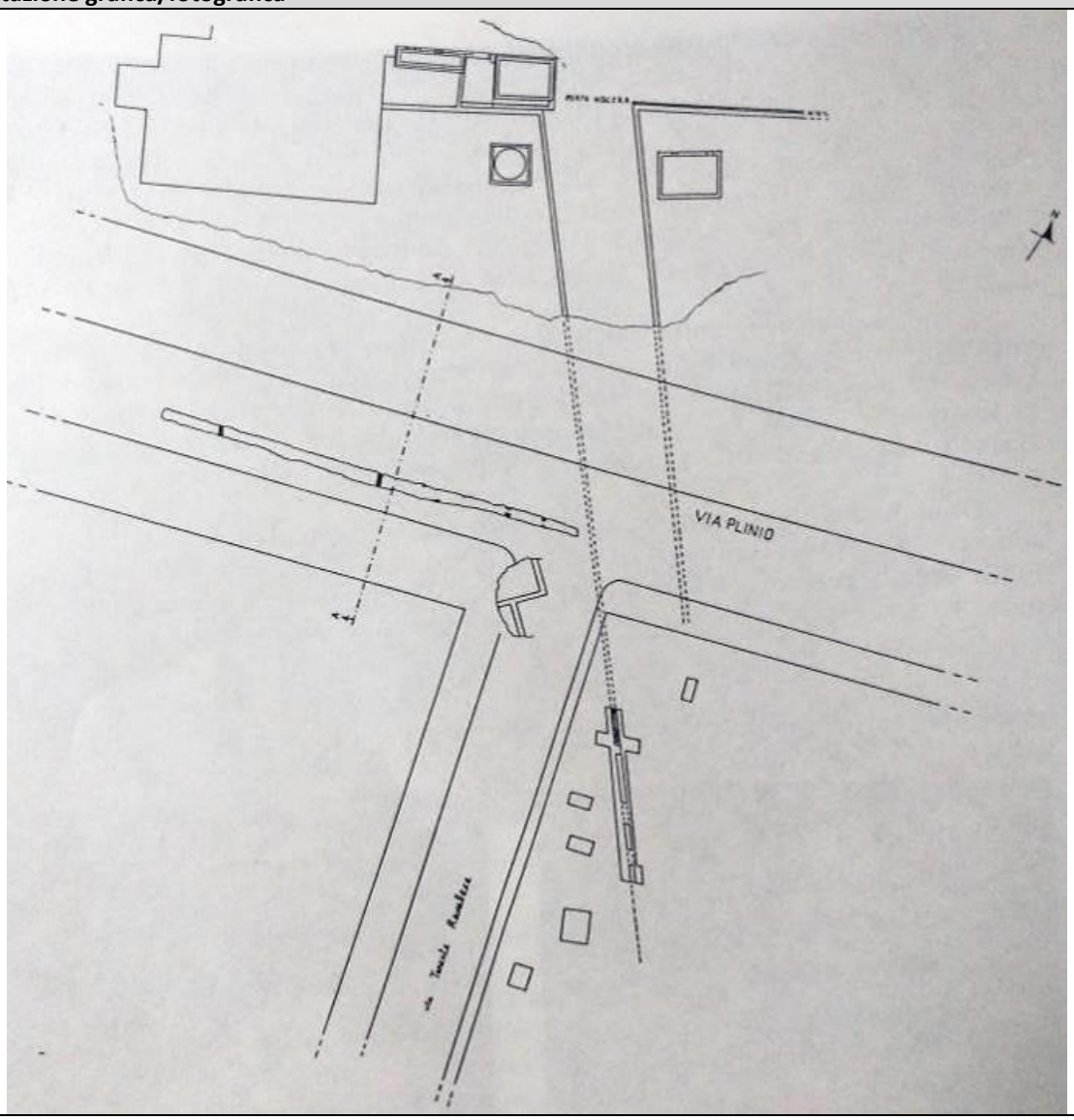
Documentazione grafica/fotografica



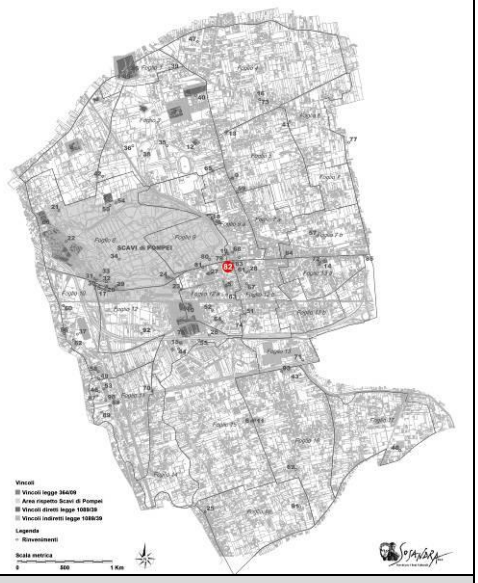
Scheda n. 81

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'55.43''N – 14°29'38.84''E
Località	Via Plinio all'incrocio con Via Tenente Ravallese sul suo lato Est	
Tipologia	Strutture murarie d'epoca romana.	
Specifica		
Data di rinvenimento	Anni 80 del Novecento	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Strutture murarie d'epoca romana orientate secondo l'asse stradale che usciva da Porta Nocera.	
Bibliografia	M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompaios, Roma 1994, p. 20.	
Note		

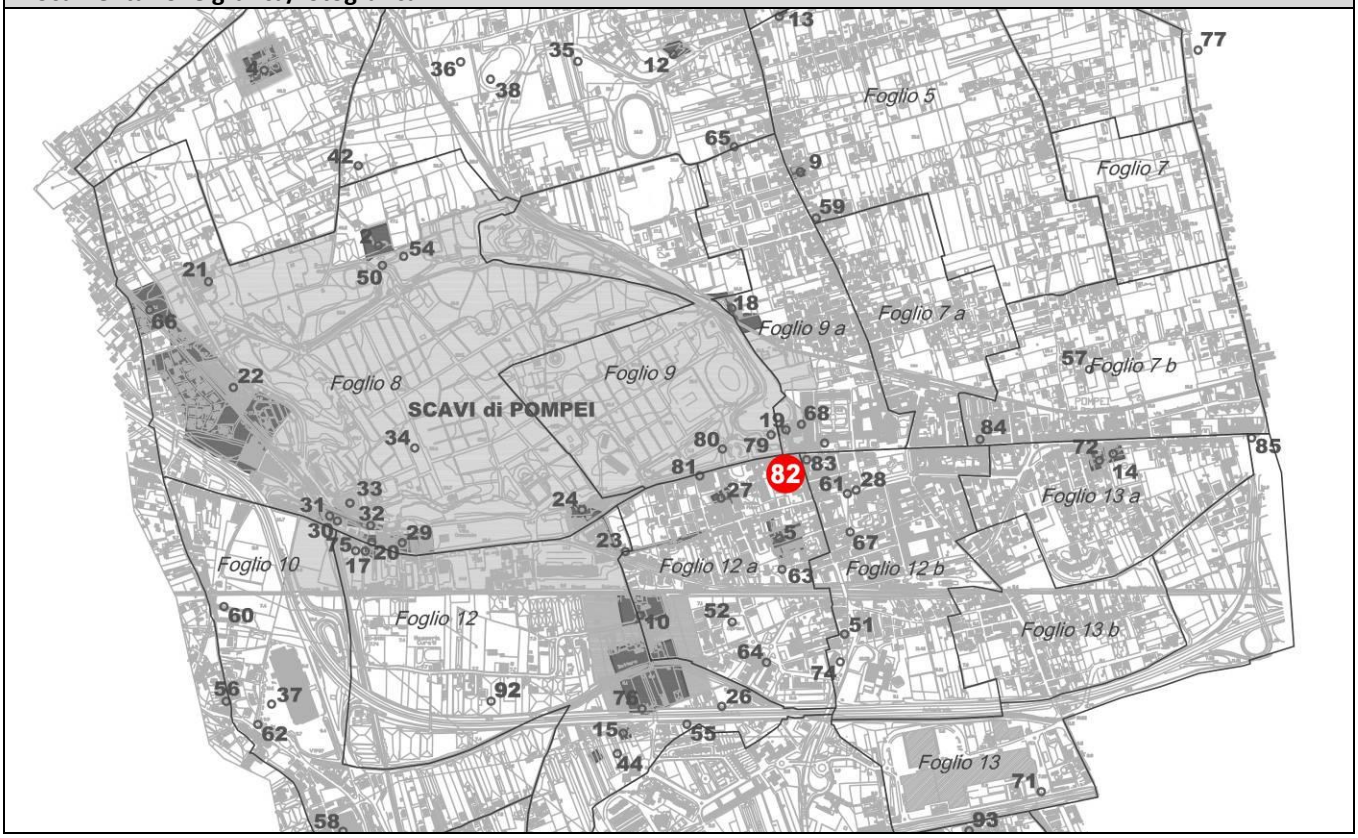
Documentazione grafica/fotografica



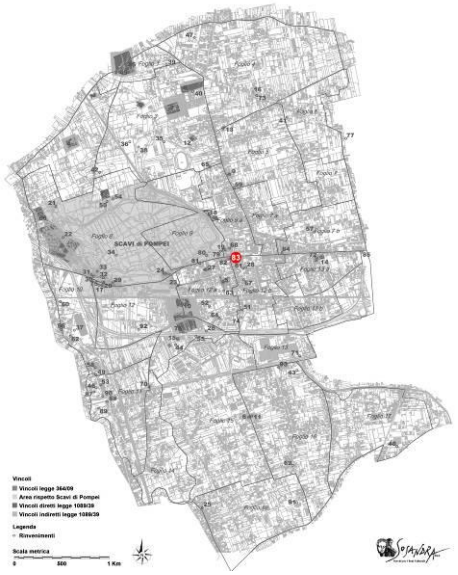
Scheda n. 82

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'57.17''N – 14°29'50.75''E
Località	Via Plinio all'incrocio con Via Vittorio Emanuele sul suo lato Ovest – Podere Fusco.	
Tipologia	Strutture murarie d'epoca romana.	
Specifica		
Data di rinvenimento	1876	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Strutture murarie d'epoca romana decorate con affreschi.	
Bibliografia	Del sito di Pompei e dell'antico lido del Mare, in AAVV, Pompei e la Regione Sotterrata dal Vesuvio nell'anno LXXIX, Napoli 1879, p. 11, tav. 1; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompaios, Roma 1994, p. 20.	
Note		

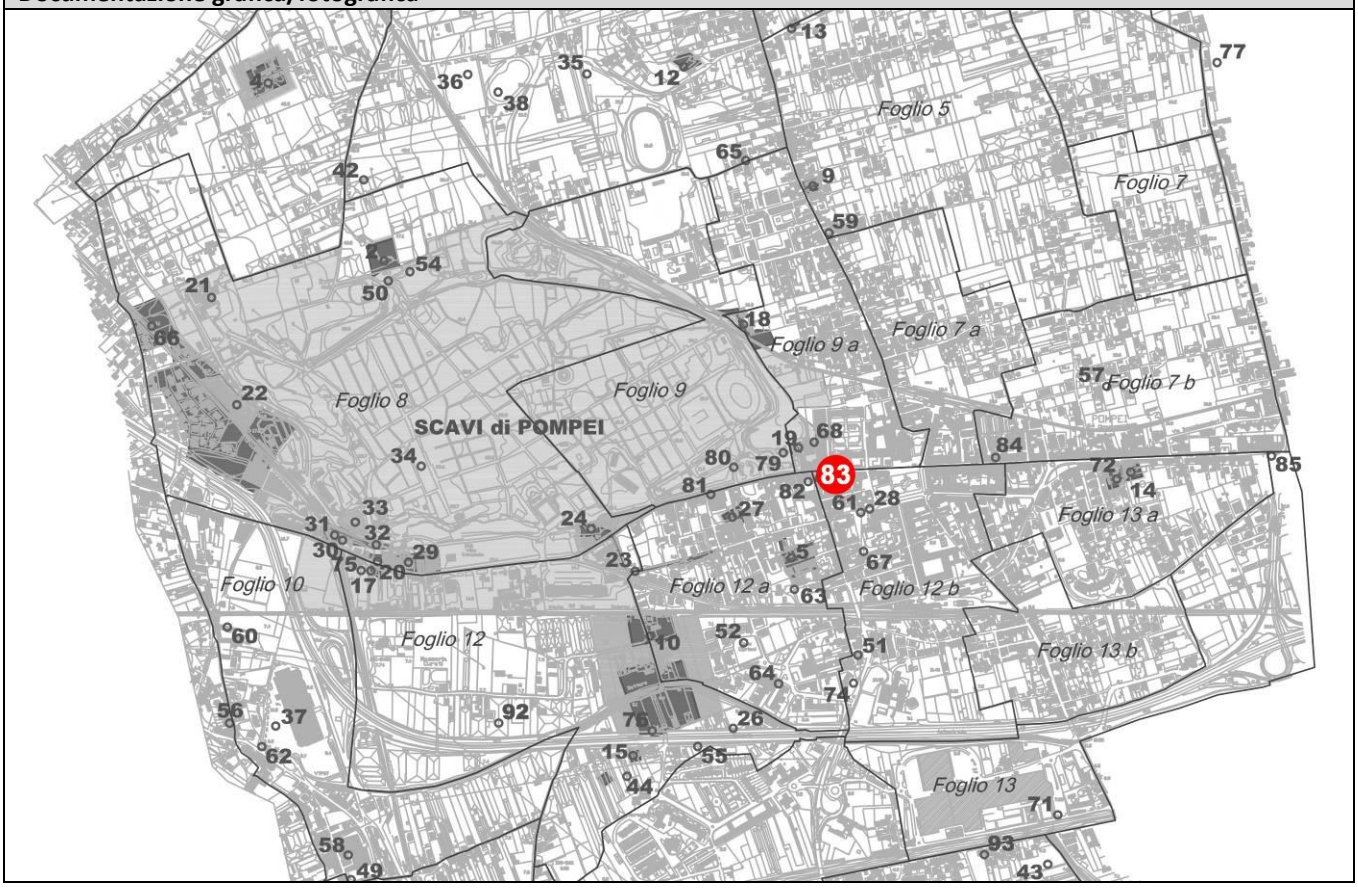
Documentazione grafica/fotografica



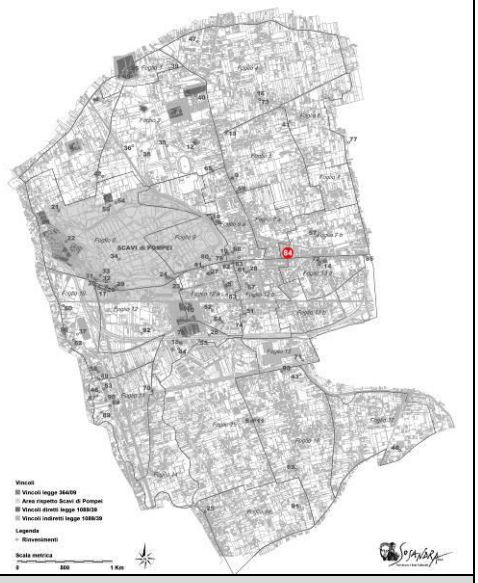
Scheda n. 83

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'57.24''N – 14°29'52.15''E
Località	Via Plinio all'incrocio con Via Vittorio Emanuele sul suo lato Est – Podere Fusco.	
Tipologia	Necropoli post eruzione e strutture pre eruzione riutilizzate dopo il 79	
Specifica		
Data di rinvenimento	1886-1887	
Cronologia	I sec. d.C./III d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Necropoli post eruzione formata da tombe a cappuccina ed in anfora. In una delle tombe è stata rinvenuta una moneta di Diocleziano. Presso la necropoli furono scavate anche ambienti pre eruzione, interpretati come officina, che erano stati riscavati ed utilizzati dopo il 79 d.C.	
Bibliografia	A. Sogliano, La rinascita di Pompei, in Rendiconti Accademia dei Lincei, 1915, pp. 495-496; G. Cerulli Irelli, Intorno al problema della rinascita di Pompei, in Neue Forschungen in Pompeij, Essen 1975, p. 296; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompaios, Roma 1994, p. 21.	
Note		

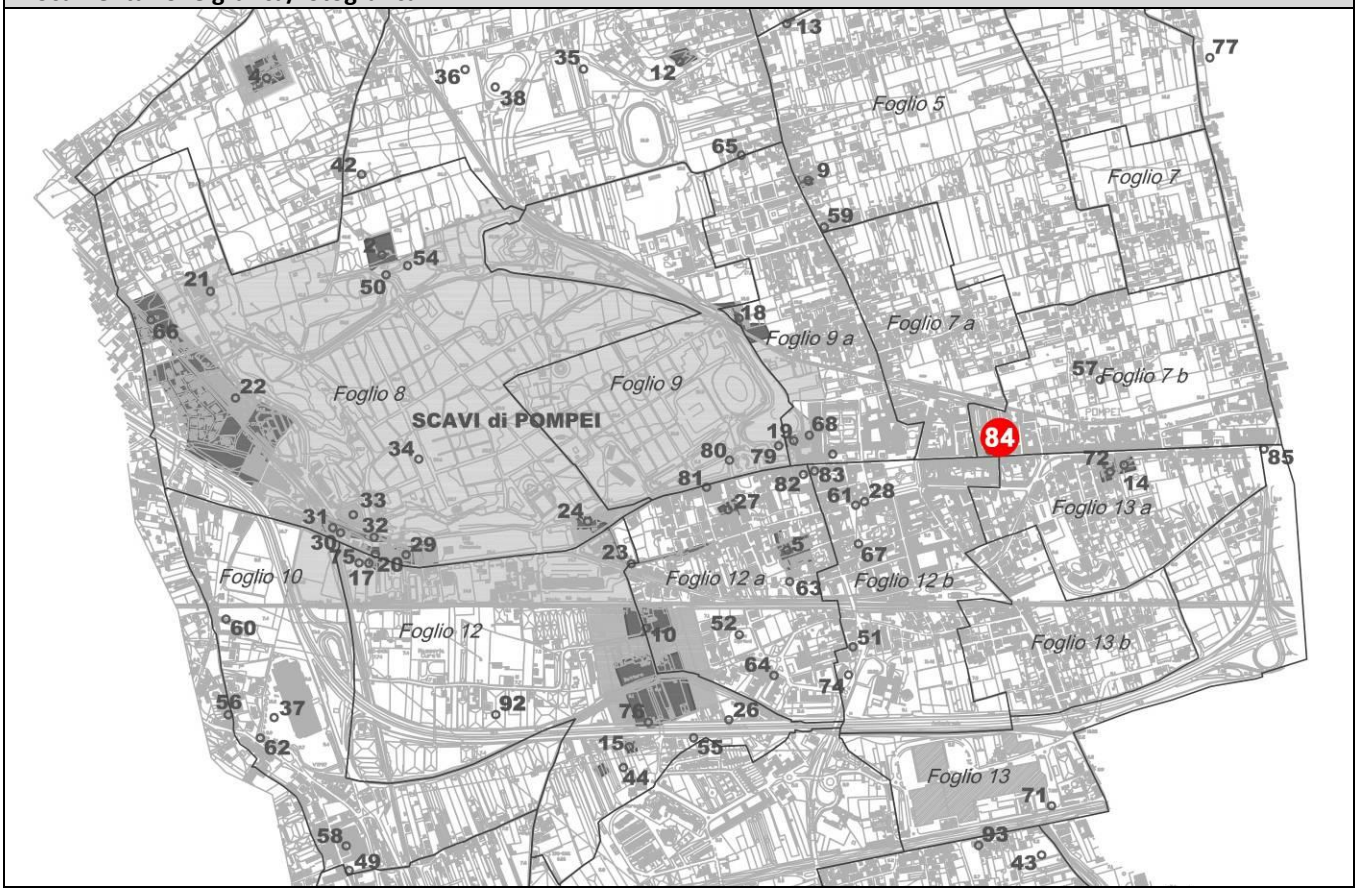
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 84

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'59.56''N – 14°30'14.63''E
Località	Via Lepanto – Area della Stazione dei Carabinieri	
Tipologia	Tomba a camera	
Specifica		
Data di rinvenimento	Iª metà XX sec.	
Cronologia	I sec. a.C./I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Tomba a camera con letti funebri scavata clandestinamente	
Bibliografia	O. Elia, Sant'Antonio Abate, Tomba a camera d'età romana imperiale, Notizie degli Scavi, 1961, p. 186, n. 2; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompaios, Roma 1994, p. 24, n. 50.	
Note		

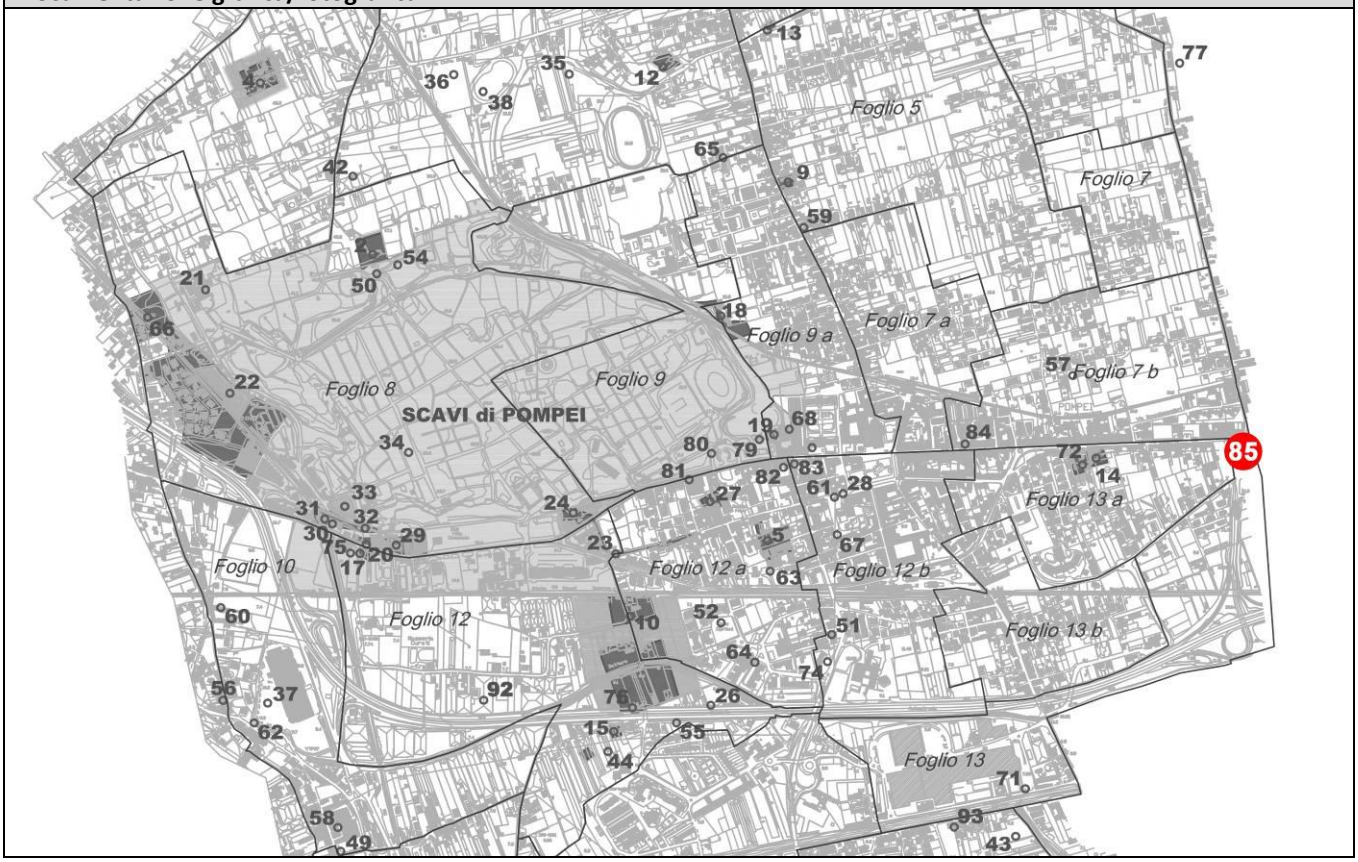
Documentazione grafica/fotografica



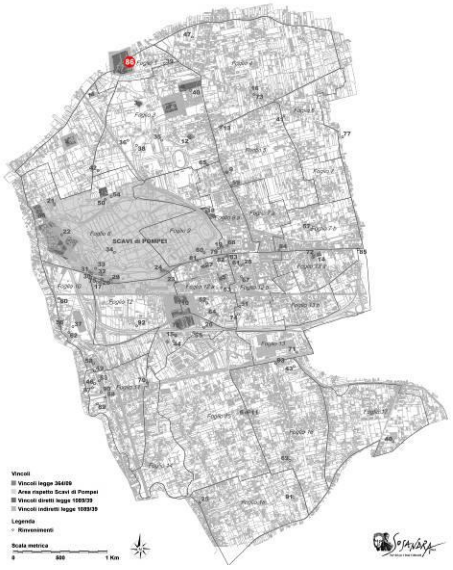
Scheda n. 85

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'58.81''N – 14°30'44.35''E
Località	Crapolla, tra il rinvenimento di scheda 57 ed il confine comunale con Scafati	
Tipologia	Strutture murarie post eruzione	
Specifica		
Data di rinvenimento	1896	
Cronologia	Post 79	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Strutture murarie definite della "decadenza dell'impero romano" rinvenute durante uno scavo nel 1896. Si è perso l'esatto posizionamento che la De' Spagnolis ritiene sia da collocarsi tra il rinvenimento di una villa rustica pre eruzione della. scheda 57 ed il confine comunale con Scafati.	
Bibliografia	V. Rioles, Cenni storici su Scafati, a cura di C. Acerra, Scafati 1990, p. 11; M. De' Spagnolis, Il Pons Sarni di Scafati e la via Nuceria-Pompaios, Roma 1994, p. 24, n. 53.	
Note		

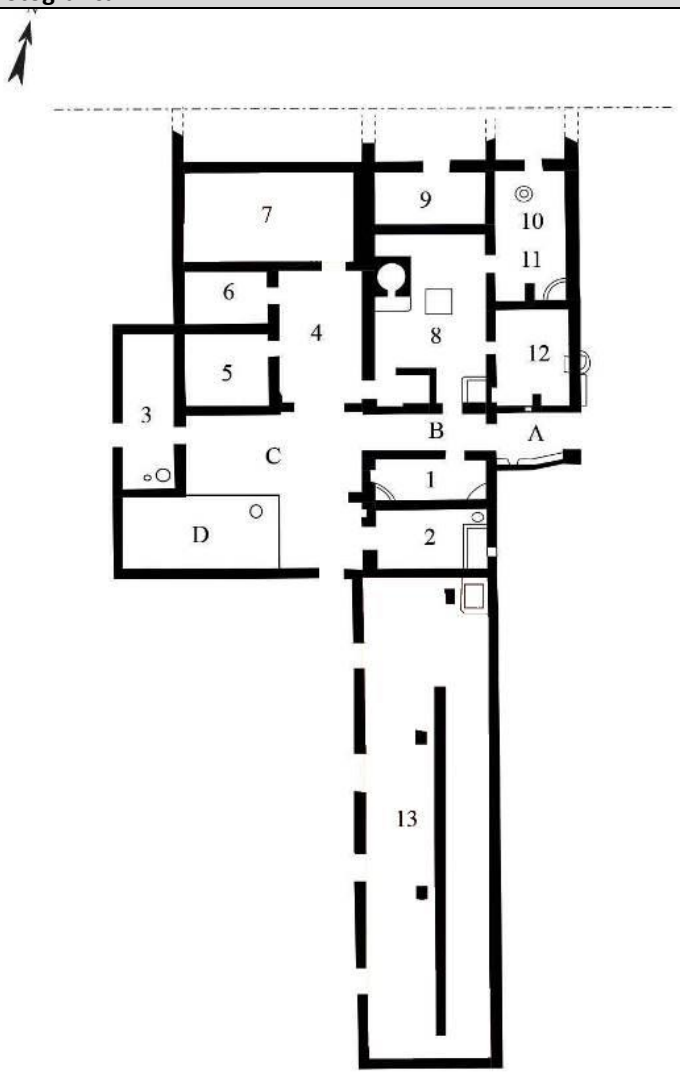
Documentazione grafica/fotografica



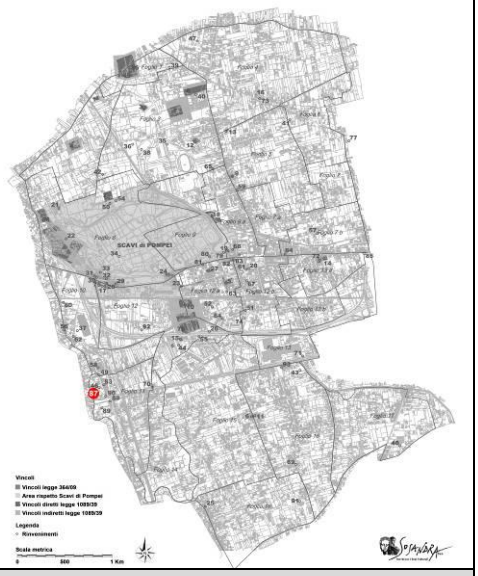
Scheda n. 86

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°45'58.00''N – 14°29'10.11''E
Località	Via Settetermini -Fondo D'Acunzo - Situata nell'area a Sud del piazzale della FF.SS. Di Boscoreale	
Tipologia	Villa rustica	
Specifica		
Data di rinvenimento	1903	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Villa rustica esplorata dal Sign. Ferruccio De Prisco nel 1903 nel Fondo D'Acunzo. Nella villa era attiva anche una caupona in cui si vendeva ai viaggiatori di passaggio cibo e vino prodotto nel fondo, come dimostra la presenza di un torcularium. Nella villa era presente anche un forno ed un ampio deposito per il grano.	
Bibliografia	Casale-Bianco scheda n. 29; R. Carrington, Studies in the Campanian "Villae Rusticae" in Journal of Roman Studies 21-1931, pp. 116 (n. 28); G. Stefani (a cura di), Uomo e ambiente nel territorio vesuviano, Ercolano 2002, pp. 80-81.	
Note	10c	

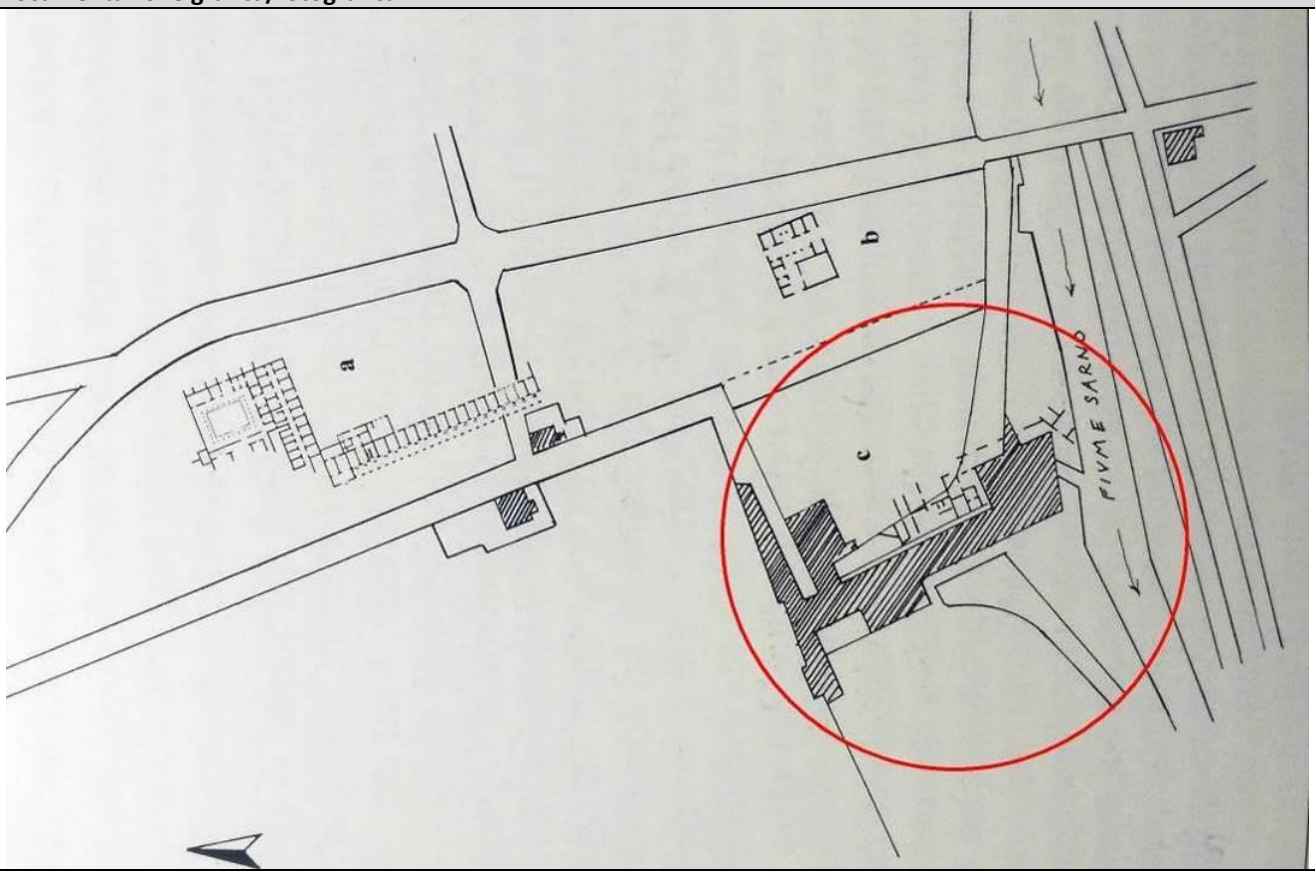
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 87

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'15.85''N – 14°28'56.35''E
Località	Bottaro Molino De Rosa - A Sud del Ponte Nuovo anche detto Molino Fienga	
Tipologia	Magazzini ed anfore	
Specifica		
Data di rinvenimento	1858-1893-1924-1925	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Nei lavori di costruzione del Molino De Rosa furono in diversi momenti rinvenute numerose anfore e immediatamente ad Est del Molino una serie di ambienti rustici interpretati come magazzini.	
Bibliografia	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 146.	
Note	10c	

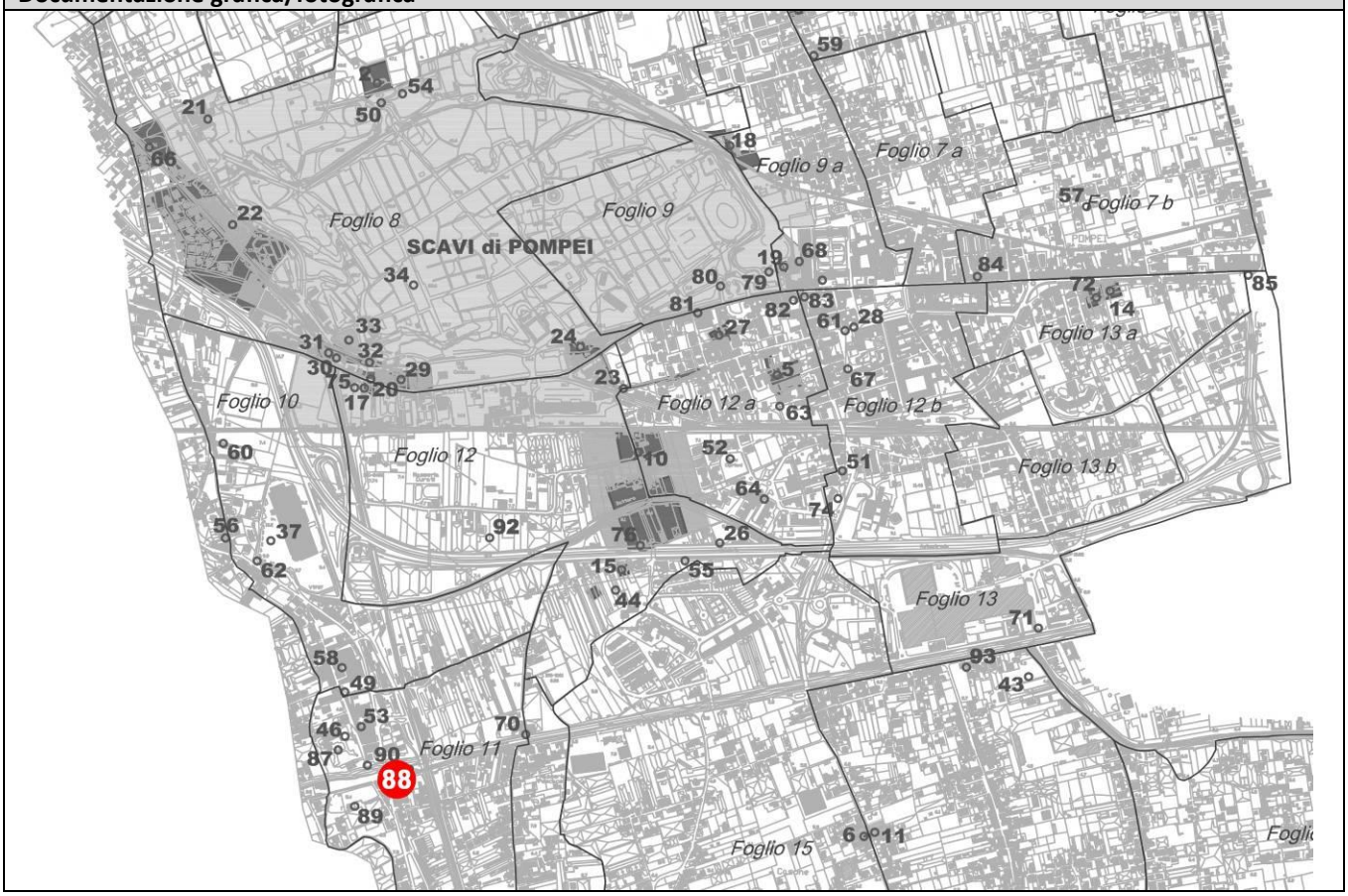
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 88

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'12.40''N – 14°29'01.79''E
Località	Bottaro – Prop. Castellano - Non molto discosto dall'albergo Diomede ed alla distanza di 6 m dalla strada provinciale.	
Tipologia	Strutture murarie d'epoca romana	
Specifica		
Data di rinvenimento	1900-1929	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Il Sogliano riporta la notizia della scoperta di due muri formanti l'angolo di un ambiente rustico, privi di intonaco di rivestimento. Nello stesso fondo nel 1929 si aprì una cava e al di sotto del lapillo fu scoperto un muro in opera incerta alto 2-2,20 m e terminante con un bauletto. Il muro fu portato in luce per circa 100 m ed interpretato come muro di recinzione. Una ripresa degli scavi nel 1975-77 portò alla scoperta in una zona circoscritta di una fossa con votivi relativa ad una stipe o scarico di santuario (Cfr. Scheda n. 37).	
Bibliografia	A. Sogliano, Notizie degli Scavi 1900, p. 641; G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 150-151.	
Note		

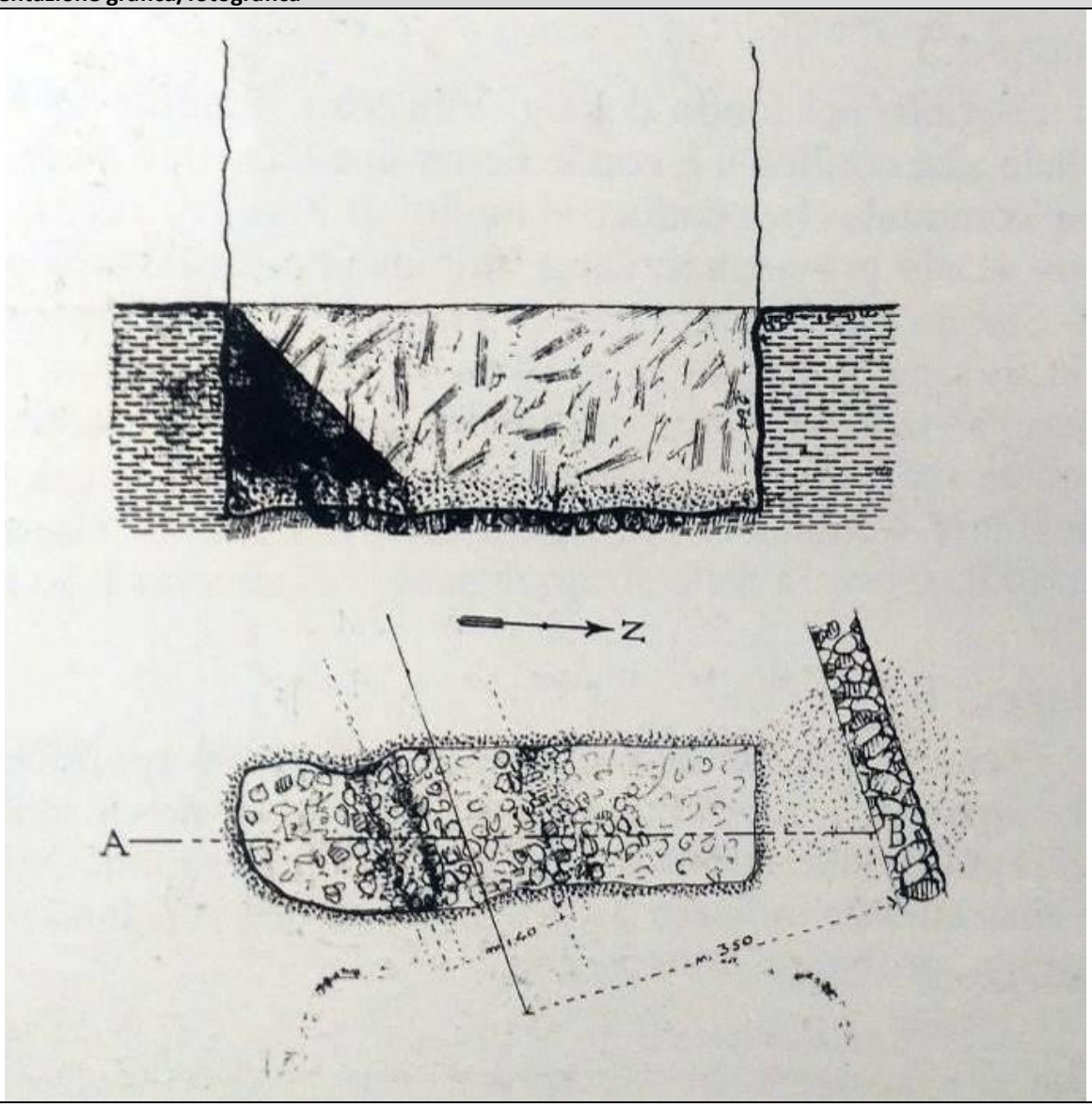
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 89

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'10.63''N – 14°28'58.37''E
Località	Bottaro - Saggi Lorenzo Crozza	
Tipologia	Strada interpoderale con carreggiate	
Specifica		
Data di rinvenimento	1913	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Il saggio n. 8 di Lorenzo Crozza fu eseguito presso il casello 22 del passaggio a livello delle Ferrovie dello Stato. Sul piano del 79 al di sotto del lapillo fu individuato un battuto di terra con inclusi frammenti di tufo e di ceramica, segnato da due solchi paralleli, probabilmente lasciati dal passaggio dei carri.	
Bibliografia	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 154.	
Note		

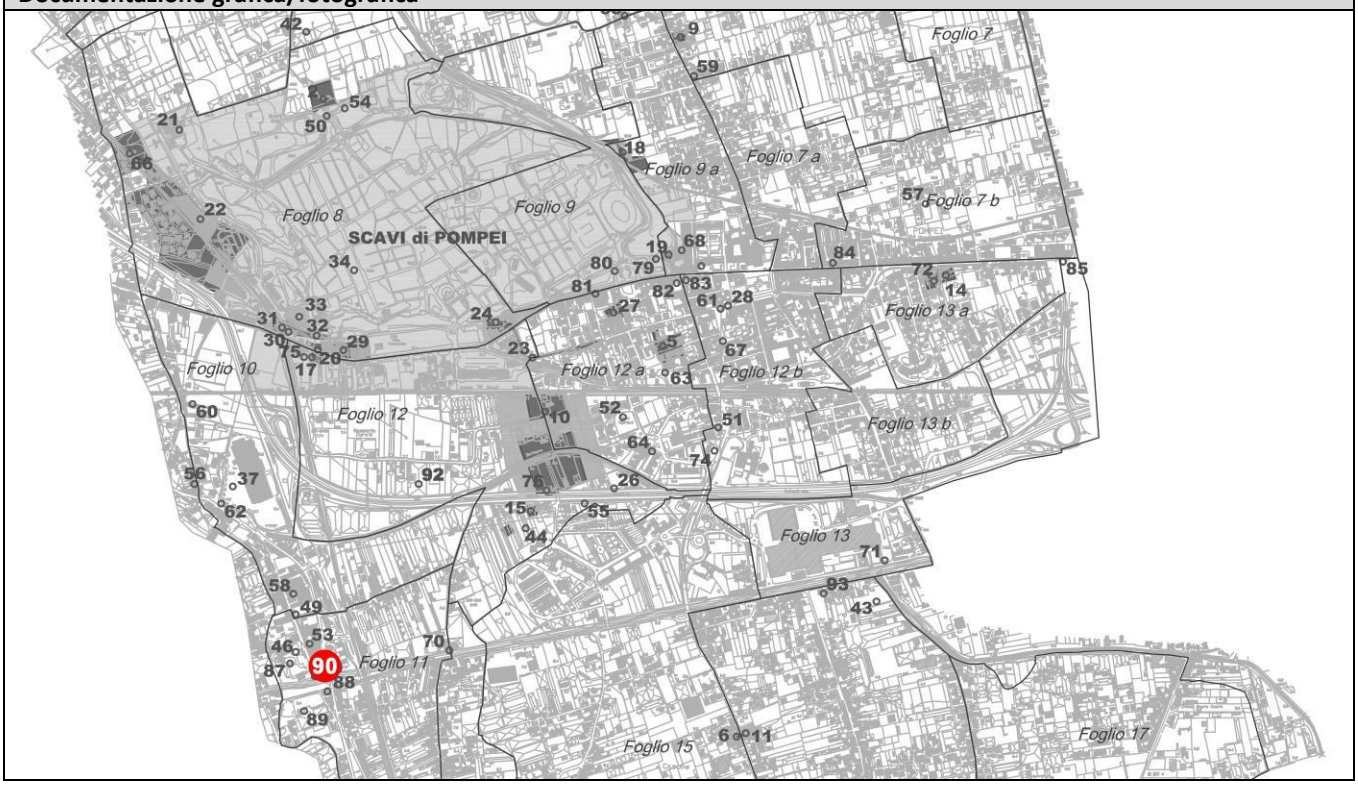
Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 90

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'14.43''N – 14°29'00.54''E
Località	Bottaro- tra il molino di Bottaro, il molino De Rosa e la vecchia strada per Castellammare	
Tipologia	Edicola con Iscrizione	
Specifica		
Data di rinvenimento	1877	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Nel 1877 si rinvenne un'edicola in cui era murata una lapide in marmo con l'iscrizione Sex(tus) Pompeius/Sex(tii) l(ibertus) Ruma/ Neptuno v(otum) s(olvit) l(ibens). Nell'edicola si rinvenne un busto in calcare raffigurante un uomo barbato, col capo coperto da un *pilleus*, di dimensioni un quarto dal vero. Si tratta quindi di una dedica votiva a Nettuno da parte di Sextus Pompeius Ruma, liberto di Sextus Pompeius. Non è chiaro se il busto raffiguri Nettuno o il dedicante. Allo stesso modo la posizione non certa del rinvenimento ha fatto da parte di alcuni studiosi identificare il sito di rinvenimento con quello della stipe votiva descritta nella Scheda 37, ma non vi sono elementi a favore di questa ipotesi.	
Bibliografia	G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del 79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, pp. 146-147.	
Note		

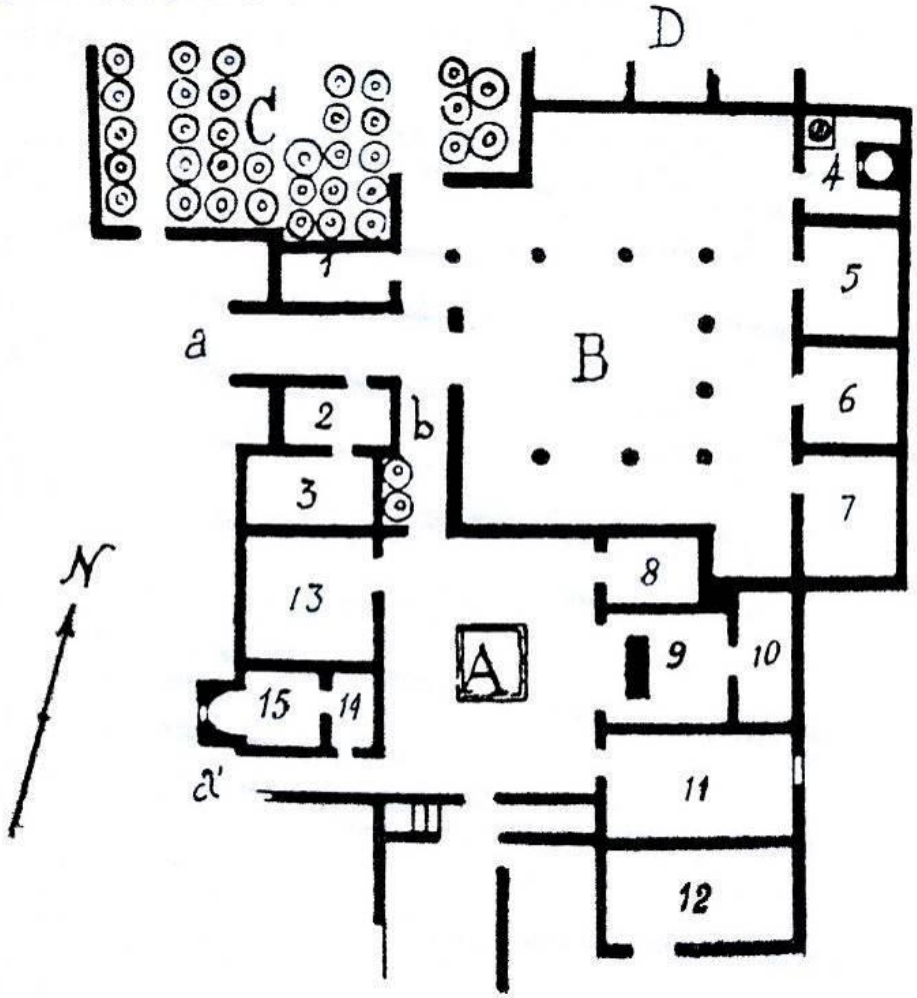
Documentazione grafica/fotografica



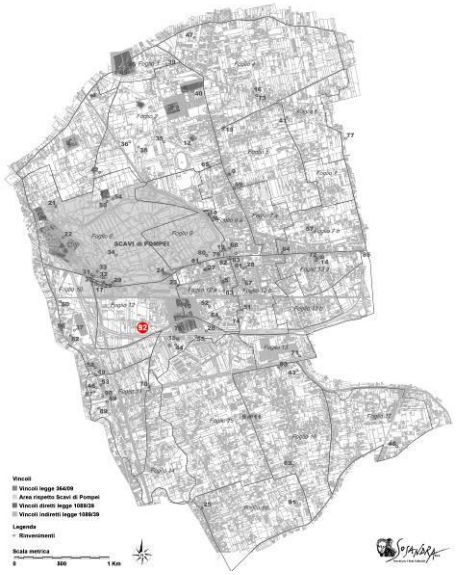
Scheda n. 91

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°43'42.00''N – 14°30'19.18''E
Località	Messigno -Prop. Matrone	
Tipologia	Villa rustica	
Specifica		
Data di rinvenimento	Inizi XX sec.	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	La villa scavata dal proprietario ed in seguito interrata. Si estendeva per circa 900 mq. Il complesso era costituito da due quartieri comunicanti, uno residenziale con resti di affreschi in IV Stile era dotato anche di un *calidarium*. L'altro dedicato ad attività agricole ed era dotato di cella vinaria, *torcularium* e forno. Nel cortile si scoprirono i resti di molti pali destinati alla vigna.	
Bibliografia	M. Della Corte, Notizie degli Scavi 1923, pp. 271-274; P. Miniero, Ricerche sull'ager Stabianus, in R. I. Curtis (a cura di), Studia pompeiana et classica in Honor of W. F. Jashemski, New Rochelle 1988, p. 255, n. 74.	
Note		

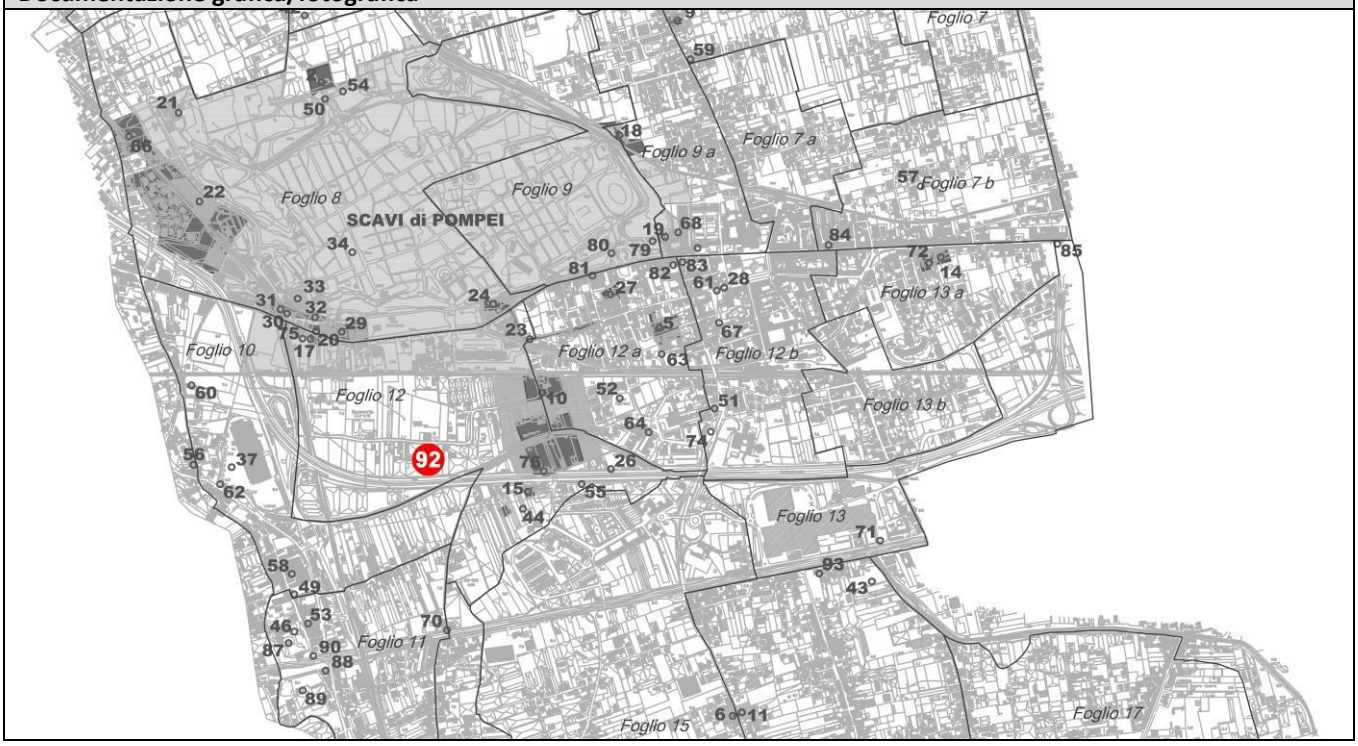
Documentazione grafica/fotografica



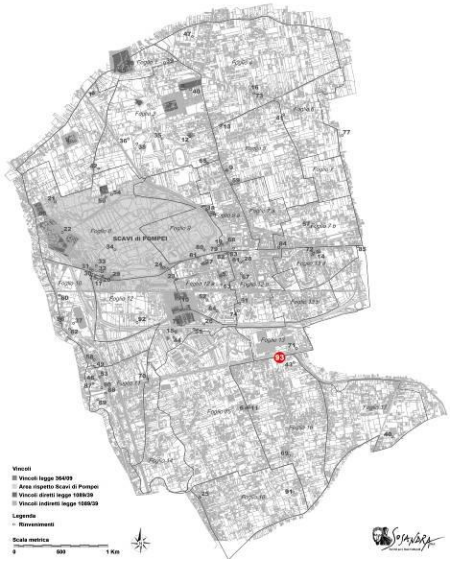
Scheda n. 92

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44'35.34''N – 14°29'14.67''E
Località	Bottaro-presso il Canale Bottaro	
Tipologia	Strutture murarie in opera incerta e reticolata	
Specifica		
Data di rinvenimento	Seconda metà XIX sec.	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Presso il Canale Bottaro Michele Ruggiero riporta che nella seconda metà del XIX secolo erano "visibili a fior di terra alcune fabbriche informi in opera incerta e reticolata".	
Bibliografia	M. Ruggiero, Del sito di Pompei e dell'antico lido del mare, in Pompei e la regione sotterrata dal Vesuvio nell'anno LXXIX, Napoli 1879, p. 12; G. Stefani-G. Di Maio, Considerazioni sulla linea di costa del79 d.C. e sul porto dell'antica Pompei, RivStPomp XIV-2003, p. 148.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica



Scheda n. 93

Comune	Pompei	**Localizzazione:** 40°44’23.32’’N – 14°30’11.50’’E
Località	Messigno	
Tipologia	Alberi di cipresso piantati nel suolo del 79 d.C.	
Specifica		
Data di rinvenimento	2019	
Cronologia	I sec. d.C.	
Area vincolata	No	
Estremi vincolo		
Descrizione	Nel 2019 in occasione del controllo dei lavori di costruzione di un edificio realizzato sotto la direzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli si è avuto un altro rinvenimento di fusti di cipressi in località Messigno, proprio a ridosso dell’attuale letto del fiume Sarno. Anche in questo caso gli alberi erano stati piantati a quinconce nell'ambito di opere di bonifica d'età romana e poi sepolti dall'eruzione del 79 d.C. In questa zona le indagini si sono dovute arrestare all’emergere dei tronchi dei cipressi a causa del violento affiorare della falda per la vicinanza al letto del Sarno.	
Bibliografia	Relazione Archeologica conservata presso l’Archivio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Area Metropolitana di Napoli.	
Note		

Documentazione grafica/fotografica